



FMPS

Fondazione Monte dei Paschi di Siena



BILANCIO
ESERCIZIO
2020

ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

CARLO ROSSI

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

CARLO ENRICO BOTTANI	Deputato Generale
VINCENZO CESARINI	Deputato Generale
DONATELLA CINELLI COLOMBINI	Deputata Generale
VARENO CUCINI	Deputato Generale
LAURA DINELLI	Deputata Generale
ANDREA ERRI	Deputato Generale
FRANCO GUERRI	Deputato Generale
CARLO GUIGGIANI	Deputato Generale
LORIS LINO MARIA NADOTTI	Deputato Generale
MARCO SCOTINI	Deputato Generale
LORELLA TARGI	Deputata Generale
ALESSANDRO TOSCANO	Deputato Generale
SILVIA TRAPASSI	Deputata Generale
FRANCO VASELLI	Deputato Generale

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

CARLO ROSSI	Presidente
GRAZIA BAIOCCHI	Vice Presidente
STEFANO BERNARDINI	Deputato
GIUSEPPE LIBERATORE	Deputato
GIAN BRUNO RAVENNI	Deputato

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

GIACOMO BROGI	Presidente del Collegio dei Sindaci
GIANNI BALDINI	Sindaco Effettivo
FRANCESCO BONELLI	Sindaco Effettivo

Direttore Generale (Provveditore)

MARCO FORTE

Indice

1.	BILANCIO DI MISSIONE	7
2.	RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	51
2.1	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO	52
	2.1.1 Sintesi al 31 dicembre 2020	52
	2.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie	53
	2.1.3 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità	58
2.2	L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO	
	IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	60
	2.2.1 Situazione ad inizio anno (al 1° gennaio 2020)	60
	2.2.2 La gestione durante l'esercizio 2022 - Il percorso di ottimizzazione dell'asset allocation	61
	2.2.3 Le attività finanziarie a fine anno 2020	66
	2.2.4 Il benchmark	67
	2.2.5 I rendimenti gestionali	68
2.3	L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	68
	2.3.1 Il contesto di mercato	68
	2.3.2 Le funzioni e i soggetti coinvolti	70
	2.3.3. La situazione economica	71
	2.3.4 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento	73
2.4	IL LIMITE DI CONCERTAZIONE	73
2.5	I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	74
2.6	I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	76
2.7	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	77
	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	81
	NOTA INTEGRATIVA	89
1.	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	90
2.	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	102
3.	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	130
4.	INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	144
5.	INDICI GESTIONALI ACRI	145
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	151
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	161

Lettera del Presidente

Si chiude un anno intenso, complesso, sfidante, che passerà alla storia per la straordinaria emergenza sanitaria che ha innescato problematiche sociali ed economiche di portata globale e che anche noi, come ente vicino alla propria comunità, abbiamo dovuto affrontare, talvolta con nuovi approcci e modalità. Dal punto di vista finanziario, l'esercizio 2020 ci consegna il miglior risultato di bilancio degli ultimi dieci anni e, al contempo, è l'anno dell'ulteriore legittimazione del nostro ruolo nel contesto territoriale, che ci consente di guardare al futuro con rinnovata fiducia. In uno scenario in costante evoluzione, la Fondazione Mps conferma, attraverso la propria capacità progettuale, la sua natura di "luogo di raccordo" oltretutto soggetto promotore e aggregante di relazioni sociali, partner propositivo con uno sguardo teso all'innovazione per contribuire al bene comune. Un'aspirazione che trova concretezza nello sviluppo dei nostri progetti, frutto di un attento e continuo ascolto alle istanze provenienti dai vari attori della nostra società.

Nel corso del 2020 si sono ulteriormente consolidate le iniziative storiche, come l'Accademia Chigiana e la Fondazione Toscana Life Sciences. Quest'ultima si è affermata come costante punto di riferimento nel panorama della ricerca scientifica nella lotta alla pandemia, raggiungendo risultati eccellenti in cui riponiamo grandi speranze per gli anni a venire. Così come si sta sempre più delineando il rapporto virtuoso fra l'Intelligenza Artificiale e le Scienze della Vita, grazie allo sviluppo di SAHHub, il polo tecnologico, nato - nonostante la pandemia - sotto la spinta propulsiva della Fondazione Mps, frutto di sinergie e gioco di squadra fra i vari attori istituzionali.

Nello stesso tempo si sono rafforzati i progetti "flagship", ossia bandiere dei valori fondanti e delle eccellenze della nostra storia. Mi riferisco a sCOOLFOOD, che dal 2016 coniuga didattica e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile e IKIGAI, dedicato ai giovani under 35 anni, a sostegno della loro crescita personale, professionale, con attenzione all'occupabilità.

Abbiamo poi attivato RESET per sostenere le realtà culturali e indirizzarle verso la sostenibilità economica, e RIESCO per rafforzare e supportare il territorio provinciale in ambito sociale nella fase post-emergenziale. A tutto questo occorre aggiungere le erogazioni in kind, con cui la Fondazione mette a disposizione del

territorio le proprie professionalità, competenze e rete relazionali. Queste ultime si sono particolarmente accresciute e hanno contribuito ad aderire a iniziative internazionali con importantissimi riflessi economici sul nostro territorio come Eu Malaria Fund per la lotta alle malattie infettive con alto impatto sociale.

Molto di tutto ciò che è contenuto in questa pubblicazione, che rappresenta quanto abbiamo realizzato, non sarebbe stato possibile senza la decisiva collaborazione e condivisione strategica e operativa di tutti gli Organi della Fondazione e la dedizione della sua struttura, giovani donne e uomini impegnati a favore della comunità.

A tutti il mio più sentito ringraziamento, unito ad un messaggio di grande fiducia che vede la Fondazione sempre più come leva di crescita e sviluppo futuro per il territorio.

Carlo Rossi

Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena





**BILANCIO
DI MISSIONE**

Indice

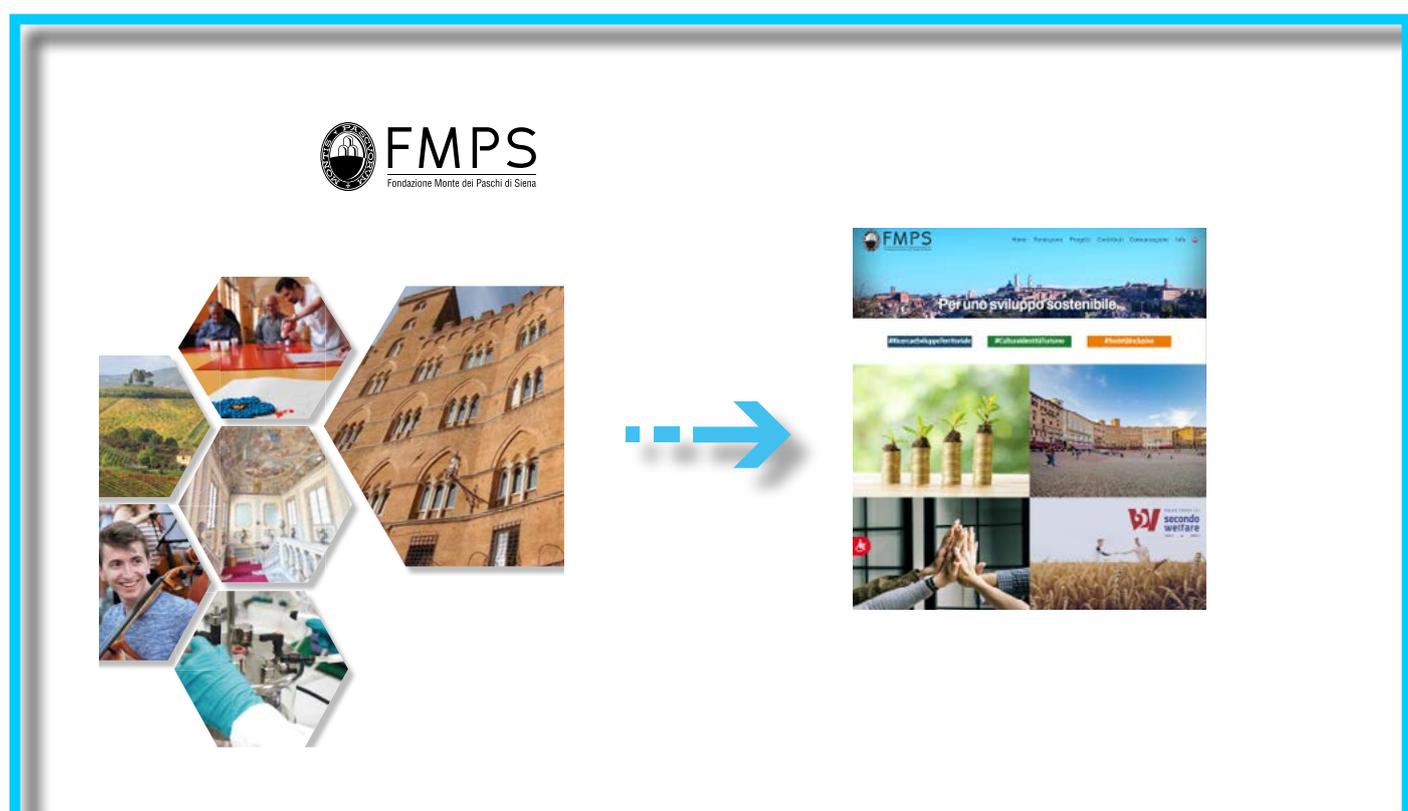
Guida alla lettura	9
La Fondazione in una pagina	10
Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2020	11
1.1 Valori, identità e obiettivi	15
1.1.1. Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	15
1.1.2. Missione e valori di riferimento	16
1.1.3. Rapporti con gli <i>stakeholder</i> : dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	17
1.1.4. <i>Governance</i>	18
1.1.5. Struttura organizzativa	21
1.1.6. Fornitori	23
1.1.7. Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	25
1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	26
1.3 Attività Istituzionale	28
1.3.1. Declinazione degli obiettivi	28
1.3.2. Tipologia di risorse e strumenti di intervento	29
1.3.3. Risorse distribuite	30
1.3.4. Attività realizzate	38
1.3.5. Modello di rendicontazione FMps	45

Guida alla lettura

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2020. Il documento ripercorre la struttura del precedente, con la conferma del riferimento ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

Il documento è caratterizzato da una rappresentazione di tipo "visual" e da molti rimandi alle pagine di approfondimento del sito *web* (www.fondazionemps.it) attraverso *link* ipertestuali che arricchiscono e completano in modo dinamico i contenuti del Bilancio di Missione.

Nel processo di redazione, coordinato dalla Direzione Amministrazione e Controlli, sono state coinvolte le risorse umane e professionalità interne competenti sui vari ambiti di rendicontazione. Per la parte grafica ci si è avvalsi della collaborazione con la società strumentale Vernice Progetti Culturali. I dati originano in primo luogo dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Le informazioni relative ai progetti realizzati sono state fornite dai partner e beneficiari (in qualità di referenti di progetto), sulla base di un quadro logico preventivamente concordato.





**1. ANALISI
DEI BISOGNI E
PIANIFICAZIONE**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ Momento di incontro con la cittadinanza in tema di analisi territoriale
- ✓ 3 Incontri tematici Audizione Enti Nominanti (5 enti) e Enti Strumentali (2 enti)

GESTIONE PATRIMONIO

- ✓ Audizione Enti Nominanti (5 enti)
- ✓ Incontri con Comitato di Investimento
- ✓ Aggiornamento del *Benchmark* di riferimento
- ✓ Sviluppo dell'*Asset Allocation*

- Analisi «Siena 2030» su www.siena2030.org
- DPSP 2020-2022
- DPP 2020



**2. PROGETTAZIONE
E
REALIZZAZIONE**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ 21 Tavoli di co-progettazione/Comitati
- ✓ Totale erogato €mln. 6,5
- ✓ Nuove delibere per €mln. 8,68 di cui *in kind* €mln. 0,4 (+96% sul 2019)
- ✓ 26 *partner* in media a progetto

GESTIONE PATRIMONIO

- ✓ Revisione del processo di allocazione degli investimenti
- ✓ Ricavi per €mln. 35 (+28% sul 2019)
- ✓ 40,2 €mln. di *mission related investment*

- Bando RESET
- Interventi diretti
- Interventi a contrasto del Covid-19



**3.
RENDICONTAZIONE**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ 100% interventi in Settori Rilevanti (Arte, Sviluppo & Ricerca, *Welfare*)
- ✓ 49% degli utenti sono giovani
- ✓ 48% degli utenti ha partecipato a attività formative
- ✓ 48 imprese biotech incubate
- ✓ Impatto economico: 5€ ogni € speso
- ✓ Indotto occupazionale: 450 unità nei principali enti finanziati

GESTIONE PATRIMONIO

- Al 31.12.2020
- ✓ Patrimonio Netto pari a €mln. 454,8
 - +4,2% sul 2019 (+ €mln. 18,4)
 - ✓ Totale Attivo per €mln. 543,8
 - ✓ Avanzo: €mln. 30,7
 - ✓ Fondo di Stabilizzazione: €mln. 20 (+€mln. 2)

- Bilancio di Missione 2020
- Bilancio di Esercizio 2020

La Fondazione in una pagina

Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2020

Di seguito si riporta, in linea con il precedente esercizio, un'**analisi di confronto puntuale** tra gli obiettivi del **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2020¹)**, consultabile in versione integrale su <https://www.fondazionemps.it/wp-content/uploads/2019/11/DPP-2020-29102019.pdf>) e le attività realizzate e descritte nel **presente Bilancio 2020** (in particolare nel Bilancio

di Missione - BdM - e nella Relazione Economica e Finanziaria), per unire la fase di pianificazione con quella di rendicontazione e fornire una fotografia sintetica dell'esercizio (poi approfondita nel prosieguo). Per semplicità espositiva l'analisi è suddivisa per due macroaree (Tabella A. Attività Istituzionale, Tabella B. Gestione del Patrimonio e Organizzazione), dettagliate per temi.

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2020)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2020)
Ascolto e dialogo con il territorio	Sviluppo del metodo partecipativo "[...] si pone quale "luogo di raccordo" e soggetto promotore e facilitatore di relazioni economiche e sociali [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> √ Nel 2020 si è consolidata la strategia di ascolto del Territorio avviata dalla Fondazione nei precedenti esercizi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ▫ Incontro annuale tra Organi e Enti Designanti ▫ 3 tavoli di ascolto organizzati dalla Deputazione Generale, oltre ad 1 giornata di presentazione su Siena2030 ▫ Incontro annuale della Deputazione Generale con i 2 principali progetti (Chigiana, TLS) (vedi Bilancio di Missione -BdM-, paragrafo 1.1.3)
	Consolidamento dei contatti esterni "[...] sarà data continuità al percorso intrapreso anche attraverso ulteriori iniziative e tavoli di confronto programmatico [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> √ 11 Tavoli di co-progettazione attivi nel 2020 (che vedono la presenza di FMps) √ 10 Commissioni e Comitati per coordinamento e supervisione progetti √ In totale 21 Tavoli/Comitati rispetto ai 12 del 2017 (vedi BdM, paragrafo 1.1.3)
	Approfondimenti e analisi territoriali "[...] realizzazione del percorso denominato «Siena 2030» teso a promuovere una riflessione collettiva sul futuro del territorio e della nostra Comunità [...]" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> √ Sviluppo dell'analisi partecipata di scenario socio-economico, denominata "Siena 2030" √ Seconda <i>release</i> del Profilo socio-economico della provincia di Siena √ Lancio della piattaforma dedicata www.siena2030.org (vedi BdM, paragrafo 1.1.2)
Quadro generale di intervento	Rispetto dei Settori di intervento "Nel confermare i cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Famiglia e valori connessi; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecnologica; Volontariato, filantropia e beneficenza) [...]" (pag. 7)	<ul style="list-style-type: none"> √ Il 100% degli importi deliberati nell'anno per attività istituzionale rientra all'interno dei Settori Rilevanti (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Valorizzare il territorio di riferimento "[...] con <i>focus</i> prevalente nella provincia di Siena" (pag. 3)	<ul style="list-style-type: none"> √ Il 94% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena, intesa come territorio di riferimento della Fondazione √ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.2)

¹ Approvato nell'ottobre 2019 e aggiornato parzialmente nell'aprile 2020 al fine di adeguarlo al nuovo contesto caratterizzato dalla crisi collegata alla pandemia da COVID-19.

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2020)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2020)
Principali criteri	<p>Stimolare la capacità di attrarre risorse “[...] l’attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [...] capacità di attrarre risorse esterne” (pag. 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ Oltre €mln. 1 recuperati (come crediti di imposta) che saranno disponibili per future erogazioni, grazie a iniziative di sistema e a specifiche agevolazioni fiscali. √ Nel 2020, crediti di imposta per €mln. 0,34 maturati, riconosciuti ed impiegati nell’anno. (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	<p>Assicurare la partecipazione attiva della Fondazione “[...] l’attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che [...] assicurino [...] partecipazione attiva della Fondazione a tutte le fasi del processo” (pag. 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ L’incidenza degli interventi diretti (in termini di importo) è pari al 88,1% del deliberato nell’anno √ Distacchi di risorse umane presso 7 enti senesi √ Risorse umane interne impiegate in altre attività di supporto a progetti locali per ca 420 g/u √ Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di 13 società e enti del territorio (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	<p>Potenzialità aggreganti dell’Ente “In linea con tale impostazione saranno da privilegiare interventi che valorizzino le potenzialità aggreganti dell’Ente” (pag. 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ Numerose partnership attivate con i principali interventi diretti (da intendersi come indiretta espressione del Patrimonio sociale e relazione dell’attività progettuale): <ul style="list-style-type: none"> ▫ 26 partner medi a progetto ▫ 83% è la media a progetto di partner considerati “stabili” (con cui cioè si presume di sviluppare ulteriori future collaborazioni) ▫ nel 50% dei progetti si segnala un “Alto” coinvolgimento dei partner (vedi BdM, par. 1.3.4)
	<p>Capacità di incidere sul territorio “Al contempo la Fondazione dovrà prioritariamente concentrare le proprie risorse su progetti rilevanti che [...] riescano ad incidere in modo significativo [...] sul territorio” (pag. 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ Nel complesso ogni € erogato da FMps ha generato in media un ritorno economico complessivo sul territorio senese di oltre € 5 (stima dell’Effetto Leva o Moltiplicatore) (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)
Modalità e Strumenti	<p>Ottimale combinazione delle risorse “Ogni programma dovrà essere gestito [...] garantendo la migliore combinazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali da conferire.” (pag. 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ L’Attività Istituzionale si è caratterizzata per l’impiego di bandi, contributi diretti e modelli ibridi, consentendo un apporto integrato di: <ul style="list-style-type: none"> ▫ risorse finanziarie (€mln. 8,68 di nuove delibere) ▫ risorse professionali, relazionali e altre risorse “in natura”, c.d. in kind (tra cui 420 g/u su progetti; distacchi in 7 enti; partecipazione a <i>governance</i> in 13 enti) <p>(vedi BdM, paragrafo 1.3.3)</p>
Programma 1 “Cultura e Identità”	<p>Settore Arte “Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale” (pag. 7)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Arte per €mln. 1,47 (con pagamenti effettuati per €mln. 2,16, utilizzando risorse assegnate anche negli esercizi precedenti) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>
Programma 2 “Società Inclusiva”	<p>Settori Volontariato e Famiglia “Promuovere la sicurezza sociale e il benessere della persona” (pag. 7)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni ai settori Volontariato e Famiglia per €mln. 2,2 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,4) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>
Programma 3 “Sviluppo Locale”	<p>Settore Sviluppo e Ricerca “Promuovere un’occupabilità e un’occupazione qualificata e un’economia locale basata sulla conoscenza e l’innovazione” (pag. 7)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Sviluppo Economico per €mln. 2,59 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,39) Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Ricerca per €mln. 2,35 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,4) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>
COVID-19	<p>La nuova emergenza COVID-19 “[...] la Fondazione MPS opererà [...] attivando plafond legati a nuove linee progettuali dedicate a far fronte agli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 [...]” (pag.4)</p>	<p>Interventi specifici trasversali ai programmi di intervento dell’Ente (in particolare Ricerca e Sviluppo, Volontariato e Famiglia) e pari complessivamente a circa €mln. 3,3 (a cui si legano interventi di continuità ma comunque collegati alla tematica, quale ad es. il supporto annuale alla Fondazione TLS). (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2020)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2020)
Budget	<p>Rispetto del budget per attività istituzionale “[...] aumentare l’importo delle nuove erogazioni fino ad un massimo di €mln. 5 (budget filantropico); costituire Fondi Speciali per l’Innovazione e per il sostegno all’emergenza Covid-19 da impiegare su interventi pluriennali [...]” (pag. 16)</p>	<p>Importo deliberato nel 2020 per €mln. 8,68 (+96% sul 2019), in linea con le indicazioni programmatiche (budget filantropico + fondi speciali) (vedi BdM, par. 1.3.3)</p>
	<p>Copertura del fabbisogno “[...] tale fabbisogno troverà idonea copertura nell’Avanzo residuo del 2019, nelle revoche effettuate oltre che - qualora le risorse suddette non dovessero essere sufficienti - nell’utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.” (pag. 14)</p>	<p>√ Le risorse deliberate nel 2020 sono state assegnate a valere sull’avanzo generato nel 2019 (oltre che su revoche di importi deliberati ma non utilizzati, e sul credito d’imposta per la partecipazione al “Fondo povertà minorile”) senza attingere al “Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni”</p> <p>√ A fine anno il “Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni” è stato reintegrato ed implementato ulteriormente fino ad un valore complessivo di €mln. 20 (+2€mln. sul 2019) (vedi BdM, paragrafo 1.2)</p>
	<p>Allocazione del Budget per attività istituzionale “[...] vengono dettagliati i fabbisogni economici, in €, relativi al budget filantropico del 2020 [...]” (pag. 15)</p>	<p>√ Rispetto delle indicazioni puntuali, di importo massimo, per alcuni singoli progetti (quali Chigiana, TLS, Vernice, sCOOL FOOD) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>
Monitoraggio e Rendicontazione e su attività istituzionale	<p>Sistema di reporting “[...] occorre dare continuità al percorso intrapreso in relazione alla rendicontazione dell’attività istituzionale (sistema di reporting) [...]” (pag. 22)</p>	<p>√ Nel 2020 è stata data continuità al Sistema di Monitoraggio e di Rendicontazione dell’attività istituzionale oltre che alla reportistica collegata alle attività di <i>risk management</i> sulla gestione del patrimonio. (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)</p>
Comunicazione	<p>Sviluppo della comunicazione “Si continuerà a potenziare le varie modalità di comunicazione e divulgazione [...]” (pag. 22)</p>	<p>√ 700 Articoli “Si parla di noi” (carta stampata) √ 56 Comunicati stampa e 1.640 Citazioni <i>on line</i> (vedi BdM, paragrafo 1.1.7)</p>
Patrimonio	<p>Contenziosi “[...] con riferimento ai contenziosi legali in essere, proseguirà la costante attività di monitoraggio e coordinamento dei vari procedimenti perseguendo la migliore soluzione nell’interesse dell’ente, in sede giudiziale e stragiudiziale.” (pag. 23)</p>	<p>Nel 2020 è stata incassata la somma di €mln. 28 relativa alla transazione chiusa a seguito di una controversia legale con <i>Nomura International Plc</i> (vedi Nota Integrativa, par. 3)</p>
	<p>Composizione del portafoglio “[...] mantenere un’<i>asset allocation</i> ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche quelli strategici istituzionali” (pag. 20)</p>	<p>√ Il <i>benchmark</i> tattico è stato oggetto di revisione – in vista del 2020 – in virtù del processo di revisione dell’<i>asset allocation</i> avviato e implementato proprio nel 2019 (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4)</p>
	<p>Decisioni tattiche o strategiche - Preservare il profilo di rischio “[...] l’adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche, finalizzate a stabilizzare la redditività del portafoglio, privilegiando investimenti di medio-lungo periodo. In tal senso saranno valutate politiche di ottimizzazione dei rendimenti (<i>yield enhancement</i>) anche attraverso l’attivazione, in coerenza con le normative anche fiscali vigenti e con i criteri fissati dal protocollo ACRI/MEF, di strumenti derivati” (pag. 20)</p>	<p>√ Nel 2020 è stato sviluppato il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti avviato nel 2019, finalizzato a definire un portafoglio diversificato (partecipazioni, titoli e fondi) in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo, nell’ottica di stabilizzarne la redditività.</p> <p>√ Ricavi +28% sul 2019 √ Avanzo pari a €mln. 30,7 √ Incremento Patrimonio Netto, +€mln. 18,4 (+4,2%) sul 2019 √ Totale Attivo pari a €mln. 543,84, Patrimonio Netto per €mln. 454,78 (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4)</p>
	<p>Investimenti mission related “[...] valutando eventuali <i>mission related investment</i> (nell’ambito dei settori di intervento rilevanti stabiliti per l’attività istituzionale) con redditività adeguata anche se temporalmente differita per una porzione comunque contenuta dell’attivo della Fondazione” (pag. 20)</p>	<p>√ Investimenti <i>mission related</i> esistenti: Fi.Se.S., Enciclopedia Treccani e Fondo Toscana Innovazione per un totale di €mln. 40,7</p> <p>√ Fi.Se.S. da sola rappresenta circa il 7% dell’Attivo</p> <p>√ Non sono stati effettuati nuovi investimenti appartenenti a tale categoria (vedi Relazione Economica e Finanziaria, par. 2.3)</p>

B. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2020)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2020)
Organizzazione	<p>Obiettivo modello organizzativo “[...] ha infatti un’asse portante nell’erogazione in kind di personale FMPS a sostegno di enti beneficiari [...]” (pag. 23)</p>	<p>√ Gli enti distaccatari (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, ASP Città di Siena, Fondazione Musei Senesi e Siena Jazz) hanno complessivamente valutato come “Ottimo” il contributo fornito dai distacchi FMps (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)</p>
	<p>Mantenimento standard qualitativi “[...] l’impegno a rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze degli enti destinatari.” (pag. 23)</p>	<p>√ Il sistema di rilevazione dei feedback dei richiedenti (attivato nel 2018) sui bandi tematici evidenzia una valutazione “Buona o Ottima” (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)</p>
	<p>Contenimento dei costi “[...] si continuerà a monitorare l’economicità della gestione complessiva, come regola di condotta e funzionamento dell’Ente.” (pag. 23)</p>	<p>Riduzione costi √ I costi degli Organi hanno registrato una riduzione annua del -7% √ I costi del personale hanno registrato una riduzione annua del -2% (vedi BdM, paragrafi 1.1.7 e 1.4.2, Nota Integrativa par. 3)</p>

1.1 VALORI, IDENTITÀ E OBIETTIVI

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio senese ed un legame inscindibile con la comunità di riferimento. L'Ente trae le sue origini storiche dalla volontà e dalla determinazione delle istituzioni senesi, che nel corso del '400 concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a protezione e sostegno della cittadinanza.

Fondazione Mps nasce, in tempi più recenti, il 28 agosto 1995 a seguito del conferimento dell'attività bancaria nella Banca Mps SpA da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Dall'originario istituto di credito pubblico vengono infatti ad esistenza due enti giuridicamente e funzionalmente distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (ente conferente), ente *non profit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue obiettivi di utilità sociale sostenendo e promuovendo progetti nell'interesse della propria comunità.



EVOLUZIONE NORMATIVA E AUTOREGOLAZIONE

Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime strettamente pubblicistico (D. Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta – di matrice comunitaria – alla privatizzazione anche sostanziale delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che anche gli ex-enti conferenti, ribattezzati "fondazioni di origine bancaria", sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D. Lgs. n. 153 del 1999 (tuttora in vigore, sia pure più volte modificato e integrato). Determinante è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003, che ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, collocandole tra "i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»".

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione del settore, che ha portato prima alla redazione di documenti a rilevanza per così dire "interna" (tra cui la **Carta delle Fondazioni** del 4 aprile 2012), quindi a veri e propri accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'Acri) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il **Protocollo Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (22 aprile 2015).

La Fondazione Mps aderisce alla Carta delle Fondazioni ed ai principi in essa contenuti. Per mantenere fede agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, la Fondazione Mps ha inoltre sviluppato e portato a compimento un proprio *iter* di adeguamento regolamentare e statutario.



PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

- Legalità e prevenzione di conflitti di interessi
- Professionalità e qualità
- Integrità, imparzialità, dignità e uguaglianza
- Solidarietà e tracciabilità
- Rispetto della *privacy*
- Sussidiarietà e Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica)
- Efficacia ed Efficienza
- Integrazione, per tipologia e settori di intervento
- Sviluppo di alleanze e fenomeni di rete

1.1.2 Missione e valori di riferimento

La Missione della Fondazione è stata enunciata in sede di approvazione del Documento di Programmazione Strategica Pluriennale 2016-2018 e confermata nei documenti successivi:

"Promuovere e supportare lo sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in una condivisa visione strategica."

La Missione poggia su una visione integrata di sviluppo sostenibile che supera la rigida distinzione tra settori di intervento e fa leva su un rinnovato modello relazionale con i diversi attori territoriali assieme ai quali costruire e consolidare iniziative di interesse strategico per la comunità.

Nel promuovere obiettivi di interesse generale in sinergia con le amministrazioni pubbliche locali e con gli altri soggetti del terzo settore, ispira la propria attività ad alcuni principi fondamentali, espressi dal Codice Etico e dai Documenti di programmazione, ponendosi quale soggetto promotore e facilitatore di relazioni economiche e sociali.

La visione della Fondazione quale "luogo di incontro e confronto", dal 2019 ha trovato compimento nella realizzazione del **percorso denominato "Siena 2030"** teso a promuovere una riflessione collettiva sul futuro del territorio e della nostra Comunità, con relativi riflessi sul fronte progettuale. Il **contesto della provincia di Siena** è, infatti, descritto in una specifica analisi sui dati socio-economici e sulle relative tendenze in atto (arrivata nel 2020 alla seconda *release*); analisi a cui è possibile accedere direttamente attraverso il sito www.siena2030.org, piattaforma lanciata proprio nel corso del 2020 come strumento rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire le dinamiche che interessano il territorio, attraverso una libera navigazione tra i numerosi indicatori raccolti per ciascuno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda2030.



www.siena2030.org

1.1.3 Rapporti con gli stakeholder: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

Per creare valore a favore della propria comunità di riferimento, la Fondazione è consapevole dell'importanza di un proficuo rapporto con tutti quei soggetti, i cosiddetti *stakeholder*, i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della propria *mission* istituzionale.

Le categorie di stakeholder della Fondazione Mps

Categorie e sottocategorie	Interessi, aspettative, questioni rilevanti
Stakeholder interni	
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; Rispondenza alle aspettative degli <i>stakeholder</i> .
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; Equità della retribuzione; Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Formazione e crescita professionale; Partecipazione alle scelte.
Stakeholder esterni	
Fornitori <ul style="list-style-type: none"> • Fornitori di beni e servizi • Consulenti • Gestori dei fondi 	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione.
Pubblica Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Vigilanza (Mef) • Altre PA 	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative.
Beneficiari e partner (anche potenziali) <ul style="list-style-type: none"> • Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; Adeguatezza delle risorse generate; Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni.
Sistema economico-produttivo <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria • Organizzazioni sindacali • Imprese 	Sviluppo economico e occupazionale del territorio.
Società ed enti strumentali	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Adeguatezza delle risorse generate.
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Stabilità economico-finanziaria e patrimoniale.
Sistema delle Fondazioni <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni di 2° livello • Altre fondazioni italiane e internazionali 	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni. <i>Policy making</i> e <i>Lobbying</i> .
Ambiente naturale	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; Preservazione delle risorse.
Generazioni future	Conservazione del patrimonio; Preservazione delle risorse del territorio; Capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili.

Di seguito un riepilogo delle principali **attività di ingaggio** portate avanti nel corso dell'anno.

Strumenti in ordine decrescente di capacità di engagement	Descrizione delle principali attività (per i progetti citati si veda il par. 1.3.4)	Categorie di stakeholder esterni maggiormente coinvolte
Tavoli di co-progettazione	11 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Siena Carbon Neutral; Never Alone, Community Hub; Siena Food Lab; Progetto Ricreazione; Libreria Fantastici; Bando Riesco)	– Beneficiari & Partner
Commissioni e comitati temporanei/permanenti	Costituzione e partecipazione a Commissioni e Comitati (10) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOL FOOD; Commissione valutazione iniziativa congiunta Cesvot; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone; Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena; Gruppo di valutazione Riesco; Gruppo di lavoro Consulta Fondazioni Toscane; Partenariato SAIHUB)	– Beneficiari & Partner
Workshop/seminari	Workshop sCOOL FOOD; Formazione Docenti sCOOL FOOD; Workshop IKIGAI; evento presentazione IKIGAI; evento presentazione Riesco; evento restituzione eMergy	– Tutti
Incontri pubblici	Incontro pubblico sulle prospettive del territorio (Siena2030); Incontri vari di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (Incontri sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa Minorile)	– Beneficiari & Partner – Sistema economico
Internet	www.fondazionemps.it ; www.siena2030.org	– Tutti
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	– Tutti

Nei paragrafi successivi si illustrano informazioni relative a specifiche categorie di *stakeholder*, in particolare: organi statutari, dipendenti e fornitori. Si rinvia al capitolo 1.3, dedicato all'attività istituzionale, per una disamina di dati rilevanti per una più vasta platea di *stakeholder*.

1.1.4 Governance

La struttura di governo della Fondazione è rappresentata dai seguenti organi:

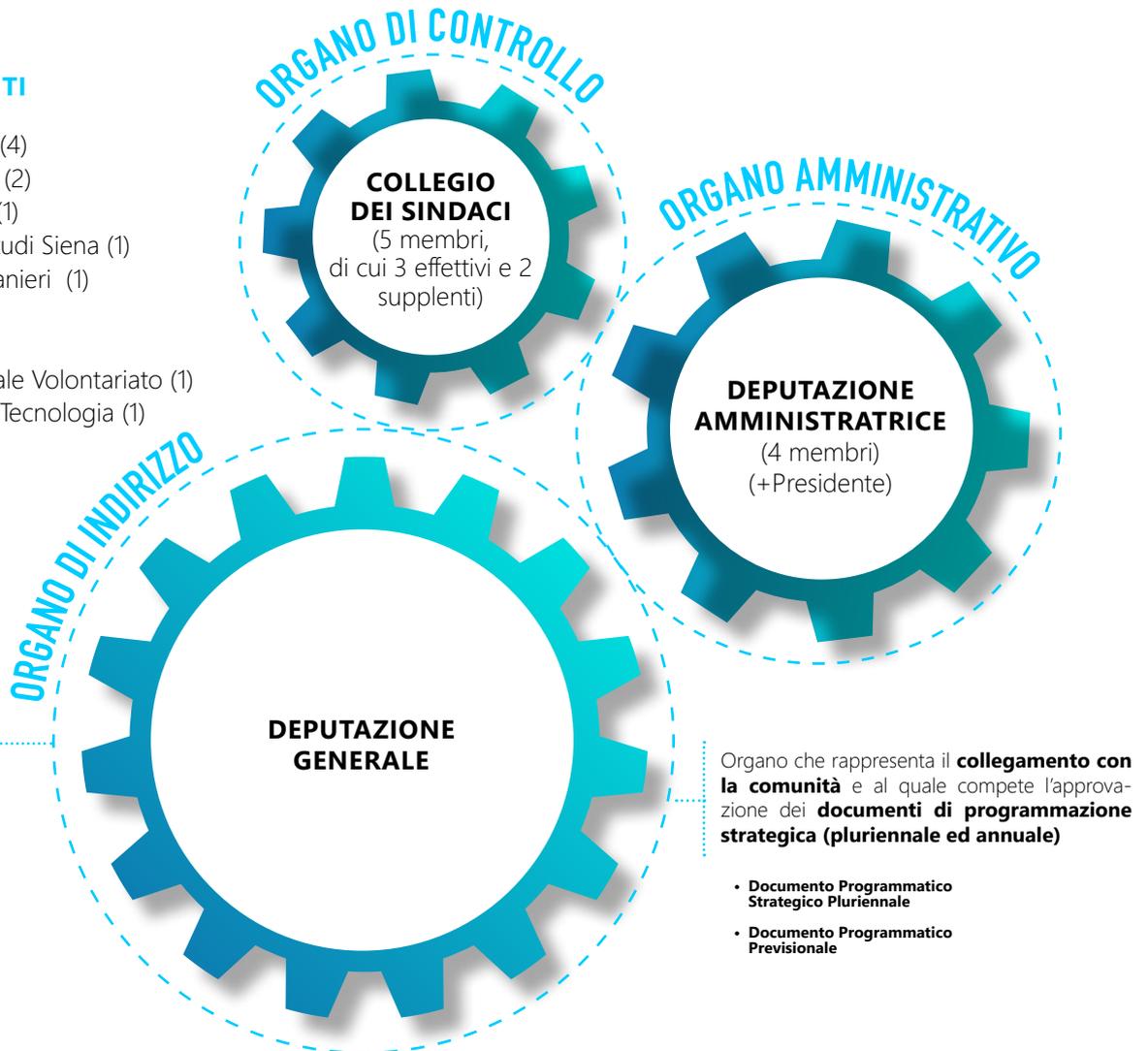
- la Deputazione Generale (Organo di indirizzo);
- la Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione);
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci (Organo di controllo);
- il Direttore Generale (Provveditore).

La **Deputazione Generale** rappresenta il collegamento tra la Fondazione e la sua comunità di riferimento. È composta da 14 membri, senza vincolo di mandato, 11 dei quali designati dalle principali istituzioni del territorio. Ad essi si aggiungono 3 membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna di nominativi proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati, nelle ultime nomine, nell'Istituto Italiano di Tecnologia e nel Ministero dei Beni e

delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT). La Deputazione Generale provvede alla nomina del **Presidente**, degli altri 4 membri della **Deputazione Amministratrice** e dei 5 membri del **Collegio dei Sindaci** (3 effettivi e 2 supplenti), di cui 1 effettivo su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (per ulteriori dettagli è possibile consultare lo Statuto, disponibile anch'esso *on line* sul sito www.fondazionemps.it).

ENTI DESIGNANTI

- Comune di Siena (4)
- Provincia di Siena (2)
- Regione Toscana (1)
- Università degli Studi Siena (1)
- Università per Stranieri (1)
- CCIAA (1)
- Arcidiocesi (1)
- Consulta Provinciale Volontariato (1)
- Istituto Italiano di Tecnologia (1)
- MIBACT (1)



Dati anagrafici di sintesi sui componenti degli Organi statutari

	Presidente (apr. 2018 –appr.ne bilancio 2021)	Deputazione Amministratrice (apr. 2018-appr. bilancio 2021)	Deputazione Generale (apr. 2017- appr.ne bilancio 2020)	Collegio dei Sindaci (giugno 2018-appr. bilancio 2021)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	14 Deputati	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	64 anni 4 > 50	60 anni 13 > 50 1 < 50	57 anni 5 > 50	< 50
Presenza femminile	0	1	4	0	0
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	3 laurea; 1 altro	9 laurea; 5 altro	4 laurea; 1 altro	laurea

Dati sull'attività svolta dagli Organi statutari nel triennio (sedute, durata e tasso partecipazione)

	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti organo	di cui in remoto
2018				
Deputazione Amministratrice	17	01:49	94%	20%
Deputazione Generale	8	04:41	97%	8%
2019				
Deputazione Amministratrice	16	02:33	95%	7%
Deputazione Generale	7	03:15	88%	18%
2020				
Deputazione Amministratrice	19	02:38	98%	61%
Deputazione Generale	5	04:25	94%	62%

Nella tabella che segue è evidente il crescente sforzo di contenimento dei costi effettuato dagli Organi dell'Ente, in particolare l'accentuato decremento avvenuto fra il 2019 e il 2018 è avvenuto per due ordini di fattori:

1. il taglio, a partire dal 1° gennaio 2019, di circa il 20% sui gettoni di presenza dell'Organo di indirizzo e sui compensi dell'Organo di amministrazione;
2. il decremento degli oneri a fronte delle coperture assicurative attivate.

L'effetto della pandemia in corso, invece, si è fatta sentire soprattutto nel deciso decremento dei rimborsi spese registrato nel 2020.

Costi di funzionamento degli Organi statutari, sostenuti nel triennio (in €)

	2020	2019	2018
Amministratori e Sindaci	247.942	263.493	354.255
Rimborsi spese Organi	1.696	8.811	8.571
Assicurazione Organi	51.439	53.053	72.123
TOTALE	301.077	325.358	434.949
Variazione % annua	-7%	-25%	-9%

Compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari nel triennio (in €)

Organi di indirizzo e di amministrazione	2020	2019	2018
Presidente	48.000	48.000	56.250
Vice Presidente	17.000	17.000	21.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	15.000	15.000	18.750
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	-	-	-
Collegio Sindacale			
Presidente	20.000	20.000	37.000
Ciascun membro effettivo	15.000	15.000	15.000
Medaglie di presenza			
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	700	700	900

1.1.5 Struttura organizzativa

Il modello organizzativo elaborato risulta funzionale all'attività di supporto al territorio così come illustrato nei paragrafi 1.3.2 e 1.3.3. L'equilibrio tra un'attività erogativa non esclusivamente connessa ad erogazioni di tipo monetario, ed attività operativa legata al funzionamento dell'ente, sconta inevitabilmente un livello di complessità maggiore rispetto a modelli organizzativi tipicamente *grant making*. L'organigramma dell'Ente risulta ormai stabile e funzionale.

L'organigramma si compone di 2 Direzioni di *line*:

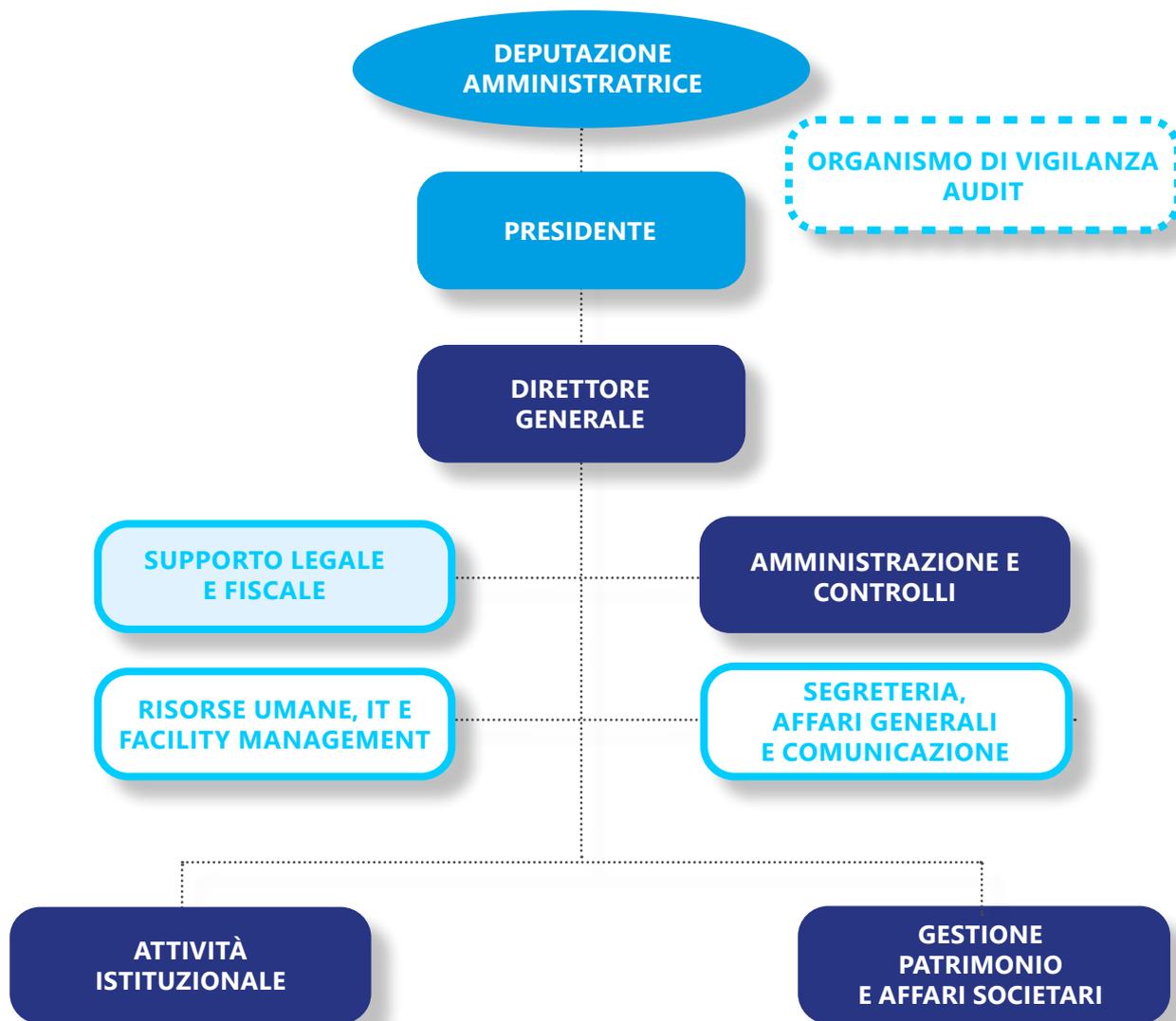
- la Direzione Attività Istituzionale che sovrintende il processo erogativo;
- la Direzione Gestione del Patrimonio e Affari Societari che sovrintende la gestione del patrimonio.

Le altre unità organizzative, gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore), rappresentano lo *Staff* a servizio dei due processi operativi principali della Fondazione. Tali unità sono:

- la Direzione Amministrazione e Controlli, che sovrintende l'attività amministrativa, il *risk management* sull'attività finanziaria e incorpora le funzioni di ufficio studi e pianificazione strategica;
- il Servizio Supporto Legale e Fiscale;
- 2 attività di *staff* che incorporano una le funzioni di *facility management*, *Information Technology* e gestione delle risorse umane e l'altra le funzioni di segreteria e comunicazione.

Il *trend* volto al contenimento dei costi (-2% su base annua, dopo il forte contenimento degli oneri registrato nel triennio precedente) è visibile anche sulla voce relativa al Costo del personale.





Costo del personale (€)

	2020	2019	2018
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.151.240	1.176.819	1.385.361
Retribuzione lorda media complessiva	48.302	44.228	46.201
<i>Per posizione organizzativa (importo medio)</i>			
Addetti	42.460	38.658	38.788
Responsabili	55.201	50.113	61.023

Relazioni sindacali e formazione

Relazioni sindacali

	2020	2019	2018
Tasso di sindacalizzazione	64%	68%	70%
N. ore permesso sindacale usufruite	0	4	0
N. ore assemblea sindacale usufruite	0	9	7
N. accordi siglati con OO.SS.	0	1	0
N. ore di sciopero effettuate	0	0	0

Formazione

	2020	2019	2018
N. ore di formazione	80	162	192
N. dipendenti che hanno usufruito di formazione	9	22	22
Totale costi formazione	0	7.200	9.360
N. promozioni	0	2	0

Composizione dei dipendenti	2020		2019		2018	
	%	n.	%	n.	%	n.
Età						
fino a 40 anni	0,0%	0	0,0%	0	4,3%	1
41-50	95,5%	21	95,5%	21	91,3%	21
oltre 50 anni	4,5%	1	4,5%	1	4,3%	1
Sesso						
Maschi	54,5%	12	54,5%	12	56,5%	13
Femmine	45,5%	10	45,5%	10	43,5%	10
Titolo di studio						
Diploma	4,5%	1	4,5%	1	4,3%	1
Laurea triennale	4,5%	1	4,5%	1	4,3%	1
Laurea specialistica	90,9%	20	90,9%	20	91,3%	21
Posizione organizzativa						
Addetti	77,3%	17	77,3%	17	82,6%	19
Responsabili	22,7%	5	22,7%	5	17,4%	4
Tipologia rapporto						
Part time	9,1%	2	9,1%	2	13,0%	3
Full time	90,9%	20	90,9%	20	87,0%	20



Dal punto di vista anagrafico sussiste la pressoché parità di genere, la quasi totalità dei dipendenti è compresa nella fascia di età che va dai 41 ai 50 anni di età. Risulta anche evidente l'elevato tasso di scolarizzazione, poiché oltre il 90% dei dipendenti possiede una Laurea specialistica.

Per ciò che concerne la formazione si rileva come il 2020 sia da considerare come un anno anomalo e di difficile lettura da questo punto di vista. La situazione pandemica in atto ha imposto una linea di prudenza, che ha impedito la partecipazione a qualsiasi corso di formazione che non sia stato previsto in modalità *webinar*. Tutto ciò ha fatto sì che diminuisse sia il monte ore totale dedicato alla formazione, sia il numero di dipendenti che hanno potuto effettuare la formazione.

Al riguardo si sottolinea infine che La Fondazione è consapevole del valore del capitale umano da preservare e accrescere per il futuro dell'Ente e garantisce agli stessi un ambiente di lavoro sicuro, salubre e confortevole attraverso l'espletamento di tutti i controlli dovuti in materia di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08.

1.1.6 Fornitori

In generale si osserva, nel corso del tempo, una sostanziale stabilità nella distribuzione geografica dei fornitori, il cui numero risulta costantemente crescente ad ogni esercizio. Nel 2020 si è

registrato un incremento dei costi per fornitura di beni e servizi. Oltre ai criteri di economicità ed efficienza, la Fondazione presta attenzione anche alla tempistica con cui onora i propri debiti nei confronti dei fornitori.

Si segnala che in relazione alle modalità di assegnazione di appalti e forniture, ai sensi della vigente procedura interna in materia di approvvigionamenti, tutte le commesse sono assegnate a seguito di procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati, salvo limitate eccezioni (es.: beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improvvista urgenza...).

A fini di trasparenza, infine, viene data evidenza degli affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore ad € 40.000:

- un contratto per il servizio di pulizie con Consorzio Siena Co.Ges. per cui è stato stimato un costo annuale del servizio pari a circa € 49.000 IVA inclusa;
- un contratto di fornitura del servizio di portierato con Corpo Vigili Giurati S.p.A. – Divisione servizi fiduciari e reception per cui è stato stimato un costo annuale del servizio di portierato pari a circa € 43.000 IVA inclusa;
- un contratto a tempo indeterminato (con possibilità di recesso) per il servizio di analisi dei dati finanziari con Bloomberg Finance L.P. Esso prevede un canone annuo di USD 40.320 oltre a una tariffa a consumo per l'interrogazione di quotazioni in tempo reale (circa USD 3.000). Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, è stato stimato un costo annuale pari a circa € 40.000 IVA inclusa.



Composizione e distribuzione

	2020	2019	2018
Costi per fornitura beni e servizi (€)	1.011.407	845.943	961.634
Numero Fornitori di cui:	1.273	1.203	1.094
Comune di Siena	35%	35%	34%
Altri comuni della Provincia	19%	16%	16%
Fuori Provincia	46%	49%	50%
Numero nuovi fornitori	70	109	74
Incidenza sul totale	5%	9%	7%

Soddisfazione			
	2020	2019	2018
Tempi medi di pagamento (gg)	37	44	47



1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

La pandemia da COVID-19 ha modificato la nostra realtà quotidiana e le attività lavorative determinando incertezze. La Fondazione Mps si è mobilitata fin da subito sul territorio per una pronta risposta alle esigenze locali durante le fasi dell'emergenza e in quelle successive.

In un contesto così mutevole, la comunicazione gioca un ruolo di unità straordinario. Il nostro piano strategico integrato della comunicazione triennale (2019-2021) è stato, quindi, confermato nei principi guida e riprogrammato su alcuni fronti, utilizzando nuovi modelli e strumenti. Abbiamo attivato un "osservatorio speciale" affinché la comunicazione potesse affiancare le misure straordinarie ed urgenti messe in atto dalla Fondazione, focalizzandosi sulle relazioni, accorciando e limando il distanziamento fisico imposto dalla pandemia, perché non si trasformasse in un divario sociale, nutrendo ancora di più il legame fiduciario con la comunità. Gli strumenti digitali sono stati i nostri migliori alleati. Abbiamo, quindi, incentivato l'uso di piattaforme digitali per eventi, presentazioni, conferenze stampa per far conoscere e promuovere le nostre attività e programmi. La nostra rete di *social media* ha supportato i nostri messaggi, partecipazioni e progetti.

Anche nel 2020 è proseguita la valorizzazione della nostra sede, Palazzo Sansedoni, con aperture al pubblico, ove consentite dai Dpcm e con osservanza della normativa anti-COVID. Per mantenere il legame con la comunità, in particolare quella studentesca, abbiamo realizzato una serie di video dedicati per *tour* virtuali alla scoperta di Palazzo Sansedoni e alla Collezione Opere d'Arte, andando ad arricchire anche la nostra offerta didattica.

Alcuni dati sulle attività di comunicazione 2018-2020

	2020	2019	2018
Comunicati stampa	56	67	61
Comunicati stampa rilevanti	5	22	15
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	700	650	790
Citazioni <i>on line</i> (siti e portali <i>news</i> , quotidiani digitali, <i>blog</i>)	1.640	1.100	2.485
Eventi organizzati e/o ospitati (fisici e <i>online</i>)	30	41	16

1.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE



Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie, di seguito definito Attivo Finanziario) coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità, ed il suo impiego è finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Attivo Finanziario è composto:

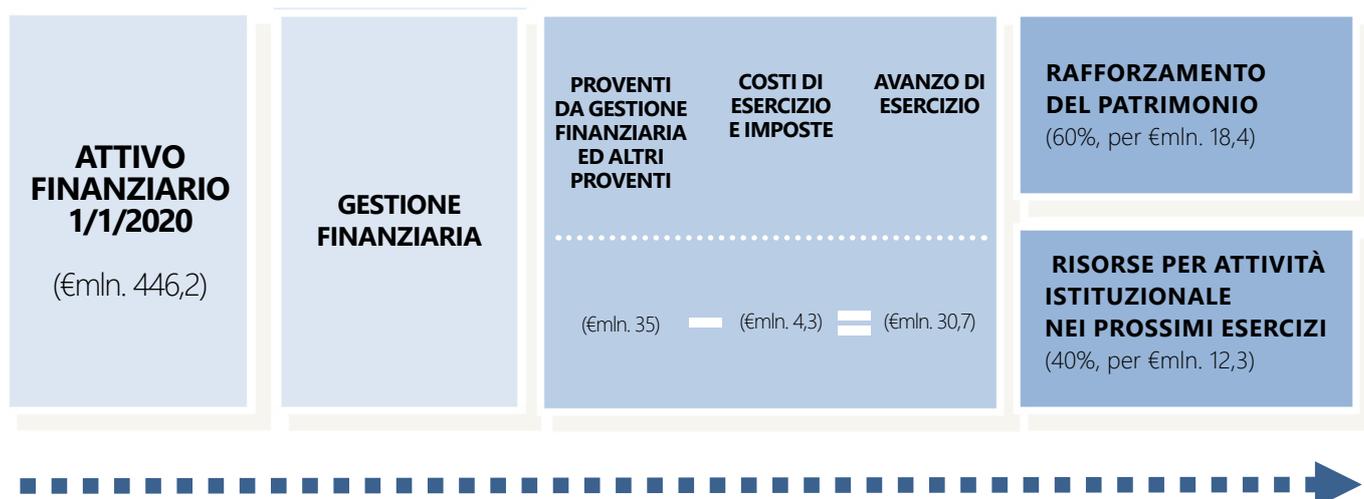
- Attivo Strategico, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Tra essi anche gli investimenti *Mission Related*, (vedi "Relazione Economica e Finanziaria") che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione;
- Attivo Gestito, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale più breve;

L'Attivo non finanziario è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali, da partecipazioni in Società Strumentali (D. Lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
Rilevante	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.r.l.u.	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
	SATUS S.r.l.	Siena	<i>Seed capital</i> nei Settori Rilevanti di intervento della Fondazione	-	97,79

Generazione delle risorse destinate ad attività istituzionale e rafforzamento patrimoniale



Nel 2020 la gestione dell'Attivo Finanziario ha generato proventi per circa €mln. 35,0 al netto delle imposte, chiudendo con un avanzo d'esercizio di circa €mln. 30,7 (+29% sul 2019). Da un punto di vista patrimoniale, a fine 2020, il Patrimonio Netto ammonta a €mln. 454,78 (+4,2% sul 2019) e l'Attivo Finanziario a €mln. 471,9 (+6,0%).

Le risorse destinate ad attività istituzionale nei prossimi esercizi sono pari a €mln. 12,3 (di cui €mln.

2 a Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni che assume a fine anno la consistenza di €mln. 20).

Come premesso, la gestione dell'Attivo Finanziario è finalizzata a generare uno stabile flusso di risorse necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio e degli *stakeholder*, dedotta una parte che è destinata al rafforzamento del patrimonio, a favore delle generazioni future.

Da dove provengono le risorse deliberate nel 2020 per attività istituzionale?

Nel corso del 2020 la Fondazione ha destinato contributi per l'attività istituzionale per un ammontare complessivo pari a € 8.684.677. Tali risorse sono state assegnate a valere sull'avanzo residuo generato nel 2019 e negli anni precedenti, oltre che sulle revoche di importi deliberati, ma non utilizzati dai beneficiari; una restante parte minoritaria ha trovato copertura nel credito d'imposta derivante dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Nel corso dell'esercizio non si è attinto inoltre al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni".

Importi deliberati in €mln., per copertura finanziaria (2020)

	2020
Avanzi residui 2019 e anni precedenti (oltre a revoche di contributi non utilizzati)	8,43
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Sub-totale *	8,43
Credito d'imposta - Fondo contrasto povertà educativa**	0,25
TOTALE	8,68

* Tale importo può essere riconciliato con il dato "Utilizzi per Attività Istituzionale" (vedi "Nota Integrativa" paragrafo "Fondi per le erogazioni" all'interno dei "Fondi per l'attività di istituto"), sottraendo agli "Utilizzi" (€mln. 8,45) le revoche (-€mln. 0,21), e aggiungendo le Delibere al Fondo per il Volontariato (+€mln. 0,48).

** Si sottolinea che, oltre al citato credito di imposta maturato, riconosciuto ed erogato nell'anno legato al Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile, si registra anche quello collegato al *Welfare* di Comunità (riconosciuto a valere su annualità precedenti ed anch'esso erogato nell'anno), per un totale di crediti impiegati nel 2020 di €mln. 0,34.

1.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.3.1 Declinazione degli obiettivi

Nel Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 si identificavano - coerentemente con la Missione della Fondazione e le esigenze emerse dal territorio - i **5 settori rilevanti** (*Ricerca Scientifica e Tecnologica; Arte, attività e beni culturali; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Famiglia e valori connessi; Volontariato, filantropia e beneficenza*); settori che sono stati confermati anche nel DPSP 2020-2022 approvato dalla Deputazione Generale a settembre del 2019. All'interno dei settori di intervento, la Fondazione sviluppa la propria attività istituzionale erogativa attraverso un **approccio improntato al dialogo e alla co-progettazione**, impegnandosi su progetti rilevanti, ma anche sperimentando iniziative di piccolo taglio, su nicchie di intervento originali e innovative.

Nel Documento Programmatico Previsionale 2020 (approvato nell'ottobre 2019) è stato effettuato un ulteriore affinamento identificando, all'interno dei settori di intervento, i **"Programmi"** che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione, intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili.

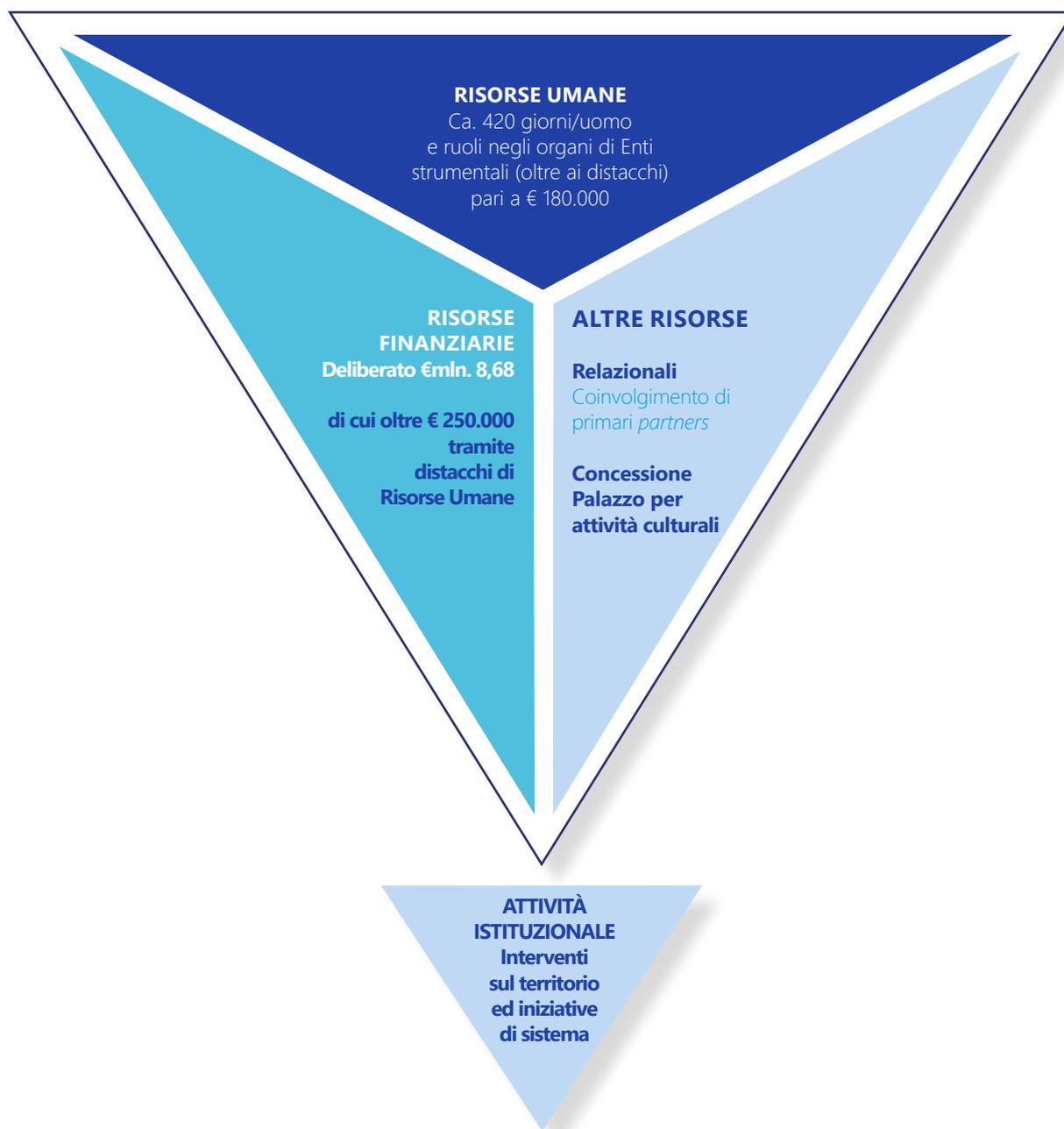
Programma	Obiettivo di programma
1. Cultura ed Identità (Settore "Arte")	Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale
2. Società Inclusiva (Settori "Volontariato" e "Famiglia")	Promuovere l'autonomia e il benessere della persona
3. Ricerca e sviluppo territoriale (Settore "Ricerca" e "Sviluppo Locale")	Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione

Annualmente viene poi redatto dalla struttura il relativo **Piano Operativo**, approvato dalla Deputazione Amministratrice (DA).



1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Coerentemente con il nuovo modello operativo della Fondazione, anche nel 2020 l'Attività Istituzionale si è caratterizzata per un **apporto integrato** di risorse finanziarie, professionali, relazionali e altre risorse "in natura" (cd. *in kind*), come rappresentato nello schema che segue.



Le risorse finanziarie vengono principalmente assegnate attraverso lo strumento del **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un bando che specifica tematiche, termini, modalità e requisiti) o attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite, promosse e monitorate direttamente da FMps o congiuntamente con altri soggetti); in questo contesto anche nel 2020 si è continuato a sperimentare forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di co-

progettazione associati a bandi) al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio. Si aggiungono infine le risorse destinate al Fondo per il Volontariato e alla Fondazione per il Sud, sulla base di specifici protocolli definiti in sede Acri, come illustrato nel paragrafo che segue.

1.3.3 Risorse distribuite

Di seguito una panoramica dei contributi finanziari complessivamente **deliberati** (assegnati ai beneficiari) ed **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) nell'ultimo triennio 2018-2020, soffermandosi successivamente sulle singole tipologie di contributo (un dettaglio sulle principali progettualità finanziate nell'ultimo esercizio è riportato nel Par. 1.3.4). Si segnala al riguardo un incremento annuo di oltre il **96%** negli importi complessivamente deliberati (€mln. 8,68 nel 2020, rispetto ai €mln. 4,43 del 2019), comprensivi di €mln. 0,25 di credito imposta relativo al Fondo ACRI per il Contrasto della povertà educativa minorile. L'entità dell'incremento è

Importi complessivi deliberati in € (2018-2020)

	2020	2019	2018
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	560.000 6,45%	569.600 12,87%	661.395 15,45%
Contributi diretti	7.647.483 88,06%	3.857.300 87,13%	3.508.332 81,97%
Sub-totale	8.207.483 95%	4.426.900 100%	4.169.727 97%
Fondo per il Volontariato e Fondazione con il Sud	477.194 5,49%	0 0,00%	110.438 2,58%
TOTALE COMPLESSIVO	8.684.677 100%	4.426.900 100%	4.280.165 100%

Importi complessivi erogati in € (2018-2020)

	2020	2019	2018
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	1.556.816 24,05%	2.437.774 39,73%	2.629.007 40,79%
Contributi diretti	4.438.450 68,57%	3.697.971 60,27%	2.909.513 45,14%
Sub-totale	5.995.266 93%	6.135.745 100%	5.538.519 85,93%
Fondo per il Volontariato e Fondazione con il Sud	477.194 7,37%	0 0%	907.176 14,07%
TOTALE COMPLESSIVO	6.472.460 100%	6.135.745 100%	6.445.696 100%

dovuta alla costituzione e all'impiego di un fondo speciale per l'innovazione nonché all'attivazione di risorse straordinarie in risposta all'emergenza sanitaria di cui è data evidenza sempre nel Par. 1.3.4. Il dettaglio sulla movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto è infine rappresentato in "Nota Integrativa".

Fondi per il Volontariato e Fondazione con il Sud

Nel 2020 sono state effettuate nuove delibere per € 477.194 al Fondo Unico Nazionale (FUN) a sostegno del Volontariato mentre non sono state effettuate delibere a favore della Fondazione con il Sud.

- Il Fondo per il Volontariato (FUN) finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato.
- La Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle Fondazioni di Origine Bancaria, del Volontariato e del Terzo Settore) si occupa di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio.

Importi erogati per Fondo per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud (2018-2020)

	2020	2019	2018
Fondo per il Volontariato	477.194	0	192.176
Fondazione con il Sud	0	0	715.000
Totale complessivo	477.194	0	907.176

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nella liquidazione dei pagamenti relativi ai contributi deliberati negli esercizi precedenti, nel rispetto degli accordi di rinegoziazione raggiunti con i beneficiari. Si espone di seguito un approfondimento rispettivamente delle nuove delibere (il **100% rientranti all'interno dei Settori Rilevanti**) e dei pagamenti effettuati (erogazioni), attraverso una ripartizione degli importi per settore di intervento ed area geografica del beneficiario.

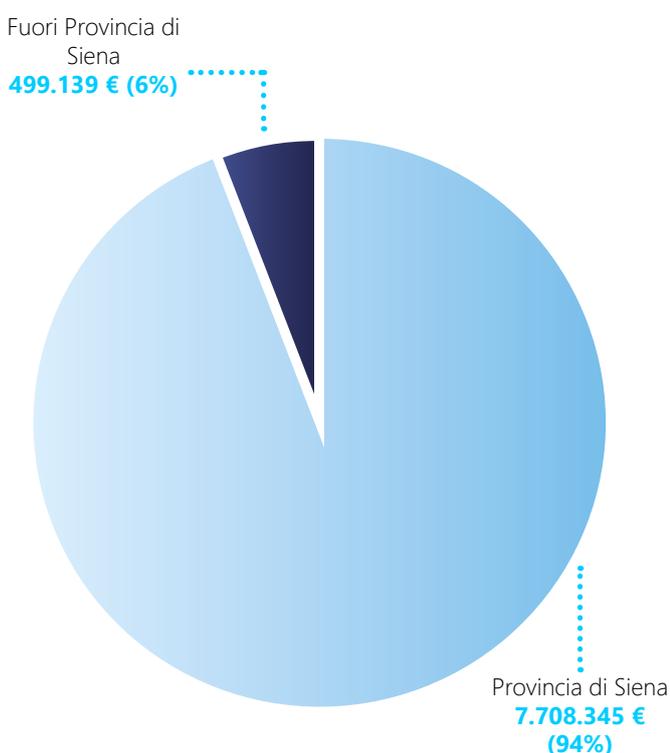
Importi deliberati in € per settore di attività (2018-2020)

	2020	2019	2018
Arte, attività e beni culturali	1.475.093 17,97%	1.737.325 39,24%	1.839.144 44,11%
Famiglia e valori connessi	400.000 4,87%	50.000 1,13%	0 0%
Ricerca scientifica e tecnologica	2.355.130 28,69%	1.277.700 28,86%	1.100.000 26,38%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.589.383 31,55%	596.030 13,46%	405.000 9,71%
Volontariato	1.387.877 16,91%	765.845 17,30%	825.584 19,80%
TOTALE (bandi e diretti)	8.207.483 100%	4.426.900 100%	4.169.727 100%
<i>Fondo per il Volontariato e Fondazione con il Sud</i>	477.194	0	110.438
TOTALE COMPLESSIVO	8.684.677	4.426.900	4.280.165

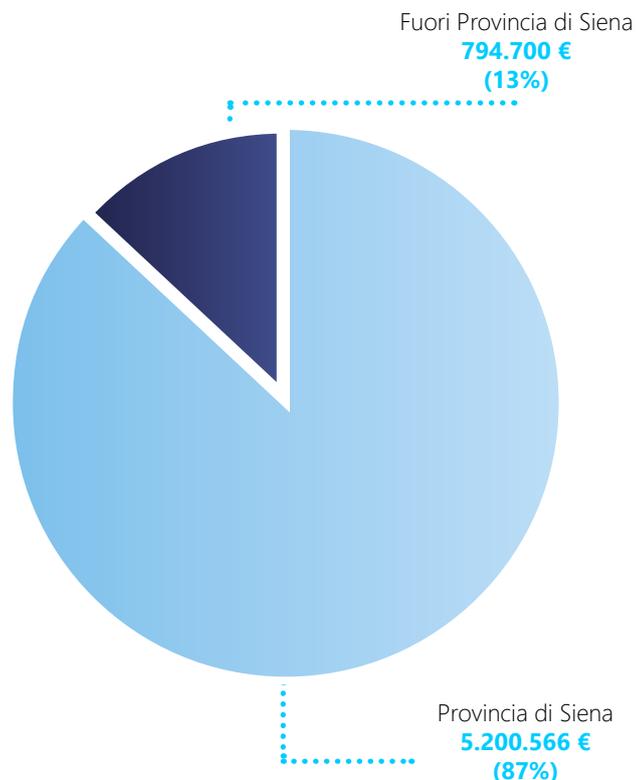
Importi erogati in € per settore di attività (2018-2020)

	2020	2019	2018
Arte, attività e beni culturali	2.159.345	1.609.069	1.537.156
Educazione, istruzione e formazione	47.657	322.175	755.481
Ricerca scientifica e tecnologica	1.429.163	1.466.050	1.026.791
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.390.442	1.270.773	1.742.000
Assistenza agli Anziani	0	50.000	0
Attività sportiva	0	599.730	51.911
Famiglia e valori connessi	37.400	32.600	0
Protezione e qualità ambientale	0	0	17.288
Volontariato filantropia e beneficenza	930.809	785.347	407.892
TOTALE (bandi e diretti)	5.995.266	6.135.745	5.538.519
Fondo per il Volontariato e Fondazione con il Sud	477.194	0	907.176
TOTALE COMPLESSIVO	6.472.460	6.135.745	6.445.696

Distribuzione Importi deliberati per area geografica del beneficiario (2020)

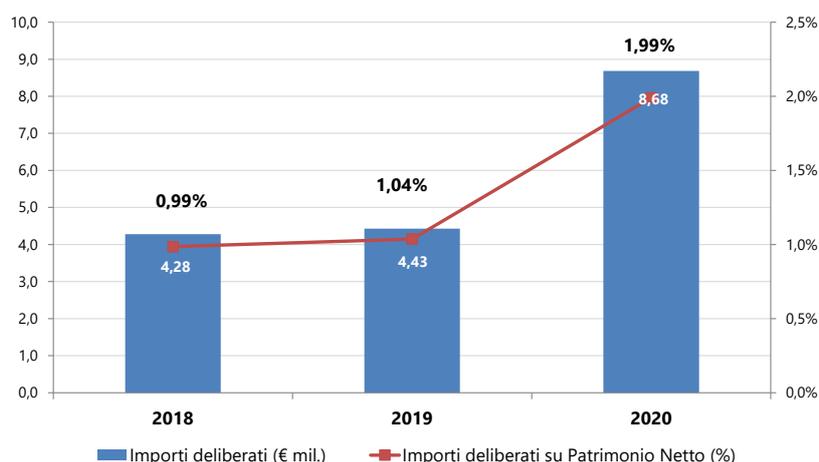


Distribuzione Importi erogati per area geografica del beneficiario (2020)



A conferma della ripresa dell'attività istituzionale, netta la crescita del rapporto tra importi deliberati e Patrimonio Netto a inizio esercizio, anche in conseguenza delle misure straordinarie attivate, come ricordato, nel corso dell'anno.

Evoluzione degli Importi deliberati (€mln.) e della relativa incidenza su Patrimonio Netto (%)



In virtù dei pagamenti effettuati nel corso del triennio, lo *stock* di debito per erogazioni deliberate a terzi si è complessivamente assottigliato nonostante l'incremento delle delibere nel 2020; la Fondazione ha prestato comunque attenzione alle esigenze manifestate dai beneficiari nel rinegoziare le scadenze dei contributi in precedenza deliberati, in particolare per interventi legati all'edilizia scolastica. La successiva tabella evidenzia il totale impegni e passività per contributi (comprensivo dello *stock* di debito a terzi).

Totale stock di debito/impegno per attività istituzionale (2018-2020) in €

	2020	2019	2018
Progetti di Terzi	1.862.115	2.817.940	5.483.875
Progetti Propri	5.005.173	2.009.113	1.672.851
Totale	6.867.288	4.827.053	7.156.726

Focus su risorse umane e altre risorse

Un'altra importante leva nel perseguire le finalità istituzionali è rappresentata dalla capacità di mettere professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale, come "erogazione *in kind*" (cioè "in natura") verso il territorio.

Si inserisce in tale contesto la voce "**distacchi**" che si riferisce ad unità di personale interno distaccate (anche parzialmente) presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Vernice Progetti Culturali, Università degli Studi di Siena, Fondazione Musei Senesi, Siena Jazz e Asp Città di Siena, in qualità di **7 enti "distaccatari"**) in attività operativo/esecutive, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; il costo annuale di tali distacchi ammonta a circa € 260.000.

Tipologia prevalente di supporto da parte delle unità di personale interno FMps, presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio

	%
Operativo/esecutivo	33,4%
Specialistica/creativa	50%
Di coordinamento intermedio	8,3%
Di direzione	8,3%
	100%

Anche nel 2020 è stata effettuata una rilevazione presso quasi tutti gli enti distaccatari, finalizzata a raccogliere una valutazione complessiva delle attività fornite tramite i distacchi, dalla quale è emerso un "Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata" considerato nel maggior parte dei casi "Ottimo", così come "Ottimo-Buono" è stato valutato da tutti il "Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario".

Valutazione, da parte degli enti "distaccatari", sul "Grado di soddisfazione" e sul "Contributo fornito" complessivamente tramite i distacchi (2020)

		%
Grado di soddisfazione rispetto alla qualità della prestazione erogata	ottimo	83,00%
	buono	17,00%
	sufficiente o insufficiente	0,00%
Qual è il contributo che le risorse umane forniscono per la riuscita del progetto o missione dell'Ente	ottimo	67,00%
	buono	33,00%
	sufficiente o insufficiente	0,00%

A questo si aggiungono le risorse umane interne impiegate **in altre attività di supporto** al territorio con **circa 420 giorni uomo** nel 2020. Inoltre, il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione negli **organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa a **enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi per la partecipazione in tali organi di governo sono retrocessi, da parte dei dipendenti, alla Fondazione.

Monte ore di risorse umane interne, per attività di supporto differenti dai distacchi (2020)

	Giorni / Uomo
Totale complessivo	420

Società	Organo	Componenti degli Organi FMps	Dipendenti
ASSOCIAZIONE PARCHI E GIARDINI D'ITALIA	Consiglio Direttivo	0	1
SATUS S.r.l.	Amministratore Unico	0	1
EXOSOMICS	Consiglio di Amministrazione	0	1
FI.SE.S.	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	Consiglio di Amministrazione	1	1
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE MUSEI SENESI	Consiglio di Indirizzo	0	1
	Consiglio di Gestione	1	0
FONDAZIONE ROCCO BERNABEI	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE TLS	Consiglio di Amministrazione	1	0
	Collegio Sindacale	1	0
OSSERVATORIO MESTIERI D'ARTE (OMA)	Consiglio Direttivo	0	1
VERNICE PROGETTI CULTURALI	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2020. Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.



Il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio, è pari a circa € 180.000. Infine, è stata effettuata una stima economica a valori medi di mercato (risultata pari a circa € 16.000) dei benefici derivanti dal conferimento di altre risorse *in kind* tra le quali si ricorda l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per varie iniziative di animazione culturale e la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi.

FOCUS SU RISORSE RECUPERATE

Nel corso del 2020 la Fondazione ha promosso e sostenuto varie linee di intervento che, in virtù di agevolazioni fiscali previste dalla normativa di settore, hanno consentito di recuperare risorse aggiuntive importanti. Nel complesso, a fronte di interventi deliberati per circa € 1.340.294, sono state recuperate il 65% delle risorse per circa €mln. 0,9 sotto forma di credito d'imposta. Tra gli interventi in tal senso più rilevanti si segnalano i seguenti.

- Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile. La Fondazione ha destinato al Fondo risorse istituzionali per € 378.375 nel 2020, che hanno comportato un ritorno di € 245.943 sotto forma di credito d'imposta.
- *Welfare* di comunità. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati interventi riconducibili al *welfare* di comunità (di cui alla Legge di bilancio 2018) che, su un ammontare deliberato di € 961.919, comporteranno un ritorno di € 625.247 sotto forma di credito d'imposta.

A ciò si aggiungono € 94.820 di credito di imposta recuperati (al 100%) sul Fondo Unico Nazionale e contabilizzati nel 2020, per un valore complessivo di risorse recuperate pari a circa €mln. 1 che saranno disponibili per future erogazioni.

FOCUS SU RISORSE ATTRATTE

Oltre a quanto recuperato attraverso suddette agevolazioni fiscali, la Fondazione è riuscita ad attrarre sul territorio ulteriori importanti risorse attraverso il meccanismo del cofinanziamento, requisito fondamentale per tutti i progetti sostenuti dalla Fondazione ad iniziare dai maggiori come la Fondazione TLS e l'Accademia Chigiana (cfr. par 1.3.5). In particolare, nel 2020, due nuove iniziative hanno generato una considerevole leva finanziaria a livello locale:

- l'intera operazione riconducibile a EU Malaria Fund (cfr. par. 1.3.4), finanziata dalla Fondazione per 1 €mln., consentirà l'attrazione sul parco scientifico di Siena di risorse finanziarie europee fino a 46 €mln. in 5 anni (con un effetto leva quindi di 1 a 46);
- l'intervento in ambito educativo "RicreAzione" (cfr. par. 1.3.4) sostenuto dalla Fondazione per € 400.000, ha generato l'attivazione di risorse complessive per € 800.000 grazie al cofinanziamento di ulteriori € 400.000 messo a disposizione dall'Impresa sociale Con i Bambini - Fondazione Con il Sud (con un effetto leva quindi di 1 a 2).

Dal 2018 la Fondazione ha attivato un sistema di rilevazione e *customer satisfaction* rivolto ai richiedenti dei contributi a valere sui bandi di terzi pubblicati; un sistema caratterizzato da una serie di domande inserite proprio nella fase di compilazione *online* della domanda.

In relazione ai bandi pubblicati nel 2020 emerge quanto segue.

I richiedenti sono venuti a conoscenza dei bandi principalmente tramite:

- comunicazione da addetti ai lavori (70% dei casi);
- siti *internet* (50%).

Nel complesso l'efficacia dei canali di comunicazione è considerata "Buona o Ottima" nel 100% dei casi.

Inoltre, viene valutata "Buona o Ottima":

- la comprensibilità del bando (nel 100% dei casi);
- la piattaforma informatica (80%);
- i requisiti di partecipazione (100%);
- i tempi di scadenza (100%).

Infine, il 60% dei richiedenti segnala di avere richiesto e avuto supporto da parte degli uffici della Fondazione nella fase di progettazione e compilazione della domanda.

1.3.4 Attività realizzate

Dopo aver fornito una disamina delle risorse destinate alle attività di natura istituzionale, si illustrano adesso nel dettaglio i principali interventi che sono stati realizzati attraverso il conferimento di tali risorse.

Nella figura seguente si offre una **rappresentazione delle principali attività svolte nel 2020**, nella quale è possibile leggere l'**evoluzione temporale dei progetti** e i loro attuali **legami interfunzionali**, elementi distintivi del modello di rendicontazione elaborato dalla Fondazione per il quale si rimanda al [Bilancio 2018](#).

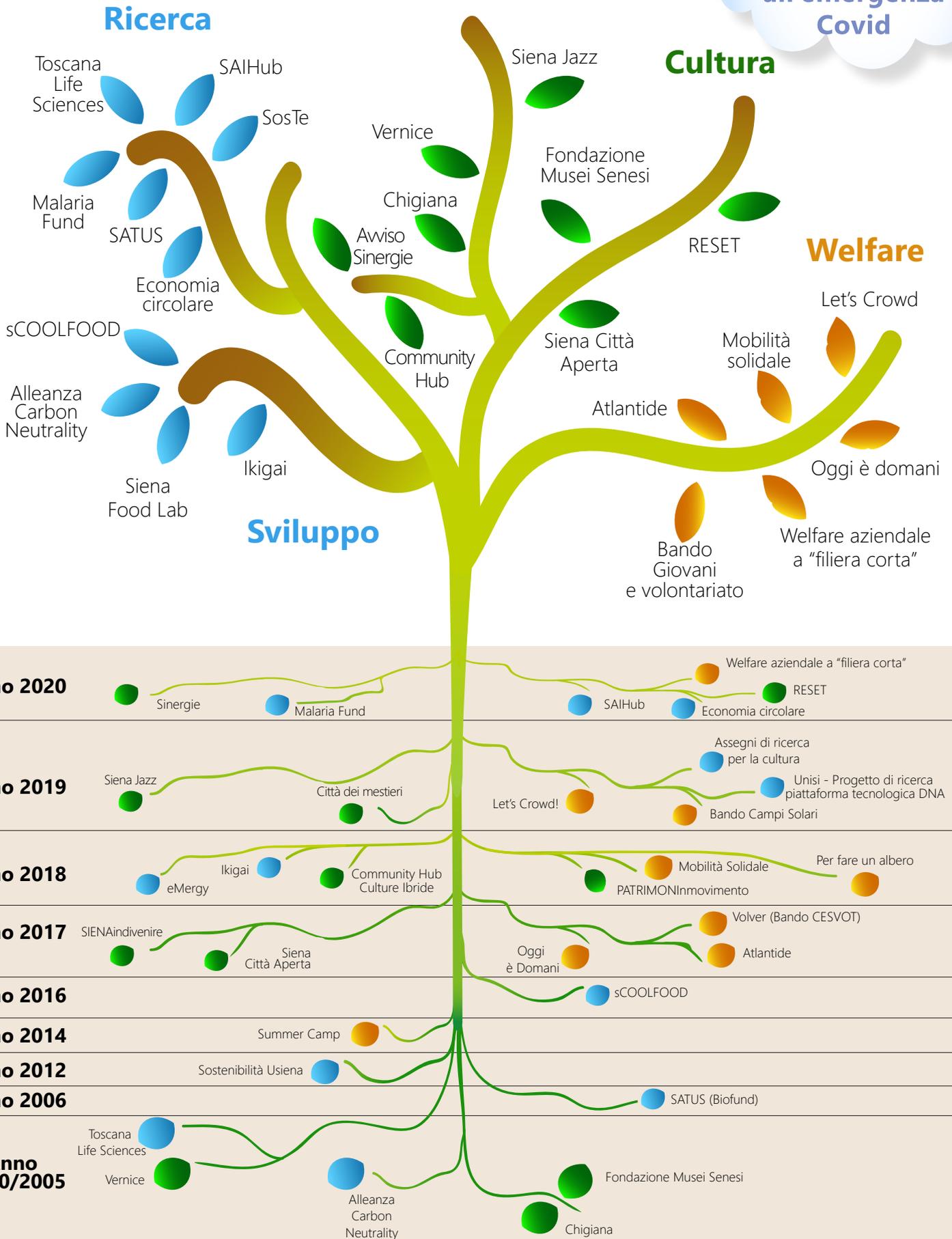
In particolare, nelle radici è riportato l'anno di avvio di ciascun progetto (ovvero l'anno nel quale la Fondazione ha iniziato a sostenerlo) mentre i singoli rami rappresentano la correlazione funzionale tra i progetti che appartengono a ognuno di essi.

La ripartizione per settori (**Cultura e Identità**, **Società Inclusiva**, **Ricerca e Sviluppo Territoriale**) è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multisettoriale.



Nella versione elettronica del presente bilancio, le foglie costituiscono un *link* che rimanda il lettore alle singole pagine di approfondimento

**Interventi per
il contrasto
all'emergenza
Covid**





Fondazione Accademia Musicale Chigiana (FAMC)

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del mecenate Conte Chigi Saracini, rappresenta una delle istituzioni musicali più importanti al mondo ed è ormai caratterizzata da iniziative di vario genere, programmate per tutto l'arco dell'anno attraverso il coinvolgimento di *network* locali, nazionali ed internazionali. In una logica di sostenibilità e di coerenza con l'evoluzione della crisi pandemica COVID-19, FAMC ha provveduto nel 2020 ad una rimodulazione della sua programmazione. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2020 ha deliberato €mln. 0,95, oltre a 2 distacchi e altre risorse in *kind* per attività di supporto (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.

Vernice, Società strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), opera per la promozione socio-economica del tessuto artistico-culturale del territorio provinciale, supportando la progettazione e organizzazione di eventi ed attività, integrate con quelle della FMps e degli altri enti finanziati (quali Chigiana, Musei Senesi, enti pubblici territoriali, Università di Siena, associazioni ed altri attori culturali del territorio).



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) per preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane oltre che logistiche e finanziarie.



Siena Jazz

Siena Jazz- Accademia Nazionale del Jazz, è un'istituzione culturale i cui soci fondatori sono il Comune e Provincia di Siena e l'Associazione Jazzistica Senese, impegnata per la valorizzazione, diffusione e insegnamento della musica jazz e delle sue numerose derivazioni contemporanee. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane e finanziarie per attività strategiche.



Siena Città Aperta

Rassegna culturale ideata e organizzata dal Comune di Siena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, Università per stranieri di Siena, FMps e Vernice Progetti Culturali srlu. A fine 2019 è stata avviata un'attività di coprogettazione per la IV edizione della manifestazione dedicata al teatro come strumento di inclusione, rimandata causa della pandemia da Covid19. La selezione dei partecipanti, riaperta a luglio 2020, ha determinato un cartellone di 11 organizzazioni che presenteranno i loro spettacoli nel corso del 2021. Anche l'edizione in parola è stata sostenuta finanziariamente dalla FMps.



Bando RESET

Misura tematica complessa, finalizzata al rafforzamento delle imprese culturali e creative del territorio attraverso percorsi di capacitazione tesi alla sostenibilità degli enti, la cui I Fase ha preso avvio a novembre 2020. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 51 organizzazioni del territorio che prenderanno parte alle successive Fasi di formazione e selezione previste per il 2021.



Community Hub. Culture ibride (CH)

Il CH nasce con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento a Siena sui temi legati all'innovazione sociale e culturale tra soggetti del Terzo Settore, imprese, *start up*, giovani, Università, con il coinvolgimento delle istituzioni. Nella prima parte del 2020 le attività, causa Covid19, sono state rallentate per poi prevedere momenti di formazione e la costruzione di nuove relazioni ed opportunità a livello territoriale.



Avviso Sinergie

Promosso da ANCI nel 2019, riguarda gemellaggi fra Comuni per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile. FMps, considerata la prossimità tematica con il CH, si è resa capofila di una ampia Associazione Temporanea di Scopo coinvolta dalla PA nell'iniziativa, risultata poi finanziata. Il progetto (che si dovrebbe concludere nel 2021) ha previsto nel 2020 la selezione di 10 ragazzi tramite avviso pubblico, che hanno preso parte ad una prima fase di formazione, e l'individuazione dello spazio da dedicare all'iniziativa. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane.



OGGI è DOMANI

Programma di attività tese alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità cognitiva in collaborazione con Unisi, Asl, Società della Salute provinciali e Terzo Settore attraverso: *empowerment* familiare tramite la costituzione di gruppi di famiglie condotti da un'equipe multidisciplinare; formazione per operatori; azioni per il passaggio dall'età scolare alla vita adulta.



Atlantide, teatri sommersi

Parallelamente alla positiva esperienza di "Hollywood", laboratorio teatrale integrato rivolto a persone con e senza disabilità, la Fondazione ha dato vita al progetto Atlantide, in collaborazione con 17 soggetti, nell'ambito del quale sono in corso 8 laboratori di teatro sociale sul territorio provinciale, come forma di prevenzione e contrasto al disagio giovanile. Con l'edizione 2019-2020 (purtroppo interrotta anticipatamente a causa dell'emergenza pandemica) si conclude il triennio di attività, ma sono in corso di programmazione ulteriori azioni di sistema nell'ambito del teatro sociale/educativo.



Bando Mobilità solidale e servizi di prossimità

È stata emanata nel 2020 la terza ed ultima edizione del bando rivolto a partenariati composti da Organizzazioni *non profit* (anche in collaborazione coi servizi sociali territoriali), a valere sul quale sono stati finanziati 8 progetti che rispondono in maniera differenziata ma complessivamente equilibrata al bisogno di mobilità delle fasce più fragili della popolazione.



Bando Giovani e Volontariato

A seguito delle varie collaborazioni già inaugurate in ambito di volontariato giovanile (a partire dalle due edizioni del bando VOLver sull'alternanza scuola-lavoro), nel 2020 è stato emanato un bando congiunto con CeSVoT, Regione Toscana e Fondazione Cassa di risparmio di Firenze, volto a stimolare il protagonismo dei giovani all'interno delle organizzazioni del terzo settore. Il bando è stato emanato a metà aprile con un *plafond* complessivo di € 380.000, di cui € 60.000 messi a disposizione dalla nostra FMps e specificatamente vincolati al finanziamento di 3 progetti ad elevato impatto territoriale sulla provincia di Siena.



Welfare Aziendale a "filiera corta"

In collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare è stata avviata una analisi di fattibilità per lo sviluppo di un "welfare aziendale a filiera corta" nella provincia di Siena. La ricerca ha restituito un quadro conoscitivo relativo alla diffusione e alla conoscenza del WFA sul territorio provinciale, confluito in un report finale presentato al pubblico lo scorso 4 febbraio. È adesso in programma per i prossimi mesi la realizzazione di un ciclo di incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti agli stakeholder territoriali (con particolare attenzione per gli enti del Terzo Settore), cui potranno far seguito apposite azioni da mettere in campo in sinergia con i vari attori territoriali per promuovere un sistema locale di *welfare* aziendale "a filiera corta".



Let's Crowd!

Nel corso del 2020 si è svolta la seconda fase del progetto Let's Crowd, in collaborazione con la cooperativa *Feel Crowd*, percorso di formazione e accompagnamento alla trasformazione digitale e al *crowdfunding* per una ventina di organizzazioni non profit. L'iniziativa è stata focalizzata sugli aspetti formativi (12 giornate di formazione) e sulla fornitura di servizi personalizzati (c.d. *digital kit*). Dopo una prima fase di formazione in presenza, l'emergenza Covid-19 ha reso necessario un riorientamento dell'attività con modalità telematiche, che hanno consentito di non interrompere il percorso.



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

L'alleanza - a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana - ha l'obiettivo di valorizzare il primato della neutralità di carbonio del territorio provinciale in termini di sviluppo locale. Nel 2020 hanno aderito all'alleanza nuovi *partner* e sono state consolidate le attività di comunicazione attraverso nuovi strumenti. <http://www.carbonneutralsiena.it/>



IKIGAI

Ikigai è il progetto della FMPS che vuole supportare l'occupabilità e la crescita personale e professionale dei giovani, principale *asset* strategico del territorio. Nel mese di aprile 2020 è stata pubblicata la terza edizione del bando "IKIGAI", con una dotazione di € 300.000, in collaborazione con la Camera di Commercio di Siena, con il patrocinio della Regione Toscana e il partenariato tecnico del Centro Studi Pluriversum.

Il bando è rivolto a giovani (18-35 anni) disoccupati e inoccupati residenti o domiciliati nella provincia di Siena per la realizzazione di progetti personali di crescita professionale in ambito formativo o di Autoimprenditorialità.



sCOOL FOOD. Per un futuro di tutto rispetto

Giunto alla quinta edizione, il progetto prevede per l'a. s. 2020/2021 interventi didattici e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile. Per tale progetto, che ha coinvolto circa 7.500 studenti (6-13 anni), FMps nel 2020 ha deliberato € 300.000 come supporto nella formazione, kit didattici, tutoraggio, educazione motoria e contributi economici (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5). www.scoolfood.it



Siena Food Lab

Il progetto sviluppato dalla FMps insieme al Santa Chiara Lab dell'Università di Siena/Segretariato Italiano di PRIMA ha l'obiettivo di promuovere il trasferimento di innovazioni tecnologiche e organizzative presso gli attori del settore agroalimentare nel contesto Toscano e offre proposte formative coerenti con le esigenze degli operatori locali incoraggiando la cooperazione ed il dialogo tra istituzioni pubbliche ed aziende del settore. Nel 2020 il progetto ha selezionato i partner tecnici e lanciato il primo avviso per le imprese sull'ambito viticoltura; la FMps ha stanziato un contributo di € 350.000. www.sienafoodlab.it



SAIHub

SAIHUB nasce con l'obiettivo di aggregare le piccole e medie imprese italiane, le istituzioni e gli atenei del territorio senese in un parco scientifico dotato di tecnologie e personale altamente qualificato per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale, in diversi settori, con il supporto alla ricerca dell'Università di Siena e con un *focus* particolare, ma non esclusivo, sulle Scienze della vita. La FMps ha promosso l'avvio dell'iniziativa, sostenendola nel 2020 con un contributo di € 300.000 <https://www.saihub.org>



Toscana Life Sciences (TLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2020 TLS è stata anche impegnata nello sviluppo di cure sperimentali per il COVID-19 attraverso l'impiego di anticorpi monoclonali (di cui anche di seguito). La FMps ha sostenuto TLS con un contributo di € 790.000 per le spese di gestione e investimenti (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



Malaria Fund

EU Malaria Fund è una partnership pubblico-privata tra Unione Europea, organizzazioni internazionali, aziende, enti *non profit* privati che fornisce un nuovo strumento di finanziamento finalizzato allo sviluppo di nuovi farmaci per le malattie infettive con elevato impatto in termini di salute pubblica incluso il COVID-19 (di cui anche di seguito). La partecipazione della Fondazione Mps nel Malaria Fund, per € 1.000.000 nel 2020, ha consentito di sostenere la ricerca scientifica in un ambito di forte interesse sociale e, al tempo stesso, di attrarre nuove ingenti risorse sul territorio senese attraverso la stessa TLS e le sue incubate.



SosTe – IL costo reale dei prodotti sottocosto

In linea di continuità con quanto effettuato nel biennio precedente sul progetto eMergy – Indicatori di Sostenibilità alla fine del 2020 la FMps ha approvato il progetto di ricerca biennale “SosTe - Il costo reale dei prodotti sottocosto” finalizzato a valorizzare la produzione e la distribuzione sostenibile dei prodotti del territorio.



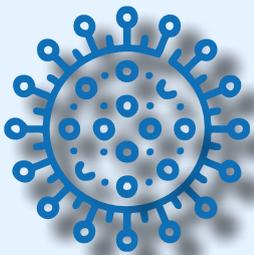
Progettualità Economia Circolare

La FMps nel corso del 2020 ha avviato un intervento sul “Distretto economia circolare Valdelsa” in collaborazione con la società *Engineering for Environment* – EXE, che ha l'obiettivo di fornire, nel breve/medio periodo, soluzioni atte ad assicurare alle attività produttive il loro regolare esercizio e contemporaneamente, non andando ad impattare sulla qualità delle matrici ambientali, ad arrecare evidenti benefici per l'intera comunità, in termini di promozione della salute pubblica e del benessere collettivo all'insegna di una moderna economia circolare.



SATUS

La società strumentale della FMps, operante nel settore del *seed capital*, ha ampliato nel 2020 i propri ambiti di investimento a quelli della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo economico. Oltre a valorizzare le partecipazioni detenute, Satus ha agito a sostegno di *start-up* innovative coerenti con la propria missione e con le attività istituzionali della FMps.



APPROFONDIMENTO SU INTERVENTI DELIBERATI SPECIFICAMENTE PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA COVID

La Fondazione ha attivato una serie di interventi che contribuiscono a fronteggiare la crisi sociale ed economica legata all'emergenza sanitaria da COVID-19 che a partire dalle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in tutto il mondo, tra cui l'Italia.

Interventi specifici di seguito riportati trasversali ai programmi di intervento dell'Ente (in particolare Ricerca e Sviluppo, Volontariato e Famiglia) e pari complessivamente a circa €mln. 3,3 (a cui si aggiungono interventi di continuità ma comunque collegati alla tematica, quale ad es. il supporto annuale alla Fondazione TLS e il sostegno al Malaria Fund anche in precedenza indicati, che portano il contributo annuale della Fondazione in tale ambito a circa €mln. 5,1).

Ricerca biomedica: TLS & Malaria Fund

All'interno di TLS (supportata con un contributo annuale di €mln. 0,79) è ospitato il MAD Lab, coordinato dal Prof. Rino Rappuoli, che ha sviluppato un'efficace terapia all'infezione da SARS-CoV-2 attraverso l'impiego di anticorpi monoclonali umani. Il progetto, denominato MabCo19 e ormai molto noto sia a livello nazionale e internazionale, è stato avviato a fine marzo 2020 grazie a un accordo di collaborazione con l'INMI Spallanzani, successivamente esteso anche alla Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese. Al finanziamento di tale iniziativa hanno concorso risorse derivanti dalla Regione Toscana, risorse provenienti da una raccolta fondi pubblica e, successivamente, un rilevante finanziamento dall'EU Malaria Fund, supportato appunto anche dalla FMps per €mln. 1, che ha consentito la creazione di un *joint venture agreement* tra AchilleS Vaccines, destinataria delle risorse del fondo, e la stessa TLS.

Fondo vincolato per il sostegno al tessuto economico produttivo locale

Con lo scopo di fornire un sostegno al tessuto economico-produttivo locale e coadiuvare la risposta delle imprese nella fase di ripartenza, è stato creato un Fondo vincolato a favore della Fondazione Toscana per la prevenzione dell'Usura fino ad un massimo di 1.500.000 € finalizzato a garantire la concessione di crediti da parte di istituti finanziari agli attori economici del territorio; con lo scopo di velocizzare e facilitare la concessione di credito alle piccole imprese del territorio così duramente colpite della grave crisi economica in corso.

Costituzione Fondo di Garanzia – Microcredito di Solidarietà

Per sostenere le famiglie che si sono trovate in situazione di difficoltà economica a causa della perdita o della temporanea riduzione delle proprie entrate è stato approvato un intervento a favore del Microcredito di Solidarietà, mediante l'incremento dei fondi di garanzia che, analogamente a quanto fatto in passato, hanno consentito di accrescere il *plafond* di crediti erogati. Il contributo di € 100.000 è stato deliberato a favore della Misericordia di Siena, quale soggetto capofila delle tre principali associazioni di volontariato che compongono la compagine sociale dell'ente (unitamente a Pubblica Assistenza e ARCI provinciale senese).

Interventi a sostegno delle strutture a favore della popolazione indigente

È stata attivata una misura economica a vantaggio dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino, volta a rafforzare l'aiuto alla popolazione indigente nella città di Siena tramite attività di potenziamento del dormitorio e della mensa dei poveri ed un incremento all'acquisto di generi alimentari. FMps ha sostenuto l'iniziativa con un contributo di € 40.000.

Bando "Riesco - Sosteniamo chi sostiene"

Realizzato in partenariato con il Forum Nazionale del Terzo settore, il bando straordinario "Riesco - Sosteniamo chi sostiene" ha voluto rafforzare e supportare il territorio provinciale nella fase post-emergenziale in ambito sociale. Il bando, con una dotazione complessiva di 500.000 €, si è rivolto agli enti del Terzo Settore per stimolarli ad offrire risposte innovative e di rete ai bisogni creati o esacerbati dall'emergenza pandemica. Ad esito di un articolato percorso di valutazione e di progettazione partecipata sono stati attivati 4 cantieri progettuali: il progetto Progetto "Giola Plus" (sostegno degli anziani); il Progetto "Conessioni" (famiglie fragili), il Progetto "Riusciremo insieme" (disabilità); il Progetto "Comunità solidali" (*empowerment* della comunità).

Intervento in ambito educativo: progetto "RiceAzione" (cofinanziato da Impresa sociale Con i Bambini - Fondazione Con il Sud)

In ambito educativo è stata promossa l'iniziativa "RiceAzione", con una dotazione di 400.000 €, in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini. L'intervento è finalizzato a promuovere un programma di intervento volto a sostenere l'offerta didattica ed educativa nella fase post-emergenza da Coronavirus, costruita e sviluppata insieme alle istituzioni scolastiche e agli enti del Terzo Settore. In particolare, si pone l'obiettivo di ripristinare la continuità educativa interrotta dalla pandemia, attraverso modelli di servizio e dispositivi tecnologici progettati e gestiti grazie al coinvolgimento attivo di beneficiari diretti (bambini e ragazzi) e indiretti (famiglie, insegnanti, operatori sociali).

Misure di flessibilità Enti terzo settore beneficiari di contributi della Fondazione

In concomitanza con il primo *lockdown* la Fondazione ha avviato un'attività di ascolto e ricognizione dei bisogni specifici legati alla fase emergenziale con ciascun soggetto di terzo settore privato beneficiario di contributi della Fondazione (circa 40 soggetti per un complessivo ammontare di contributi pari ad € 650.000) per negoziare eventualmente e formalizzare strumenti flessibili di gestione dei contributi già assegnati, prevedendo cambi di finalità in casi di comprovata necessità, anticipazioni dei contributi non rendicontati, dilazione delle tempistiche erogative in più *tranche*, etc.

Acquisto DPI ed attrezzature per la sanificazione

Nell'ambito delle iniziative promosse per dare una risposta immediata ai bisogni del territorio nella gestione della fase emergenziale, è stato deliberato un intervento straordinario del valore di € 70.000 a favore di Pubbliche Assistenze e Misericordie provinciali a sostegno delle ingenti spese impreviste affrontate per l'acquisto di DPI e attrezzature per sanificazione mezzi trasporto e ambienti.

Istituti di detenzione Area vasta Sud Est Toscana – Acquisto dispositivi protezione individuale

Per rispondere alle richieste pervenute, nella fase della prima emergenza, da parte di alcuni istituti di detenzione locali relativamente al fabbisogno di dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale e per i detenuti, la Fondazione ha destinato un contributo di € 7.000 per l'acquisto a favore degli istituti di detenzione dell'area vasta sud-est della Toscana di mascherine per il personale ed i detenuti.

A integrazione delle iniziative in elenco, sono state sviluppate anche alcune azioni di sistema a livello:

- sia locale, con l'adesione al **Comitato Terre di Siena per il Centro Italia** che coordina e fa confluire in progetti condivisi le risorse messe in campo dalle Terre di Siena – per un ammontare complessivo di circa € 150.000 - a vantaggio delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (nel 2017 la Fondazione ha sostenuto le iniziative del Comitato con un contributo di € 10.000, che contribuiranno alla realizzazione di un progetto di miglioramento antisismico della scuola di Posta e all'acquisto di uno scuolabus per il comune di Borbona);
- che nazionale ed internazionale con
 - l'adesione al **Fondo Povertà Minorile Acri**, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta (importo 2020 deliberato da FMps per € 378.374,57,

di cui € 245.943,47 come credito di imposta). Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, ed è gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, che ha emesso fino ad oggi 10 bandi per il finanziamento di progetti esemplari;

- la promozione - insieme ad altre sette fondazioni - dell'iniziativa denominata **Never Alone**, sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Nel 2020 l'iniziativa ha emanato in collaborazione con l'impresa sociale Con i Bambini un bando per la promozione di interventi multidimensionali di accompagnamento all'autonomia lavorativa, abitativa e di vita che favoriscano l'inclusione sociale dei beneficiari, il rafforzamento delle reti a sostegno dei tutori volontari e sociali). La FMps ha partecipato con un contributo di € 50.000;
- nonché la partecipazione - insieme ad altre fondazioni - ad un progetto biennale di ricerca, denominato **Valorizzare la cultura del sacro. Il patrimonio culturale di interesse religioso al servizio delle comunità**, e relativo alla ricognizione normativo-istituzionale e organizzativa dei Beni Culturali Ecclesiastici (BCE) a livello nazionale: l'iniziativa prevede anche il censimento di interventi finanziati a partire dal 2010 da parte delle Fondazioni coinvolte, tra cui interventi di restauro ed eventuali processi innovativi legati al tema dei BCE (forme di valorizzazione, esperienze replicabili in contesti differenti), al fine di rappresentare una premessa di un futuro dialogo con la CEI ed essere di supporto alla programmazione strategico-operativa delle Fondazioni. FMps ha partecipato con un contributo di € 4.000 per il primo anno.



1.3.5 Modello di rendicontazione FMps

Nel corso degli anni la Fondazione, partendo da metodologie consolidate, si è dotata di un proprio sistema di reportistica per il quale si rinvia al [Bilancio 2018](#).

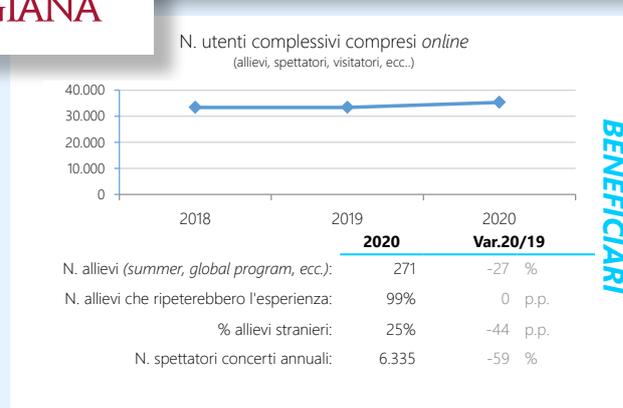
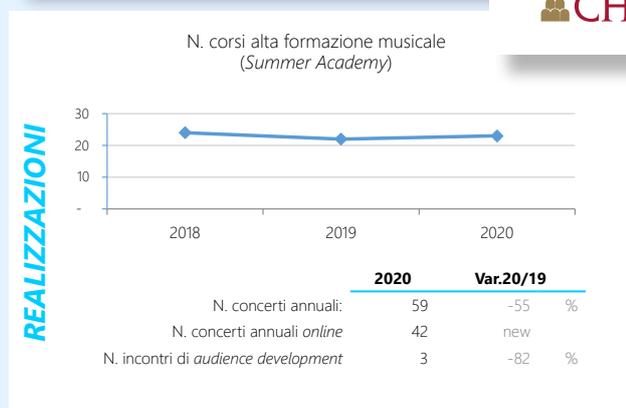
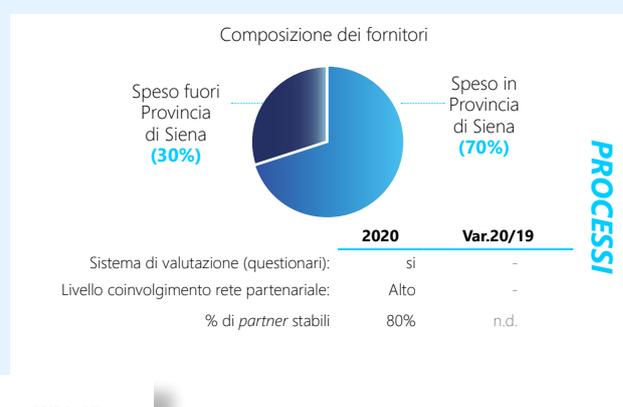
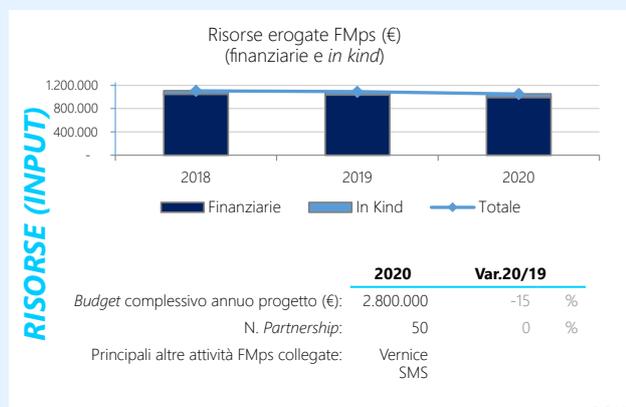
Quanto presentato di seguito costituisce un quadro dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, riferiti ad un portafoglio selezionato di progetti che rappresentano il 30% circa degli importi deliberati nel 2020 (percentuale che risulta in riduzione rispetto ai precedenti esercizi - 55% nel 2019 - in virtù dei numerosi interventi straordinari attivati nell'anno per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e come tali non coperti dal modello di rendicontazione).

Fondazione Accademia Musicale Chigiana*

L'Accademia Chigiana, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato *standing* oltre che della valorizzazione del proprio patrimonio artistico. Questa prestigiosa Istituzione, nota in ambito internazionale, sta sviluppando un processo di rinnovamento teso a rilanciare la propria attività in un'ottica di sostenibilità. Nonostante le forti limitazioni imposte dalla pandemia, la Chigiana ha saputo attrezzarsi per garantire che le proprie attività formative e concertistiche potessero svolgersi con modalità compatibili all'evolversi del contesto.



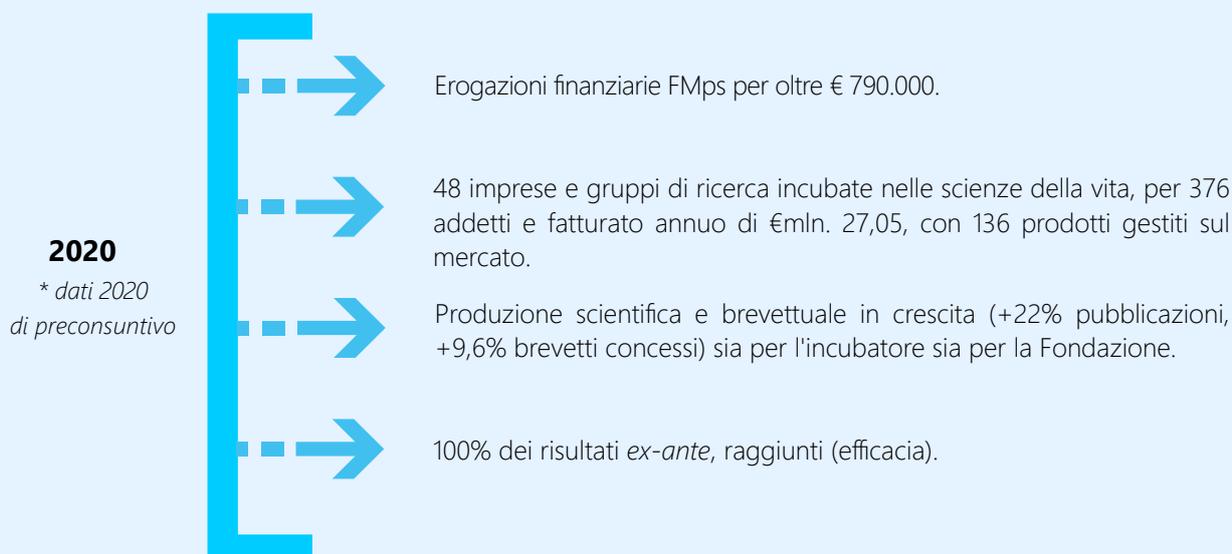
Cruscotto di progetto per Fondazione Accademia Musicale Chigiana



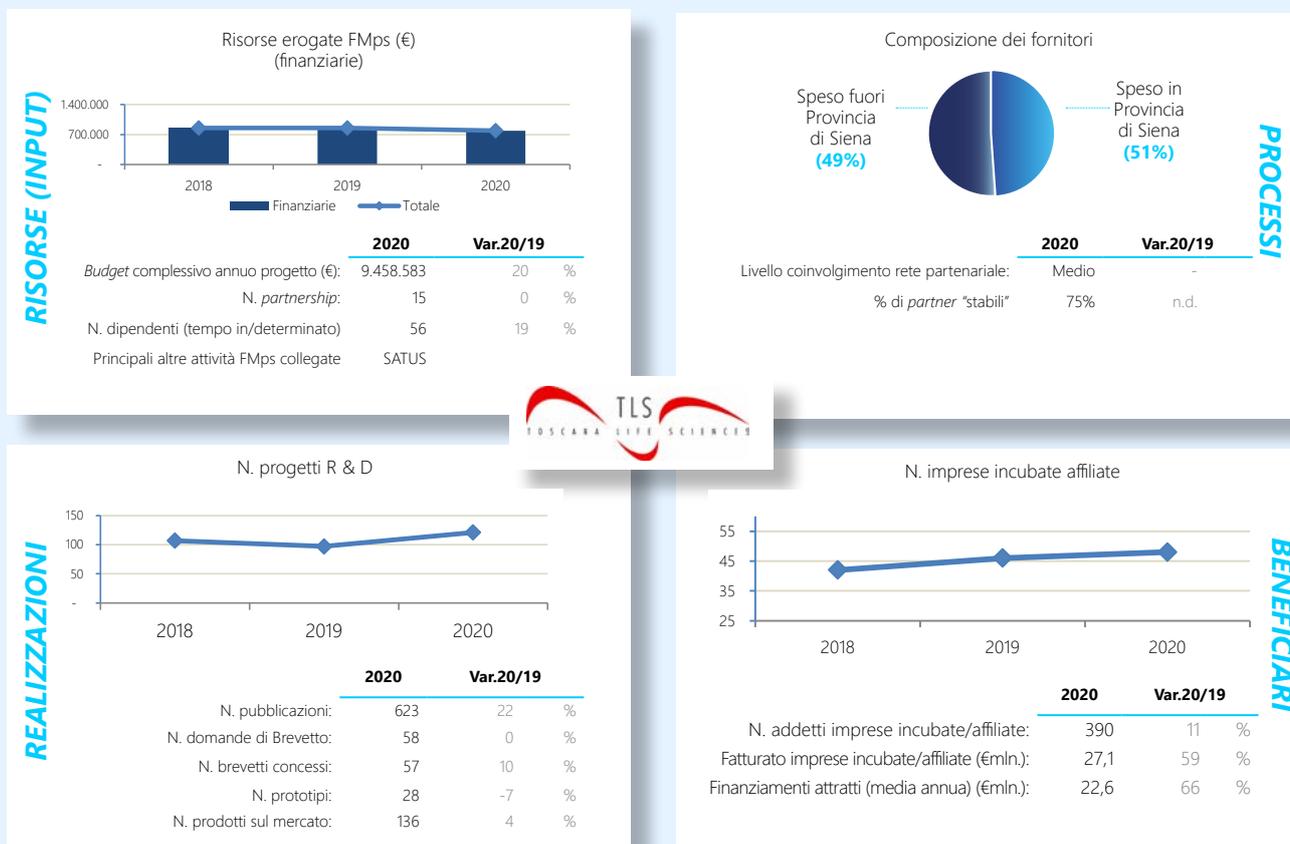
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **60%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **53%**

Fondazione Toscana Life Sciences (TLS)*

La Fondazione TLS, costituita nel 2004, nasce con funzione di sostegno alla ricerca in campo biomedico e allo sviluppo di un polo di attrazione per realtà industriali nel campo della ricerca. Nel corso del tempo è andata evolvendosi dal ruolo di incubatore a vero e proprio ente di ricerca, imponendosi nel 2020 quale riferimento assoluto nel panorama nazionale e internazionale per le attività di ricerca legate al COVID-19, in particolare attraverso lo sviluppo di anticorpi monoclonali.



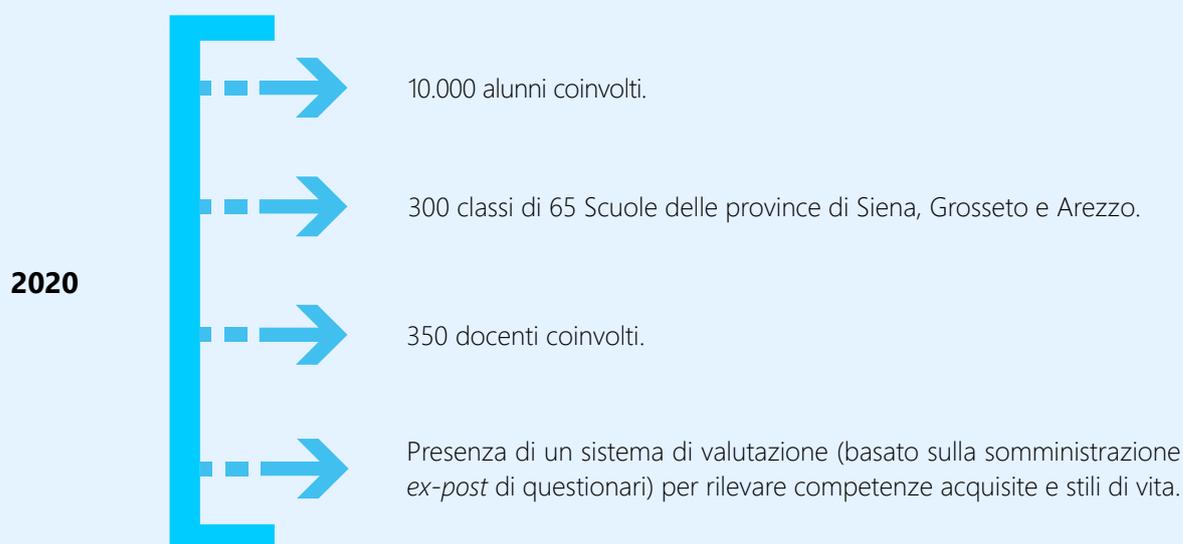
Cruscotto di progetto per Fondazione Toscana Life Sciences



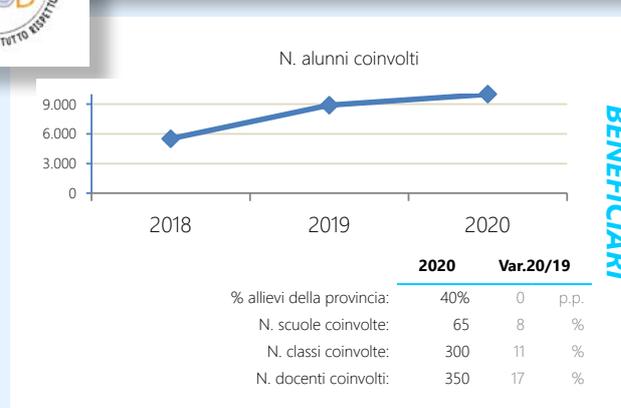
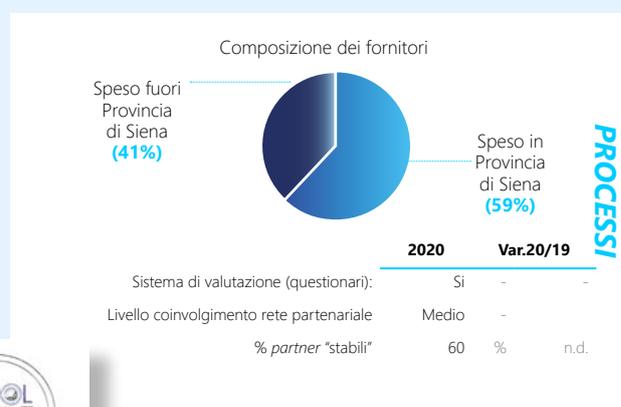
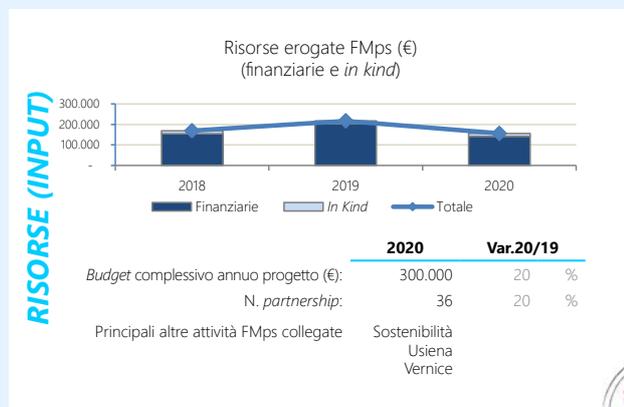
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **100%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **54%**

sCOOL FOOD

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare gli stili di vita e le abitudini di consumo promuovendo le conoscenze degli studenti delle scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto sui temi dell'agricoltura, cibo, stili di vita e sostenibilità. Le attività didattiche sono condotte settimanalmente dai docenti, previa una formazione specifica, con l'ausilio di kit didattici, affiancati da tutor e con un contributo economico.



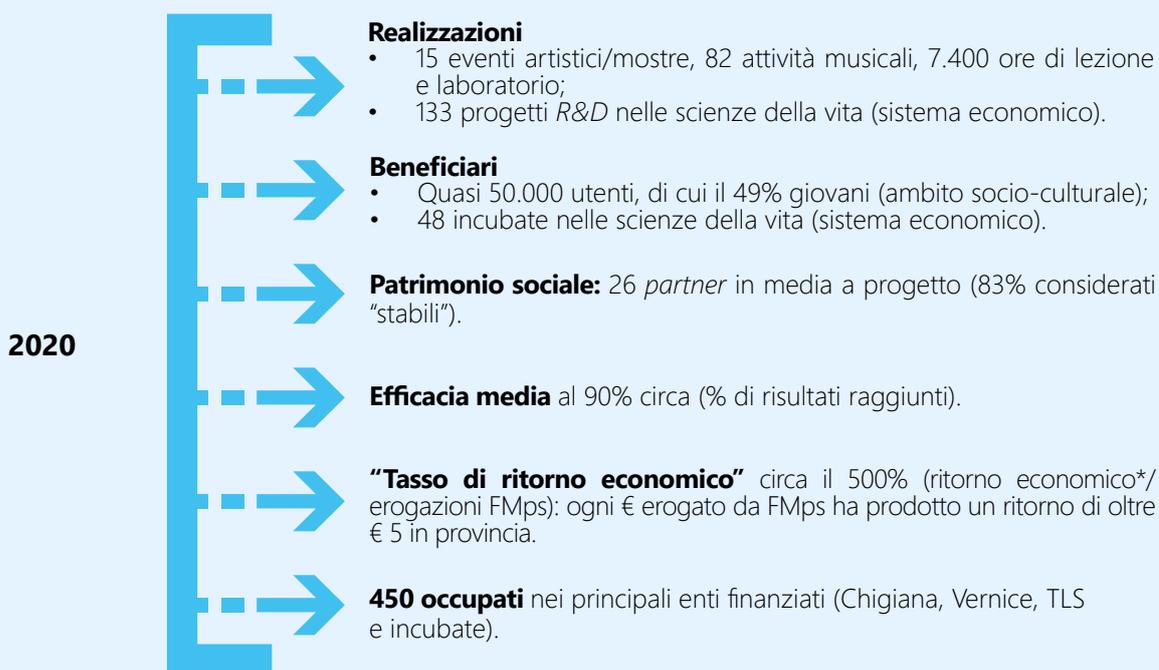
Cruscotto di progetto per sCOOL FOOD



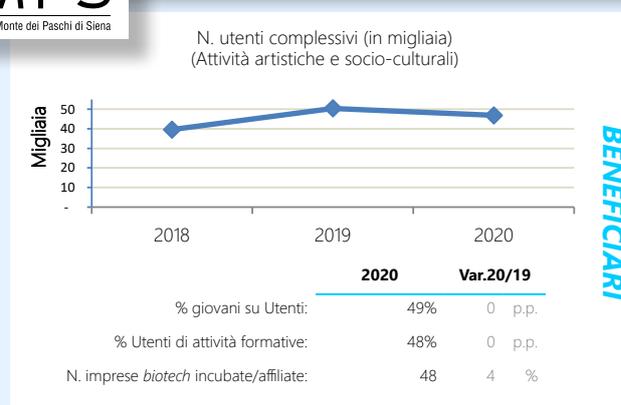
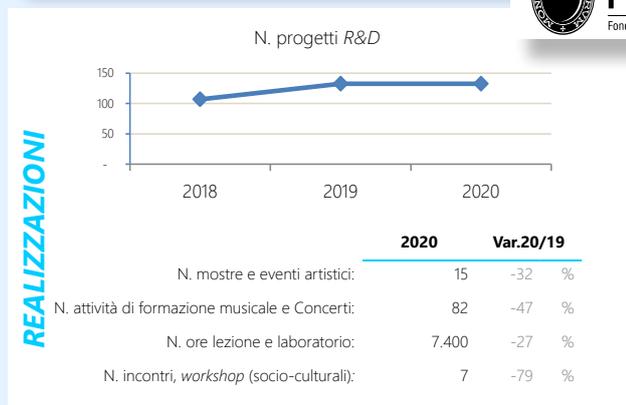
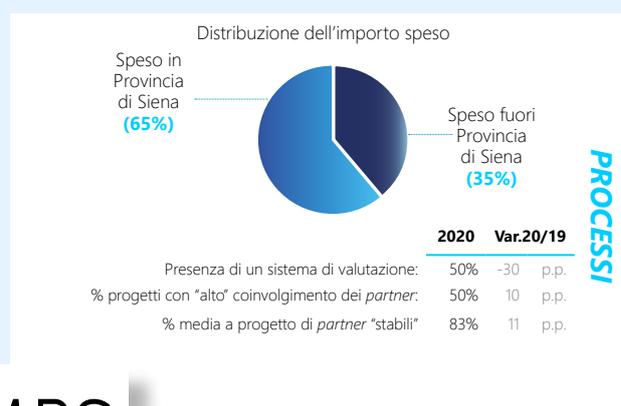
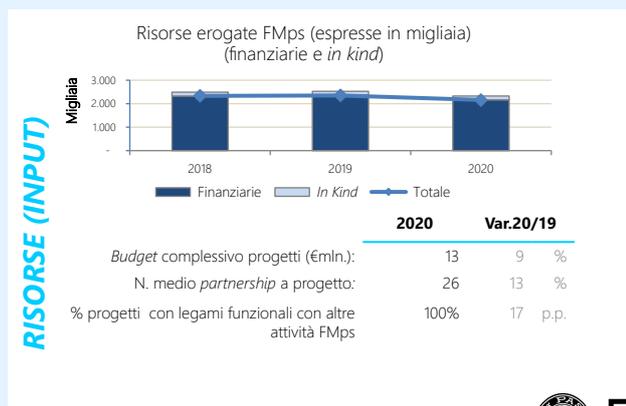
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **77%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **100%**

Quadro complessivo portafoglio progetti rendicontati

Si procede infine ad applicare il cruscotto all'intero portafoglio di progetti, selezionati sulla base del maggior assorbimento di risorse e della loro prospettiva di continuità temporale.



Cruscotto per l'intero portafoglio di progetti rendicontati



Indicatori composti economico-occupazionali

Ritorno economico per il territorio*, su erogato FMps: 5€ ogni € erogato

N. occupati nei principali enti finanziati (Chigiana, Vernice, TLS e incubate): 450

Efficacia media

% media a progetto, di raggiungimento degli obiettivi attesi **: 86%

* Ritorno Economico: stimato come somma dei consumi realizzati in provincia per ogni progetto (erogazioni FMps, co-finanziamenti e risorse proprie), e - solo sui maggiori interventi (Chigiana e TLS) - anche delle spese effettuate sul territorio dai relativi beneficiari (incubate, spettatori, ecc.).

** Efficacia: stimata come media, sul portafoglio progetti, delle variazioni registrate tra i risultati (Realizzazioni e Beneficiari) raggiunti (ex-post) e quelli dichiarati - dagli stessi referenti di progetto - come attesi ad inizio attività (ex-ante).





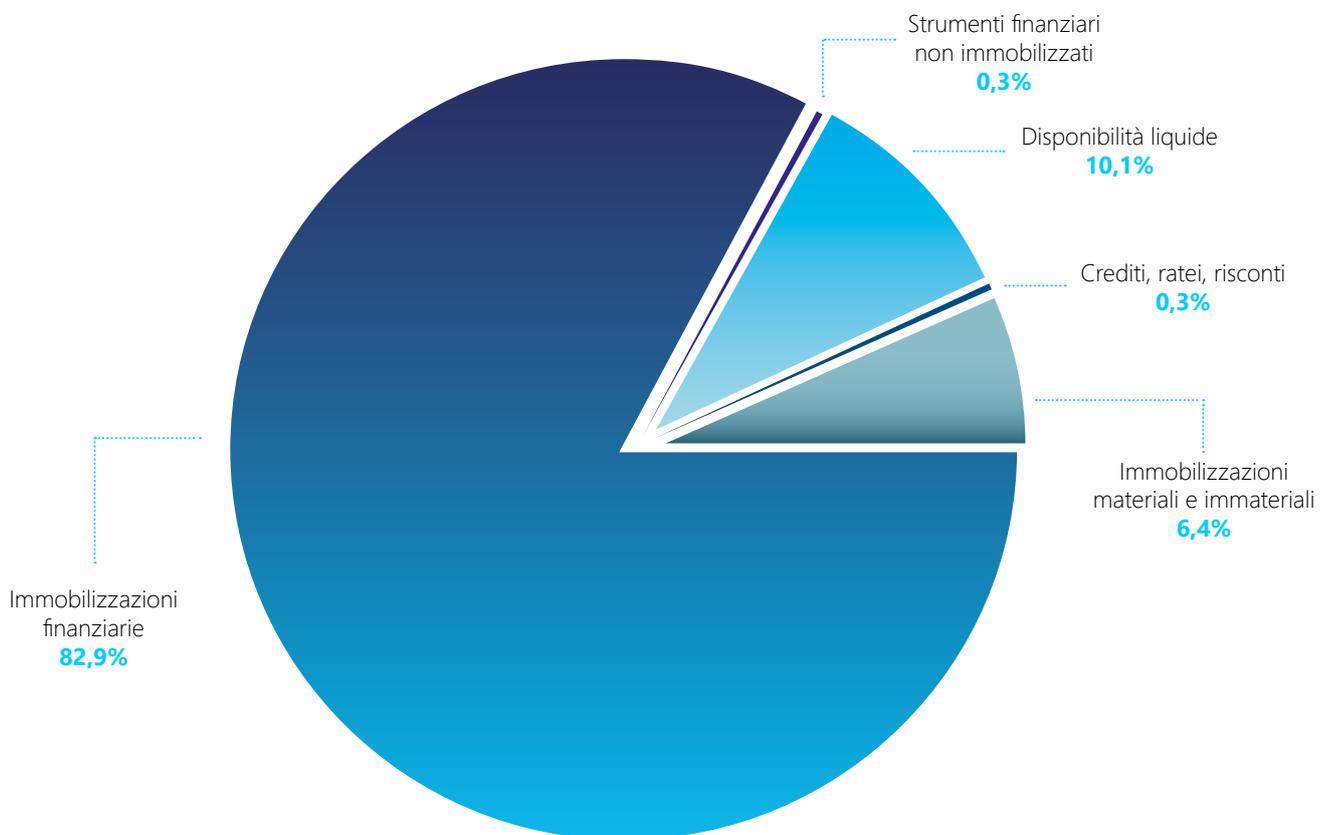
**RELAZIONE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**

2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO

2.1.1 Sintesi al 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2020, l'Attivo di bilancio (pari a circa €mln. 543,84, +5% sul 2019) della Fondazione Monte dei Paschi di Siena ("FMps" o "Fondazione") è rappresentato per circa l'89,3% da Immobilizzazioni (finanziarie e non) e per il restante 10,7% da voci riferibili all'Attivo Circolante (strumenti finanziari in liquidazione e mezzi liquidi).

Di seguito si espone la composizione (*break-down*) dell'Attivo della Fondazione.



In merito alle voci inerenti alle passività, aumenta nell'anno il "Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni" (+11,1%, pari a +€mln. 2) arrivando a €mln. 20, così come i "Fondi per le erogazioni" (+35,6%, pari a +€mln. 4,94); si riduce invece l'ammontare delle "Erogazioni deliberate" a fronte dei pagamenti effettuati, compensati dalle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti all'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

Il Patrimonio Netto contabile della Fondazione aumenta del +4,2% su base annua, per circa +€mln. 18,39, arrivando a €mln.

454,78, a seguito del risultato d'esercizio positivo di €mln. 30,71 (+28,7% rispetto all'esercizio 2019) e del relativo accantonamento patrimoniale effettuato nella misura massima consentita dalle leggi.

È importante, infine, rilevare come l'elevato ammontare delle risorse investite in strumenti finanziari liquidi e liquidabili (circa €mln. 402,4) delle Immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo Circolante, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 89,1), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle fondazioni di origine bancaria, gli indirizzi di gestione sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Di seguito (nei paragrafi 2.1.2 e 2.1.3) si riporta un approfondimento sulla composizione dell'**Attivo Finanziario**, frutto anche del processo di revisione dell'*asset allocation*² avviato nel 2019 ed ulteriormente implementato nel corso del 2020 (come descritto nel successivo paragrafo 2.2), finalizzato a ricercare un'ulteriore diversificazione degli investimenti e, per quanto possibile, una maggiore stabilizzazione dei flussi di reddito.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio degli strumenti finanziari di proprietà si rimanda invece alla Nota Integrativa.

2.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Il portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2020 (Attivo Finanziario) è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni, titoli e fondi in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio. La partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria Banca Mps, che ha ormai assunto un valore molto marginale, è inclusa in tale categoria;
- l'investimento all'interno del comparto del *SIF (Specialised Investment Fund)*³ di diritto lussemburghese gestito da

² L'*asset allocation* è il processo con il quale si determina la distribuzione delle risorse disponibili fra i diversi possibili investimenti (asset).

³ *SIF (Specialised Investment Fund)*, le cui quote sono riservate a investitori qualificati, possono investire oltre che in strumenti dei mercati finanziari internazionali (azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni d'investimento, indici, opzioni, *hedge funds*, ecc.), anche in *Forex*, materie prime, metalli preziosi, immobili, opere d'arte, quote societarie, energie rinnovabili,

Quaestio Capital Management Sgr dedicato alla Fondazione (denominato *QAF-Fund Seven*);

- gli **investimenti c.d. Mission Related**;
- le **partecipazioni in società strumentali** e le somme impiegate nella costituzione di **Fondazione Con il Sud**; di seguito dettagliati.

Gli investimenti strategici

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso della banca centrale italiana imposto dalla legge (con imposizione di un limite di possesso al 3% del capitale), la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Banca d'Italia pari allo 0,07% del capitale (per €mln. 5), in un'ottica di diversificazione dell'Attivo immobilizzato e di incremento della redditività, ulteriormente integrata nel gennaio 2020 arrivando in totale allo 0,10% del capitale (per complessivi €mln. 7,5).

La Fondazione ha acquisito le quote al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale. La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee, parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Nel 2019 la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari allo 0,019% del capitale (per €mln. 4,1), integrata nell'aprile 2020 arrivando in totale allo 0,034% del capitale (per complessivi €mln. 7,1).

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipata anche da fondazioni di origine bancaria. La missione della Cassa Depositi e Prestiti è promuovere lo sviluppo del sistema economico e industriale italiano finanziando le attività a supporto della crescita tramite il risparmio postale e l'emissione di titoli obbligazionari.

software, brevetti, orologi, vini, cartellini di giocatori di calcio, ecc. I comparti possono avere una specializzazione diversificata su una variabilità di detti strumenti o specifica. Secondo la legge lussemburghese ogni comparto (*fund*) è segregato dagli altri.

Il patrimonio di una Fondazione presenta tipicamente un alto livello di diversificazione sia in termini di natura degli investimenti (Fondi *Ucits*, fondi alternativi, gestioni patrimoniali, azioni, obbligazioni, altri investimenti), sia in termini di caratteristiche specifiche del singolo investimento (diverso grado di liquidità, diverse tempistiche-modalità di sottoscrizione e rimborsi, diversa politica di distribuzione, diversi trattamenti fiscali).

Un *SIF* su misura permette di razionalizzare e semplificare il proprio portafoglio, inserendo diverse tipologie di investimenti in un unico strumento finanziario realizzando, di conseguenza, una diminuzione dei costi e una semplificazione amministrativa.

Il piano industriale è finalizzato ad indirizzare lo sviluppo dell'economia italiana su quattro aree chiave: i) supporto alle istituzioni governative e agli enti locali, ii) potenziamento delle infrastrutture, iii) sostegno alle imprese e iv) sviluppo del patrimonio immobiliare. Cassa Depositi e Prestiti è inoltre azionista di riferimento di alcune importanti società italiane quotate.

L'investimento nel fondo *Sator Private Equity Fund* risale al 2008. Dal bilancio 2015, in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene importanti partecipazioni in società quotate quali Banca Profilo, Aedes e Eprice che rappresentano circa il 68% del totale investito dal Fondo. La scadenza inizialmente prevista per il 2020 è già stata inizialmente prorogata per il 2021, successivamente ulteriormente rinviata al 5 marzo 2022.

Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della *Sator S.p.A.*, società indipendente iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'*alternative asset management*, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

Per quanto attiene la *Società Conferitaria Banca Mps* (nata nel 1995 dallo scorporo dell'azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico), la stessa è stata interessata, nel corso del 2017, dal processo di "ricapitalizzazione precauzionale" previsto dal Decreto-legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017). La ricapitalizzazione statale ha previsto globalmente un investimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 5,4, pari a circa il 64,23% del capitale sociale. La quota residua della partecipazione della Fondazione si è diluita così allo 0,003% del capitale sociale⁴, sempre appostata all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie.

Nei primi mesi del 2019 è stato avviato il processo di creazione di un portafoglio azionario, proseguito nel 2020, attraverso la

⁴ Anche dopo la scissione parziale non proporzionale con opzione asimmetrica di Banca Mps a favore di Amco s.p.a. del dicembre 2020, a cui FMps non ha aderito.

selezione e l'acquisto di partecipazioni azionarie quotate in società dell'area OCSE, con una capacità reddituale prospettica in termini di dividendo atteso stabile e relativamente elevata.

Nello specifico, il portafoglio è stato fortemente diversificato per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale, per assicurare una bassa concentrazione dei singoli titoli e ridurre la volatilità.

A partire dal 2019 si è inoltre proceduto ad effettuare e gestire investimenti fortemente frazionati in titoli di Stato italiano, titoli subordinati bancari e Asset Backed Securities⁵.

Infine, si ricorda la Società denominata Casalboccione Roma S.p.A. in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l.

La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata poi in procedura fallimentare.

SIF - QAF Fund Seven

Nel 2020 è terminato il processo di creazione di un nuovo comparto dedicato (*QAF-Fund Seven*) del SIF di diritto lussemburghese⁶ già operativo, gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* (selezionato nel 2019 a seguito di una attività di selezione che ha coinvolto importanti operatori specializzati). In particolare, nel gennaio 2020 sono state fatte confluire all'interno del comparto del *SIF* gran parte delle risorse investite nella precedente Gestione Interna ed Esterna (di cui al paragrafo 2.2.1 relativo alla situazione ad inizio anno), come esplicitato anche nel paragrafo 2.2.2 relativo al percorso di ottimizzazione dell'*asset allocation* seguito nel corso dell'anno; questo per andare incontro anche alle esigenze di ulteriore semplificazione amministrativa e fiscale, oltre che di riduzione dei costi operativi.

⁵ Le *Asset Backed Securities* (o *ABS*) sono strumenti finanziari, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione, del tutto simili alle obbligazioni; come queste, infatti, pagano al detentore una serie di cedole a scadenze prefissate per un ammontare determinato sulla base di tassi di interesse fissi o variabili.

⁶ Si veda Nota 3

Il SIF risulta quindi operativo dal febbraio 2020, composto integralmente da strumenti finanziari liquidi e liquidabili. Data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del SIF, assunta nell'esercizio 2020, è appostata nell'attivo immobilizzato.

Gli investimenti *Mission Related*

Ci si riferisce a quegli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del territorio. Nel portafoglio della Fondazione si rilevano:

- La partecipazione nella Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi.Se.S. S.p.A.), per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come *partner* strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un *focus* rivolto anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena. Nel corso del 2018 è stato integralmente rimborsato il prestito obbligazionario emesso dalla società;
- La partecipazione nell'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente – dopo il processo di rafforzamento patrimoniale realizzato nel 2020, e non seguito dalla FMps⁷ – è pari al 5,05% nel capitale (rispetto al 6,18% a fine 2019). L'attività statutaria dell'Istituto risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle fondazioni bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-bis, n. 3 e 4, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153); scopo precipuo della Treccani è quello della "compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua

⁷ L'Istituto è stato interessato da un processo di rafforzamento patrimoniale nel 2020 in due *tranche*, con un primo aumento di capitale di €mln. 8 proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020 al quale la FMps ha deliberato di non aderire (la presa d'atto da parte della società dell'aumento di capitale, con successiva modifica statutaria, è del 20 luglio 2020), e successivamente con un aumento di capitale di €mln. 6 proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 riservato a quattro nuovi soci (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna, Snam S.p.a.).

esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale”;

- Il fondo chiuso di investimento mobiliare Toscana Innovazione, gestito da Sici Sgr S.p.A. e destinato alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo. La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9,00, pari al 20,27% del totale. Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023; nel corso del mese di maggio è stata pagata ai sottoscrittori la quasi totalità del valore del *Net Asset Value (NAV)* del Fondo costituita da liquidità derivante da precedenti cessioni già effettuate. La FMps ha registrato un incasso di €mln. 1,01, ad abbattimento del valore di bilancio contabilizzato.

Le partecipazioni in Società Strumentali e le somme impiegate nella costituzione di Fondazione con il Sud

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Satus S.r.l. (il 6 marzo 2019 la *seed capital company* Biofund S.r.l. ha infatti modificato la denominazione in Satus S.r.l.), e Vernice Progetti Culturali S.r.l.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

2.1.3 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità

La liquidità

Il portafoglio non immobilizzato è composto principalmente dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista.

La partecipazione in Sansedoni Siena S.p.a.

Sansedoni Siena S.p.A. è la società beneficiaria della scissione totale non proporzionale di Sansedoni S.p.A., perfezionatasi

a giugno 2010, a sua volta beneficiaria della scissione parziale della Banca Mps, perfezionatasi nel 1999 ed avente per oggetto immobili e partecipazioni non strategiche per la banca.

La Fondazione detiene, in azioni ordinarie, il 31,65% del capitale complessivo (49% del capitale ordinario) ed il 100% del capitale complessivo in azioni privilegiate, per una quota complessiva pari al 67,06%.

Nel corso degli ultimi anni la società si è trovata ad affrontare uno stato di crisi finanziaria che ha da ultimo portato al deposito, presso il tribunale di Siena, di un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità ex artt. 161 e 186-bis, R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il decreto di ammissione del Tribunale di Siena è del 18 dicembre 2019, mentre l'adunanza dei creditori è stata fissata per il 31 marzo 2021. Il piano presentato dalla partecipata comporta l'intervento, in qualità di assuntore, di un primario soggetto europeo attivo nell'ambito della costruzione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria e, al suo esito, prevede la parziale soddisfazione dei creditori ipotecari di Sansedoni e la completa esdebitazione di quest'ultima, che potrà agire nell'ambito del gruppo dell'assuntore come soggetto specializzato in operazioni di acquisto e valorizzazione di *distressed asset* immobiliari.

Questa soluzione, se omologata dal Tribunale, permetterà di salvaguardare la continuità aziendale della partecipata valorizzando le competenze e il *know-how* sviluppato dalla sua struttura operativa.

Le operazioni di risanamento di Sansedoni non hanno impatto sul bilancio della Fondazione, poiché la partecipazione in Sansedoni è stata da tempo interamente svalutata.

2.2 L' ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL' ANNO - IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

2.2.1 Situazione ad inizio anno (al 1° gennaio 2020)

Da un punto di vista gestionale l'Attivo Finanziario della Fondazione è suddiviso in **due comparti, così composti ad inizio 2020** (per complessivi circa €mln. 446,2, a valori di bilancio):

- **Attivo Gestito**, rappresentato dagli investimenti della liquidità disponibile e composto:
 - per circa €mln. 135 dall'investimento nel fondo *Quaestio Capital Fund*, OICR di diritto lussemburghese, non quotato, nel comparto dedicato *Global Diversified I* (Gestione Esterna);
 - per circa €mln. 115 nel monetario gestito internamente (Gestione Interna) frutto del processo di disinvestimento attivato nel 2019 nell'ottica della futura riallocazione delle risorse;
 - per circa €mln. 91 dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione, oltre che alla attivazione di nuovi investimenti, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista (Liquidità);
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 105, composto dalle Immobilizzazioni Finanziarie (con esclusione delle strumentali e dell'interessenza in Fondazione Con il Sud) e dalla partecipazione in Sansedoni Siena S.p.A. Al suo interno rientrano anche gli **investimenti Mission Related** descritti nel paragrafo precedente 2.1.2.

Per quanto attiene gli **investimenti Mission Related** dell'**Attivo Strategico**, la Deputazione Amministratrice ha deliberato, in data 24 marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle imposte.

2.2.2 La gestione durante l'esercizio 2020 – Il percorso di ottimizzazione dell'asset allocation

Nel 2020 è proseguito il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti avviato nel 2019, e continuato nei primi mesi del 2021, finalizzato a definire un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo, nell'ottica di stabilizzarne la redditività.

La Fondazione adotta infatti una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio di legge secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività.

Questo in linea con le indicazioni programmatiche del Documento Programmatico Previsionale 2020 che prevedevano:

*"[...] la Fondazione, quale **investitore di lungo periodo**, deve avere la capacità di cogliere le opportunità che si dovessero presentare avendo come obiettivo prioritario quello di mantenere un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali. In tale ottica **il percorso di diversificazione dei gestori e di riallocazione degli investimenti – avviato nel 2019 – risulta finalizzato a ricercare la diminuzione della volatilità dei rendimenti e la stabilizzazione dei risultati economici di esercizio nel complesso contesto finanziario sopra descritto**, con profili di rischio/rendimento - in linea con i riferimenti normativi e statutari - adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente.*

*Per il **2020** saranno da valutare, all'interno delle linee di indirizzo pluriennali, ulteriori specifici investimenti in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo. Potrà quindi essere esaminata l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche, finalizzate a stabilizzare la redditività del portafoglio, privilegiando investimenti di medio-lungo periodo.*

*In tal senso saranno valutate **politiche di ottimizzazione dei rendimenti (yield enhancement)** anche attraverso*

l'attivazione, in coerenza con le normative anche fiscali vigenti e con i criteri fissati dal protocollo ACRI/MEF, di strumenti derivati."

In particolare, la Deputazione Amministratrice, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2 inerente le funzioni e i soggetti coinvolti), ha monitorato e rimodulato nel corso del 2020 – anche per limitarne ulteriormente il rischio geografico e settoriale – il portafoglio di partecipazioni azionarie ad alto e costante rendimento da dividendo (*high dividend*) creato già a partire dal 2019 (dalla seduta della Deputazione Amministratrice del 15 novembre 2018), teso ad avere un bassissimo livello di concentrazione ed una significativa diversificazione per area geografica e settore; un investimento patrimoniale duraturo, con partecipazioni in società dell'area OCSE caratterizzate da un livello di rendimento da dividendo (*dividend yield*, il rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione e il prezzo del titolo medio atteso) superiore al 4% e da bassa volatilità storica.

Investimento che risulta in linea con una finalità di diversificazione del portafoglio finanziario, nel rispetto dei principi normativamente previsti. Il processo di rimodulazione del suddetto portafoglio avviene (così come avvenuto per la fase di costituzione) in maniera graduale considerando anche le tempistiche di stacco dei dividendi e cercando di ottimizzare, per quanto possibile, il momento (*timing*) di entrata anche sulla base dell'analisi tecnica.

Considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti e la capacità della Fondazione di mantenere gli stessi durevolmente, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti considerano, oltre al valore di mercato, anche la consistenza patrimoniale della società e la capacità reddituale prospettica in linea con i principi di prudenza e continuità, nel quadro delle prescrizioni normative vigenti.

Nel corso del 2020 si è inoltre proceduto a monitorare e gestire, ed in parte integrare, gli investimenti in titoli di Stato italiani (sui quali sono state attivate dal 2020 le attività di *yield enhancement* di cui sotto), in titoli subordinati (rappresentati da due titoli acquistati nel primo semestre 2020) e Asset Backed Securities (costituiti da tre titoli di cui uno ha avviato il rimborso

nel corso del 2020) e in altre partecipazioni strategiche quali Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia, appostati nell'attivo immobilizzato.

Nel corso del 2020 la Fondazione - come da indicazione della Deputazione Amministratrice dello scorso 28 gennaio 2020 - ha avviato nuove attività di incremento di redditività (*yield enhancement*) sul portafoglio azionario e sul BTP dello Stato italiano; attività che comprendono operazioni in "strumenti finanziari derivati" non di copertura nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF⁸ oltre a quelle di prestito titoli e *stock lending* già sviluppate anche nel recente passato.

In particolare, le attività in Opzioni (operazioni di vendita di opzioni *Call* e *Put* su azioni e BTP dello Stato italiano in portafoglio) attivate nell'anno, risultano scadute interamente alla fine dell'esercizio; al 31 dicembre 2020 non sussistono così accese operazioni in derivati.

Nel 2020 è terminato il processo di creazione di un nuovo comparto dedicato (*QAF-Fund Seven*) del SIF di diritto lussemburghese già operativo gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* (individuato nel 2019 a seguito di una attività di selezione che ha coinvolto importanti operatori specializzati). In particolare, nel gennaio 2020 sono state fatte confluire all'interno del comparto del *SIF*:

- conferimenti *in kind* (c.d. "in natura") dell'intera quota residua ancora detenuta, ad inizio 2020 (in data 1° febbraio), nella gestione esterna *Quaestio Capital Fund*;
- liquidità derivante dalla passata intensa attività di cessione – effettuata nel 2019 – sia di tutti gli strumenti finanziari (*Exchange Trade Fund* e Fondi flessibili obbligazionari) precedentemente presenti nel portafoglio gestito internamente, oltre che di una quota della gestione esterna *Quaestio Capital Fund*.

Il *SIF*, con un attivo gestito iniziale di circa €mln. 305,5, risulta quindi operativo dal 1° febbraio 2020.

Nel novembre 2020 sono confluiti all'interno del comparto del *SIF* ulteriori €mln. 5 di liquidità, portando il controvalore complessivo gestito a €mln. 310,5.

⁸ Le opzioni sono strumenti derivati che possono essere poste in essere solo nel rispetto dell'accordo ACRI-Mef ovvero solo se "i contratti e gli strumenti derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali".

Il gestore si avvale a sua volta di sub-gestori, individuati attraverso specifica attività di selezione, sentito l'*Investment Committee* (di cui al paragrafo 2.3.2 inerente le funzioni e i soggetti coinvolti), per i relativi sub-comparti che operano nel rispetto delle linee guida definite.

Come rilevato in precedenza, data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del *SIF*, assunta nell'esercizio 2020, è appostata nell'attivo immobilizzato.

Si sottolinea inoltre che la Fondazione, nel corso del 2020, ha continuamente monitorato l'evoluzione della forte instabilità manifestatasi in relazione alla situazione d'emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus, che a partire dalle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in tutto il mondo, tra cui l'Italia; implicazioni del diffondersi del COVID-19 e delle relative azioni intraprese dai governi che si rilevano sia da un punto di vista operativo che finanziario. In tal senso FMps ha prontamente:

- assicurato il pieno funzionamento operativo della struttura e degli organi nel rispetto delle direttive in atto, sia con le attività che potevano proseguire in presenza (attraverso dispositivi e procedure di sicurezza e sanificazione) sia con i servizi digitali resi parte integrante dei processi organizzativi e produttivi (con *smart working* e attività da remoto);
- adottato misure di controllo sugli effetti economici e sulle principali aree di bilancio direttamente impattate dal COVID-19 (così come descritto di seguito nelle specifiche sezioni di riferimento), principalmente in relazione
 - ai rendimenti finanziari, che - a causa dell'impatto sulla politica globale dei dividendi e dell'elevata volatilità dei mercati - registrano una leggera riduzione in termini di rendimento da dividendo rispetto alle attese sul portafoglio azionario interno (-72 punti base, con un rendimento del 4,38% rispetto ai 5,10% previsti ad inizio anno), e di proventi del *SIF* con un rendimento effettivo del 0,81% verso l'1,16% del

benchmark tattico annuale (il rendimento effettivo del *SIF* è stato inferiore di -259 punti base rispetto al rendimento stimato del *benchmark* a fine 2019 di 3,4%);

- agli "altri proventi", che ovviamente vedono l'azzeramento dei ricavi, pur marginali, connessi a eventi istituzionali organizzati negli immobili della Fondazione (annullati a causa delle restrizioni locali e nazionali legate alla pandemia);
- agli oneri
 - da un lato con minori costi di funzionamento (circa -€ 51.000) in virtù del minor utilizzo della sede (in termini ad es. di utenze, cancelleria ed eventi istituzionali e di rappresentanza);
 - dall'altro con un incremento di spese per sanificazione e pulizia oltre che per servizi di *Information Technology* legati alle attività da remoto (complessivamente circa +€ 20.000).

Si sottolinea al riguardo come le variazioni in relazione al modello di gestione del patrimonio, avviate a partire dal 2019 e consolidate nel 2020, abbiano favorito – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici complessivi nel medio termine, anche in relazione alla fase di valutazione delle stesse attività di investimento;

- monitorato il piano di cassa per il 2020 - e in una logica di prudenza anche per il 2021 - al fine di garantire la messa in sicurezza della liquidità e di poter disporre di adeguate riserve di cassa; in tal senso la stabilità finanziaria è confermata dal saldo di liquidità al 31 dicembre 2020, pari a circa €mln. 55;
- messo in atto, all'interno dell'attività istituzionale, azioni su più fronti per contrastare la crisi sociale collegata al protrarsi dell'emergenza Coronavirus, stanziando risorse finanziarie dedicate per progetti di terzi e propri (questo anche attraverso un aggiornamento, nell'aprile 2020, del Documento Programmatico Previsionale annuale 2020 approvato nell'ottobre 2019, al fine di adeguarlo al nuovo contesto caratterizzato dalla crisi collegata alla pandemia da COVID-19).

2.2.3 Le attività finanziarie a fine anno 2020

Al 31 dicembre 2020 – a seguito del processo di diversificazione strategica e di gestione sopra esposto – l'Attivo Finanziario della Fondazione, che non include le strumentali e Fondazione con il Sud, risulta pari a circa €mln. 471,9 (86,8% dell'Attivo Totale) e distinto in:

- **Attivo Gestito** per circa €mln. 365,6 di cui €mln. 310,5 nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, e per circa €mln. 55,1 in liquidità,
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 106,3 di cui: imprese non strumentali e fondi (€mln. 15,2), partecipazioni non quotate (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca d'Italia, per €mln. 14,6), Investimenti *Mission Related*, portafoglio azionario *high dividend* e portafoglio obbligazionario *high coupon* (€mln. 76,5).

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione, sono disciplinati dalla Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie, approvate dalla Deputazione Amministratrice.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2020:

I portafogli dell'Attivo Finanziario



Portafoglio	2020		2019	
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio
Attivo Strategico	106,3	22,5%	104,8	23,5%
Attivo Gestito	365,6	77,5%	341,4	76,5%
<i>Mandati di gestione</i>	310,5	65,8%	250,4	56,1%
<i>Liquidità</i>	55,1	11,7%	91,0	20,4%
Totale	471,9	100,0%	446,2	100,0%

2.2.4 Il Benchmark

Il processo di ottimizzazione dell'*asset allocation* (AA) avviato nel 2019 e reso operativo a partire proprio dal 2020, ha reso opportuno avviare una valutazione in merito all'opportunità di rivedere il *benchmark*⁹ della Fondazione Mps adottato fino al 2019. A fronte di tale valutazione la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 20 giugno 2019, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.2.3), ha adottato un nuovo *benchmark strategico di riferimento di lungo periodo* sotto riportato (con un obiettivo di rendimento pari al 5% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 7%), entrato in vigore a partire dal gennaio 2020.

Benchmark strategico		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net Total Return EUR Index	14,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	10,0%
Governativo Euro	ICE BofAML Euro Government Index	24,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency Index	5,4%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill Index	2,6%
Governativo Emergenti	ICE BofAML Emerging Markets External Debt Sovereign Index	7,0%
Corporate Investment Grade Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	12,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate Index	2,4%
Corporate Investment Grade USA	ICE BofAML US Corporate Index	7,6%
Corporate High Yield globale	ICE BofAML Global High Yield Index	10,0%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	5,0%
100,0%		

Inoltre, la costituzione di un comparto *SIF* dedicato alla Fondazione Mps, da parte di *Quaestio Capital Management SGR*, ha richiesto - a partire dal febbraio 2020, data di entrata in vigore dell'operatività dello stesso *SIF* - la definizione (sentito sia il Comitato di Investimento che l'*Investment Committee* di cui al paragrafo 2.3.2) anche di un *benchmark tattico di breve periodo* (sotto riportato), dedicato specificatamente all'Attivo Gestito e al portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico), con il quale anche i sub-gestori del *SIF* si devono puntualmente confrontare; si rileva per completezza che durante il solo mese di gennaio 2020 (prima dell'attivazione del *benchmark* citato) è stato temporaneamente utilizzato come parametro - viste le cessioni attivate sul portafoglio gestito, che avevano determinato una momentanea ingente disponibilità di liquidità per futuri reinvestimenti - un *benchmark* interamente monetario ("*JPM cash EUR deposit 3 M TR*" attivato a partire dal novembre 2019).

⁹ Parametro di riferimento utilizzato per valutare la prestazione di un titolo o di un fondo d'investimento o l'andamento del mercato in genere; nello specifico per valutare la gestione degli investimenti della FMps.

Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net Total Return EUR Index	15,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	13,0%
Governativo Euro	ICE BofAML Euro Government Index	14,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency Index	9,0%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill Index	2,0%
Governativo Emergenti	ICE BofAML Emerging Markets External Debt Sovereign Index	11,0%
Corporate Investment Grade Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	14,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate Index	2,0%
Corporate Investment Grade USA	ICE BofAML US Corporate Index	6,0%
Corporate High Yield globale	ICE BofAML Global High Yield Index	9,0%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	5,0%

100,0%

Tale *benchmark* tattico ha un orizzonte annuale, in relazione specifica quindi all'esercizio 2020 (si veda al riguardo il paragrafo 2.6 relativo agli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio), un obiettivo di rendimento pari al 3,4% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 6%.

2.2.5 I rendimenti gestionali

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2020 dalle componenti dell'Attivo Gestito, confrontati con il relativo *benchmark* (di cui sopra):

Portafogli	Performance 2020 (A)	Performance Benchmark 2020 (B)	Tracking Error (A-B)
Mandati di gestione	0,81%	1,16%	-0,35%
Liquidità	0,50%		
Attivo Gestito	1,03%		

2.3 L' ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.3.1 Il contesto di mercato

Il 2020 è stato un anno senza precedenti, caratterizzato dalle gravi recessioni prodotte dalla pandemia di COVID-19, da un'elevata disoccupazione e dalla volatilità dei mercati finanziari.

La crisi ha fatto precipitare l'economia globale nella peggiore

recessione dalla Seconda guerra mondiale. Tra fine febbraio e marzo i mercati azionari hanno subito un tracollo, seguito da un forte *rally* nei mesi successivi grazie al sostegno senza precedenti delle banche centrali e dei governi.

Complessivamente, nel 2020, l'economia globale ha proseguito nel suo processo di sviluppo, guadagnando terreno malgrado i *lockdown* imposti dai vari governi e i dati economici catastrofici; ciò ha fatto sì che sia stata mantenuta la propensione al rischio tra gli investitori. Tuttavia, hanno preso enfasi anche una serie di tensioni commerciali tra alcuni paesi ed una tendenza alla stabilità dell'inflazione, oltre a un insieme di eventi con effetti contrastanti nei mercati emergenti. A ciò si aggiunga che l'economia globale, e in particolare il suo principale motore, gli Stati Uniti, hanno mantenuto un livello di sostanziale stabilità nella crescita e negli utili, in un contesto di normalizzazione dei tassi di interesse su livelli molto bassi, spesso negativi, che obbliga gli investitori a spostarsi su *asset* rischiosi per ottenere un rendimento positivo.

Queste dinamiche – sanitarie, normative, geopolitiche ed economico/finanziarie – hanno creato i presupposti per un incremento della volatilità che non ha tuttavia impedito a tutte le classi di investimento di avere rendimenti positivi (azioni, obbligazioni e materie prime).

I mercati azionari globali, misurati dall'indice *MSCI All Country World*, hanno chiuso l'anno in rialzo del +14,33%, con una significativa frammentazione tra i vari paesi rilevati nell'indice. Il rendimento dell'Indice S&P500 è stato del +16,26% segnando la sostanziale prosecuzione di una serie positiva originata negli anni precedenti; i titoli dei mercati emergenti hanno messo a segno un risultato ancora più brillante, sostenuto dalla ripresa della Cina dalla crisi del COVID-19 che ha seguito il principio del "*first-in first-out*". Per quanto riguarda i tassi di interesse, il 2020 è stato caratterizzato da una stabilità nella divergenza tra tassi statunitensi, a livelli ridotti, spinti da dinamiche inflattive basse, e tassi in Europa sostanzialmente bassi e stabili – anche negativi – per consentire la ripresa dell'inflazione. La volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari ha inciso sugli *spread* creditizi con un incremento sia sui titoli *investment grade* che *high yield*. Sul fronte valutario, il 2020 è stato caratterizzato da una leggera debolezza del dollaro che si è leggermente

deprezzato verso la maggior parte delle valute a livello mondiale, grazie alla politica monetaria di sostanziale stabilità da parte della Fed e ad una crescita stabile da parte dell'economia statunitense.

In futuro - tenute in considerazione le problematiche inerenti il Coronavirus che, nel secondo anno di pandemia, verosimilmente potrebbero avere ulteriori effetti anche sfavorevoli su tutte le economie ed il mercato globale - sembra ragionevole aspettarsi un'evoluzione complessiva dei mercati azionari a livelli di rendimenti stabili o leggermente positivi, soprattutto se proseguiranno i fondamentali sviluppi riguardo all'introduzione del vaccino.

2.3.2 Le funzioni e i soggetti coinvolti

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale e la Deputazione Amministratrice nelle scelte strategiche e tattiche;
- di un *Investment Committee* (una "Commissione di Investimento") con funzioni consultive, con il compito specifico di supportare il Gestore *Quaestio Capital Management Sgr* del *SIF* nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari) gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell'ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Amministrazione e Controlli.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 Aprile 2015, del sistema interno di procedure e delle deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti le operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);

- il Responsabile della Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente, all'interno del processo di gestione dei rischi, una serie di attività inerenti:

- l'analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l'Attivo Finanziario;
- l'andamento delle partecipazioni e dei fondi dell'Attivo Strategico;
- il calcolo delle *performance* e dei principali indici di rischio;
- l'andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l'analisi prospettica della liquidità.

2.3.3 La situazione economica

In relazione alla gestione economica, si rileva un decremento dei proventi finanziari derivante dagli strumenti finanziari dell'Attivo (€mln. 8,85 rispetto a €mln. 30,65 del 2019, compresi anche di oltre €mln. 12 di utili da negoziazione su cessioni propedeutiche a generare la liquidità poi investita nel *SIF*), con un risultato comunque positivo in un anno come detto particolarmente turbolento e problematico; risultato frutto sia della sostanziale tenuta dei dividendi incassati, che del contributo fornito dai proventi da negoziazione e da rivalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

Sul comparto immobilizzato sono state rilevate svalutazioni prudenziali per €mln. 3,49.

Si rilevano, inoltre, proventi rilevanti relativi alla sottoscrizione di una transazione per €mln. 28 per la chiusura di un contenzioso legale (vedi a tal proposito paragrafo 2.5) oltre che, in misura marginale, a locazioni e all'organizzazione di eventi negli immobili della Fondazione.

Dall'altro lato, si evidenzia l'ulteriore abbassamento del -6,6% dei costi di struttura (per compensi degli organi, costo del personale, consumi e altri oneri di struttura) dopo il significativo processo di efficientamento effettuato nel biennio precedente. Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni si incrementano del 70,6% circa, in relazione soprattutto ad attività di consulenza

legale. Risultano inoltre accantonamenti imputabili a rischi e spese legali per €mln. 1,35.

Il Reddito lordo ante imposte registra così un valore positivo pari a €mln. 33,5, rispetto a €mln. 28,71 del precedente esercizio. Si rileva di conseguenza nel 2020 un Avanzo d'esercizio pari a €mln. 30,70 (€mln. 23,86 nel 2019).

Tali conclusioni sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Differenza %
Proventi lordi da gestione del patrimonio finanziario	8.845.347	30.653.168	-21.807.821	-71,1%
Costi di funzionamento della struttura (al netto IVA)	-1.756.703	-1.880.792	124.089	-16,6%
Consulenti e collaboratori esterni (al netto IVA)	-469.860	-275.349	-194.511	70,6%
Accantonamenti	-1.354.175	-446.094	-1.354.175	303,6%
Reddito operativo della Fondazione	5.264.609	28.050.933	-22.786.324	-81,2%
Altri proventi lordi e straordinari	28.243.027	675.905	27.567.122	4078,5%
Costi straordinari	-1.697	-12.967	11.270	86,9%
Reddito lordo imposte	33.505.939	28.713.871	4.792.068	16,7%
Imposte	-2.519.939	-4.533.709	2.014.543	-44,4%
IVA	-279.602	-320.455	40.853	-12,7%
Reddito netto di esercizio	30.707.171	23.859.707	6.847.464	28,7%

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell'Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre comunque a determinare l'onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato durante l'anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui *dossier* titoli, Ires, Irap, imposte sugli immobili e IVA).

Nei proventi relativi alla gestione del patrimonio sono incluse tutte le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione dell'attivo e le perdite o guadagni da negoziazione (escludendo la Conferitaria Banca Mps i cui effetti, come sopra rilevato, impattano direttamente sul Patrimonio Netto).

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa nel 2020 – così come nel biennio precedente – di quanto previsto dal D.L. 23/10/2018, n. 119 (conv. L. 17 dicembre 2018, n. 136), art. 20-*quater*, esteso al 2020 con decreto del 17 luglio 2020, in relazione alla possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non immobilizzati; anno in cui peraltro non si rileva per la Fondazione la presenza delle minusvalenze in oggetto.

2.3.4 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento

L'analisi dei flussi di liquidità è contenuta all'interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI ed esposto successivamente nell'ambito degli schemi di bilancio. Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l'art. 3, co. 1, del Protocollo MEF-ACRI del 22 Aprile 2015, prevede che: *Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all'indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale.*

Il disposto si riferisce all'indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all'art. 3, co. 4, che *"La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l'ultimo bilancio approvato"*.

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2020, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2019, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE

In coerenza con quanto indicato dall'art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all'art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo MEF-ACRI, "l'esposizione verso un singolo soggetto" più elevata¹⁰ è rappresentata, al 31 dicembre 2020,

¹⁰ Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all'art. 2, co. 7, del Protocollo.

dalla partecipazione nella società non quotata Fi.Se.S. S.p.A., pari a circa €mln. 37,5 (6,9% dell'Attivo complessivo), calcolata considerando il valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile, ossia quello relativo all'esercizio 2019.

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- gli strumenti finanziari quotati (partecipazioni e obbligazioni) sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- le obbligazioni non quotate sono valutate ai prezzi relativi a transazioni o a indicazioni di prezzo sul mercato *over the counter* (Otc) recenti (al massimo tre mesi precedenti alla Data di Riferimento);
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- i fondi sono stati valutati all'ultimo NAV disponibile alla data di redazione del bilancio¹¹;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE

In riferimento ai contenziosi legali in essere, si segnalano in particolare, per la rilevanza economica:

- le azioni di responsabilità avviate dalla Fondazione nei confronti degli ex-amministratori e delle diverse istituzioni finanziarie coinvolte, in relazione alle operazioni finanziarie compiute dall'Ente nel 2008 e nel 2011, a seguito dei due aumenti di capitale lanciati dalla Conferitaria (dopo molteplici vicende giudiziarie, divise fra due diversi procedimenti: uno – molto articolato – attualmente in fase istruttoria innanzi

¹¹ Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

al Tribunale di Firenze, l'altro – riguardante soltanto la posizione di due *advisor* della Fondazione – chiusosi in via transattiva nel secondo trimestre 2019 pendente il giudizio in grado di Appello innanzi la Corte di Milano);

- le azioni autonome avviate nei confronti degli ex-vertici della Banca Mps in relazione alle passività non correttamente contabilizzate dalla banca in relazione alle operazioni "Santorini" e "Alexandria" (le due azioni, inizialmente rivolte anche nei confronti di alcuni soggetti finanziari, sono state oggetto di transazioni parziali che hanno lasciato, come soli convenuti, le succitate persone fisiche);
- l'arbitrato nei confronti della Toti Holding S.p.A. in relazione all'operazione di urbanizzazione dell'area di Casal Boccone, a nord di Roma riguardo ad un impegno assunto dalla società in relazione ad eventuali perdite di valore dell'area.

In data 31 luglio 2020, la Fondazione ha altresì inviato tre atti di intimazione e costituzione in mora a Banca Mps (e ad alcune figure apicali della stessa), riferiti rispettivamente all'informativa data da Montepaschi in relazione alle concrete modalità di acquisto di Banca Antonveneta, alla non corretta rappresentazione contabile delle operazioni "Santorini" e "Alexandria" (sia prima sia dopo il *restatement* di aprile 2013) e alla non corretta rappresentazione – nella trimestrale dal marzo 2012, nei bilanci individuali e consolidati degli esercizi 2012, 2013 e 2014, e sino alla relazione semestrale al 30 giugno 2015 – dell'ammontare dei crediti deteriorati. Il *petitum* complessivo dei tre atti somma a €mld. 3,80.

Su tali lettere, la Banca Mps ha risposto in data 26 ottobre 2020 contestando le richieste della Fondazione; da parte della stessa Fondazione sono al momento in corso tutti i necessari approfondimenti.

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei **primi mesi del 2021** - all'interno del percorso di rimodulazione degli investimenti avviato nel 2019 e proseguito nel 2020¹² - sono stati attuati interventi nei comparti dell'Attivo Gestito e dell'Attivo Strategico. In particolare:

- si è proceduto all'ulteriore rimodulazione del portafoglio azionario (*high dividend*), nel rispetto dei criteri di diversificazione approvati nella Deputazione Amministratrice del 28 gennaio 2020 e confermati nella seduta del 18 dicembre 2020;
- è stato effettuato l'acquisto nel febbraio 2021 di ulteriori quote di Banca d'Italia (per €mln. 2,5), portando la partecipazione complessiva allo 0,133% del capitale (per complessivi €mln. 10).

Attività di investimento che permettono di continuare a diversificare il patrimonio, nel rispetto dei principi normativamente previsti.

Si evidenzia inoltre che, alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione sta continuando - in linea con quanto fatto nel 2020 (si veda paragrafo 2.2.2 inerente le attività di gestione durante l'esercizio concluso) - a monitorare l'evoluzione della forte instabilità manifestatasi in relazione alla situazione d'emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus, al fine di continuare a garantire - come avvenuto per l'esercizio appena concluso - la continuità dell'attività di interesse generale sia dal punto di vista operativo ed istituzionale che economico-finanziario.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non è

¹² In linea con gli indirizzi programmatici espressi nel Documento Programmatico Previsionale 2021: "All'interno di tale quadro la Fondazione, quale investitore di lungo periodo, deve avere la capacità di cogliere le opportunità che si dovessero presentare avendo come obiettivo prioritario quello di mantenere un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali; questo anche attraverso il monitoraggio ed aggiornamento annuale del benchmark tattico. In tale ottica il percorso di diversificazione dei gestori e di riallocazione degli investimenti - avviato nel 2019 e proseguito nel 2020 - risulta finalizzato a ricercare la diminuzione della volatilità dei rendimenti e la stabilizzazione dei risultati economici di esercizio nel complesso contesto finanziario sopra descritto, con profili di rischio/rendimento - in linea con i riferimenti normativi e statuari - adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente; aspetto che appare estremamente rilevante oggi considerando la recessione globale in atto, che sarà attentamente monitorata anche per valutarne gli impatti nel medio periodo e i conseguenti eventuali interventi in materia di modello di gestione."

tuttavia possibile prevedere compiutamente l'evoluzione nei prossimi mesi del "fenomeno di emergenza internazionale" in corso e, di conseguenza, gli ulteriori impatti che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari al termine dell'esercizio, per cui, allo stato attuale, non è possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione alla fine del 2021.

Qualora questi fattori continuassero a manifestarsi in misura significativa e continuativa, potrebbero avere nell'anno ulteriori riflessi generali – rispetto a quelli ad oggi registrati – sull'economia globale e sui mercati finanziari e, di conseguenza, sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione; situazione che, alla data di redazione del presente bilancio, presenta anche alcuni impatti negativi solo su parte del patrimonio immobilizzato dell'Ente.

2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il 2020 è stato un anno importante per l'Ente, con un rilevante risultato economico registrato in funzione sia di risultati finanziari complessivi positivi, nonostante la grave crisi economico-finanziaria globale collegata al COVID-19, sia della transazione chiusa a seguito di una controversia legale con *Nomura International Plc* che ha determinato l'incasso di €mln. 28 per la Fondazione.

Considerando la recessione ancora in atto collegata all'epidemia del Coronavirus, che come già esposto potrebbe avere ulteriori effetti pesanti al momento ancora non ben stimabili sull'economia mondiale, le variazioni attivate in relazione al modello di gestione del patrimonio, anche nel 2021, dovrebbero favorire – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici nel medio termine.

Il processo di ottimizzazione e gestione dell'*asset allocation* (AA), richiede annualmente una fase di valutazione ed eventuale revisione del benchmark tattico della Fondazione Mps (descritto

in precedenza, nel paragrafo 2.2). A fronte di tale valutazione la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 18 dicembre 2020, sentito il Comitato di Investimento interno, ha scelto per l'Attivo Gestito e il portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico) di aggiornare il nuovo *benchmark* tattico di riferimento annuale, per il 2021, entrato in vigore a partire dal febbraio 2021 (con un obiettivo di rendimento pari al 3% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 6,2%).

Si è inoltre proceduto nello sviluppo di approcci innovativi inerenti all'attività istituzionale.

L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi pregressi che alle nuove assegnazioni - individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2021 in massimo €mln. 5 (*budget* filantropico), oltre a risorse per integrare i fondi speciali (creati dal 2020) da impiegare su interventi pluriennali - e per cui si prevede, alla luce del risultato economico positivo del 2020, di non dovere attingere nel 2021 al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Continueranno, inoltre, tutte quelle attività progettuali e di sostegno al territorio in cui il contributo della Fondazione è previsto con le proprie competenze professionali e risorse tecnologiche (contributo in "natura" c.d. "*in kind*").







**SCHEMI
DI STATO
PATRIMONIALE,
CONTO
ECONOMICO E
RENDICONTO
FIANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	34.903.196 €	34.895.704 €
a) beni immobili	27.234.435 €	27.229.921 €
<i>di cui beni immobili strumentali</i>	<i>21.734.435 €</i>	<i>21.729.921 €</i>
b) beni mobili d'arte	7.612.874 €	7.612.874 €
c) beni mobili strumentali	35.027 €	49.224 €
d) altri beni	20.860 €	3.685 €
2. Immobilizzazioni finanziarie	450.471.037 €	137.836.383 €
a) partecipazioni in società strumentali	634.341 €	502.839 €
<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>634.341 €</i>	<i>502.839 €</i>
b) altre partecipazioni	122.285.767 €	113.591.846 €
c) titoli di debito	1.825.359 €	4.301.930 €
d) parti di investimento collettivo del risparmio	325.725.570 €	19.439.768 €
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	1.704.931 €	137.572.183 €
b) strumenti finanziari quotati	1.704.931 €	2.161.765 €
<i>titoli di capitale quotati</i>	<i>1.704.931 €</i>	<i>2.161.765 €</i>
<i>parti di OICR quotati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) strumenti finanziari non quotati	0	135.410.418 €
<i>parti di OICR non quotati</i>	<i>0</i>	<i>135.410.418 €</i>
d) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
4. Crediti	1.632.340 €	1.678.570 €
<i>di cui esigibili entro l'eserc.succes.</i>	<i>1.632.340 €</i>	<i>1.678.570 €</i>
a) crediti tributari	1.279.335 €	1.036.492 €
b) crediti diversi	353.005 €	642.078 €
5. Disponibilità liquide	55.064.209 €	205.978.077 €
a) cassa economale	412 €	90 €
b) banche	55.063.797 €	205.977.987 €
7. Ratei e risconti attivi	60.293 €	49.027 €
a) ratei attivi	0	0
b) risconti attivi	60.293 €	49.027 €
	543.836.006 €	518.009.944 €

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
1. Patrimonio	454.783.221 €	436.393.638 €
a) fondo di dotazione	1.044.994.367 €	1.045.029.086 €
d) riserva obbligatoria	8.090.998 €	5.020.281 €
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-598.302.144 €	-613.655.729 €
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto	81.779.446 €	74.653.226 €
a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	20.000.000 €	18.000.000 €
b) fondi per le erogazioni	18.827.747 €	13.888.302 €
<i>di cui in settori rilevanti</i>	18.077.394 €	13.217.949 €
<i>di cui in settori ammessi</i>	750.353 €	670.353 €
d) altri fondi	42.951.699 €	42.764.924 €
3. Fondi per rischi ed oneri	2.916.327 €	2.032.405 €
a) fondo per rischi ed oneri	2.916.327 €	2.032.405 €
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	505.781 €	476.070 €
5. Erogazioni deliberate	1.862.116 €	2.817.941 €
a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	1.665.596 €	2.483.689 €
<i>di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato</i>	0	0
b) erogazioni deliberate in settori ammessi	196.520 €	334.252 €
6. Fondo per il volontariato	619.016 €	482.067 €
a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	619.016 €	482.067 €
7. Debiti	812.645 €	711.461 €
<i>di cui esigibili entro l'es. success.</i>	812.645 €	711.461 €
a) debiti verso l'erario	64.691 €	116.173 €
b) debiti tributari	0 €	113.736 €
c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	114.672 €	84.879 €
e) debiti verso fornitori	424.875 €	130.219 €
f) altri debiti	208.407 €	266.454 €
8. Ratei e risconti passivi	557.454 €	443.136 €
a) ratei passivi	1.526 €	1.136 €
b) risconti passivi	555.928 €	442.000 €
	543.836.006 €	518.009.944 €

CONTI D'ORDINE**31/12/2020****31/12/2019****Beni presso terzi****80.195.098 €****329.100.069 €**

Beni di proprietà in deposito c/o terzi

4.132 €

4.132 €

Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

80.190.966 €

329.095.937 €

Garanzie e impegni**34.740.929 €****34.740.929 €**

Titoli a garanzia c/o terzi

80.472 €

80.472 €

Titoli da acquistare

11.419.405 €

11.419.405 €

Garanzie rilasciate

23.241.052 €

23.241.052 €

Altri conti d'ordine**231.119.719 €****2.489.854.317 €**

Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare

231.119.719 €

2.489.854.317 €

346.055.746 €**2.853.695.315 €**

CONTO ECONOMICO	2020	2019
2. Dividendi e proventi assimilati	8.316.938 €	9.633.165 €
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.285.027 €	2.383.471 €
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.031.911 €	7.249.694 €
3. Interessi e proventi assimilati	246.265 €	510.558 €
a) da immobilizzazioni finanziarie	83.454 €	82.924 €
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	916 €
c) da crediti e disponibilità liquide	162.811 €	426.718 €
4. Rivalutazione/Svalutazione netta strumenti finanz. non immob.	-794.184 €	5.753.108 €
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.481.895 €	12.351.427 €
6. Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	-3.485.000 €	-1.660.581 €
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
9. Altri proventi	28.164.176 €	673.626 €
10. Oneri	-3.860.340 €	-2.922.690 €
a) compensi e rimb.spese organi statutari	-301.077 €	-325.358 €
b) per il personale	-1.151.240 €	-1.176.819 €
- di cui per la gestione del patrimonio	-212.837 €	-198.364 €
c) per consulenti e collaboratori esterni	-573.229 €	-335.926 €
d) per servizi di gestione del patrimonio	-52.214 €	-82.728 €
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-73 €	-1.631 €
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-29.171 €	-44.132 €
h) accantonamenti	-1.354.175 €	-446.094 €
i) altri oneri	-399.161 €	-510.002 €
11. Proventi straordinari	78.851 €	2.279 €
12. Oneri straordinari	-1.697 €	-12.967 €
13. Imposte	-439.733 €	-468.218 €
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	30.707.171 €	23.859.707 €
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	-3.070.717 €	-3.578.956 €
15. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-15.353.586 €	-5.964.927 €
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	-614.143 €	-477.194 €
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	-11.668.725 €	-13.838.630 €
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-2.000.000 €	-3.312.881 €
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	-9.613.452 €	-10.482.802 €
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	-55.273 €	-42.947 €
(DIS)AVANZO RESIDUO	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/20	31/12/19
Copertura disvanzi pregressi	15.353.586 €	5.964.927 €
Erogazioni in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento alla ROB	3.070.717 €	3.578.956 €
Accantonamento al volontariato	614.143 €	477.194 €
Accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	11.668.725 €	13.838.630 €
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/Disavanzo di esercizio	30.707.171 €	23.859.707 €
al fondo imposte	0	-702.350 €
ammortamenti	29.171 €	44.132
+/- minus/plus da valutazione strum. f. non immobilizzati	794.184 €	-5.753.108 €
+/- minus/plus da valutazione strum. f. immobilizzati	3.485.000 €	1.660.581 €
accantonamento al fondo rischi e oneri	883.922 €	-434.362 €
incremento/(decremento) TFR	29.711 €	-9.105 €
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	-11.266 €	18.330 €
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	114.318 €	440.880 €
decremento/(incremento) crediti di gestione	386.994 €	-358.368 €
incremento/(decremento) debiti di gestione	101.184 €	-375.889 €
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	36.520.389 €	18.390.448 €
erogazioni effettuate nell'esercizio	-5.970.596 €	-6.135.744 €
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-477.194 €	0
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-6.447.790 €	-6.135.744 €
decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-36.663 €	-41.227 €
decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-316.022.871 €	-38.749.871 €
decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	135.073.068 €	204.882.441 €
decremento / (incremento) crediti di finanziamento	0	120.000 €
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-180.986.466 €	166.211.343 €
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-150.913.868 €	178.466.046 €
E) Disponibilità liquide all' 1/1	205.978.077 €	27.512.031 €
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	55.064.209 €	205.978.077 €







**NOTA
INTEGRATIVA**

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 Premessa

1.1.1 *Informazioni integrative definite in ambito ACRI*

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 4 marzo 2021.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014 (di seguito "Orientamenti ACRI"), revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D. Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter).

Infine, la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999, osserva per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, in quanto applicabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).¹³

Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione).

¹³ Al riguardo si ricorda che il legislatore - con la Legge 6 giugno 2016 n. 106 - ha attribuito delega al Governo per emanare atti e disposizioni volti alla realizzazione della riforma del cosiddetto Terzo Settore al fine di definire, sotto il profilo civilistico, tributario e contabile, regole e comportamenti comuni per gli enti e le organizzazioni che operano nel settore *non profit*. Nel 2017 il Governo ha esercitato tale delega emanando i primi provvedimenti attuativi, tra i quali il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Per espressa previsione di legge, la normativa speciale inerente gli enti del Terzo Settore non trova applicazione per le fondazioni di origine bancaria, ma la riforma incide su diverse tematiche che riguardano la loro attività *core*, come la trasformazione del sistema di supporto del mondo del volontariato, la riorganizzazione della normativa inerente i soggetti operanti nel Terzo Settore e la modifica ed implementazione di diversi benefici fiscali connessi all'attività istituzionale della Fondazione.

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo le summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	--

Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio Netto (PN) <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario Ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Copertura dei disavanzi pregressi</i>	Nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare tale percentuale, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali anche per linee di intervento pluriennali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui al delibera del Consiglio dell'ACRI del 26 settembre 2012.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto Economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2 Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1 *Immobilizzazioni materiali e immateriali*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1 Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti.

Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2 Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3 Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

1.2.1.4 Altri beni

La voce comprende: il *software* iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi; gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base della normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie, destinate a una permanenza durevole, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori (quali commissioni e bolli) in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti ACRI. In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica. La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le immobilizzazioni costituite da titoli di debito sono rappresentate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le partecipazioni possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte della Fondazione, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita. In tal senso, una partecipazione in precedenza classificata tra le immobilizzazioni finanziarie può essere in

seguito iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate; l'eventuale trasferimento da una categoria all'altra è motivato e basato su processi decisionali coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

1.2.3.1 Titoli non immobilizzati

I titoli (partecipazioni e titoli di debito) non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, nei passati bilanci, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile realizzazione.

Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati (nel caso della Fondazione sono gli *Exchange Traded Fund* detenuti fino al 2019), sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa nel 2020 – così come nel biennio precedente – di quanto previsto dal D.L. 23/10/2018, n. 119 (conv. L. 17 dicembre 2018, n. 136), art. 20-quater, esteso al 2020 con decreto del 17 luglio 2020, in relazione alla possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non immobilizzati; anno in cui peraltro non si rileva per la Fondazione la presenza delle minusvalenze in oggetto.

1.2.3.2 Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene

accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri. Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI per gli strumenti finanziari in valuta (riconducibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi".

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del *fair value* viene utilizzato, quando previsto, non una riserva di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri". In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5 Crediti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo

conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1 Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedano l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6 Disponibilità Liquide

La voce "Banche" espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7 Fondi del Passivo

1.2.7.1 Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari, per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2 Fondi per rischi e oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia,

alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D. Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti ACRI, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3 Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D. Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8 Debiti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1 Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 Erogazioni deliberate

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso il Centro dei servizi del Volontariato.

1.3 Conti d'ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi.

I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio).

Le operazioni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4 Voci di Conto Economico

1.4.1 Dividendi e proventi assimilati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli *ETF* ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. Interessi e proventi assimilati

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, la voce rappresenta

il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali.

1.4.6. Altri proventi e oneri

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. Costi e ricavi in valuta

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. Imposte

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31 dicembre 2019 ed il 31 dicembre 2020.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in Euro.

2.1 Attivo

	2020	2019
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	34.903.196	34.895.704

	2020	2019
<i>Beni immobili</i>	<i>27.234.435</i>	<i>27.229.921</i>

Voce cespite	01/01/2020	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2020
Palazzo Sansedoni	21.729.921	0	4.514	0	0	21.734.435
Palazzo del Capitano	5.500.000	0	0	0	0	5.500.000
Totale	27.229.921	0	4.154	0	0	27.234.435

Il Palazzo Sansedoni, sede della Fondazione, si qualifica come immobile strumentale ai sensi dell'art. 12, D. Lgs. n. 153 del 1999; l'incremento di valore annuale è legato ad interventi effettuati sulla facciata del Palazzo.

In relazione a Palazzo del Capitano, immobile non strumentale, è stato avviato a partire dal 2017 un processo di valutazione per altre destinazioni d'uso.

	2020	2019
<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>7.612.874</i>	<i>7.612.874</i>

La voce accoglie gli acquisti di opere d'arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio "Opere d'arte della Fondazione" per €mln. 7,18 (valore integralmente coperto da una specifica Riserva per Interventi Diretti nel Patrimonio Netto), sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l'archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini).

Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2020	2019
<i>Beni mobili strumentali</i>	<u>35.027</u>	<u>49.224</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2020	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2020
Impianti generici	103.400	0	0	0	0	102.948	452
Impianti di comunicazione	60.509	0	0	0	0	60.509	0
Impianti allarme	87.806	0	0	0	0	87.806	0
Mobili e arredi	938.651	2.862	0	0	0	928.382	13.132
Computer e accessori	171.882	11.249	0	488	0	169.167	13.476
Stampanti, scanner, fax	121.420	0	0	0	0	121.420	0
Apparati hardware	81.312	0	0	0	0	73.344	7.968
Totale	1.564.981	14.111	0	488	0	1.543.577	35.027

	2020	2019
<i>Altri beni</i>	<u>20.860</u>	<u>3.685</u>

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2020	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2020
Software	370.439	29.691	0	0	0	387.956	12.174
Altri beni	11.173	9.409	0	0	0	11.896	8.686
Totale	381.612	39.100	0	0	0	399.853	20.860

	2020	2019
2. Immobilizzazioni finanziarie	<u>450.471.037</u>	<u>137.836.383</u>

	2020	2019
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	<u>634.341</u>	<u>502.839</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.r.l.u.	-	100,00	32.772	-0,08
	SATUS S.r.l. (*)	0	97,79	601.569	-0,11
				634.341	

(*) Il risultato esposto in tabella si riferisce al bilancio 2019 (il consuntivo 2020 della strumentale non è ancora disponibile)

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare.

La società non ha mai distribuito utili.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena

Come da prassi consolidata per le società strumentali, il valore dell'interessenza al 31 dicembre 2020 viene allineato al patrimonio netto sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il bilancio 2020 della partecipata ha chiuso con una perdita di €mln. 0,08.

La svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Satus S.r.l. – società di seed capital nei settori rilevanti di intervento della Fondazione, con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili. Al 31 dicembre 2020 la quota di possesso della Fondazione era pari al 97,79%.

I dati del bilancio 2020 della partecipata non sono al momento disponibili, per cui la valutazione è stata effettuata considerando il valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e il versamento effettuato a Satus da parte della Fondazione e finalizzato all'acquisto di una partecipazione in *EXE – Engineering for environment*. Visto che il valore di bilancio a fine 2020 era pressoché pari alla quota del patrimonio netto non si è proceduto a rettifiche.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

	2020	2019
<i>Altre partecipazioni immobilizzate</i>	<i>122.285.767</i>	<i>113.591.846</i>

Di seguito si espongono:

- nella Tab. n. 1, le consistenze delle "Altre partecipazioni immobilizzate";
- nella Tab. n. 2, un *focus* sul portafoglio *high dividend* (dettaglio delle partecipazioni al 31/12/2020);
- nella Tab. n. 3, le movimentazioni delle "Altre partecipazioni immobilizzate" al netto del portafoglio *high dividend* (di seguito approfondito) e nella quarta le relative eventuali plusvalenze e minusvalenze implicite.

Tab. 1

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie)	2.982.351	30,33	3,60788	10.759.972	
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	0,04
<i>TOTALE FI.SE.S.</i>		<i>58,67</i>		<i>35.075.956</i>	
BANCA D'ITALIA	300	0,10	25.000,00000	5.000.000	8.246,85
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	115.374	0,034	61,56043	7.102.473	2.736,29
TRECCANI S.P.A.	3.873.750	6,18	1,05589	4.090.258	1,41
SATOR S.P.A.	400.000	1,13	1,41250	565.000	0,54
BANCA MPS	29.324	0,003	1,34780	39.524	-1.689,00
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0,00000	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0,00000	0	
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>		<i>67,06</i>		<i>0</i>	
FONDAZIONE CON IL SUD	-	-	-	34.694.721	24,12
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	-	-	-	33.217.836	-
				122.285.767	

L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2019 (il consuntivo 2020 delle partecipate non è ancora disponibile fatta eccezione per la partecipazione in Banca Mps).

Tab. 2

Denominazione	Valore unitario in bilancio	Numero Azioni	Valore in bilancio
AMCOR LIMITED	9,6038	170.000	1.632.643
AXA SA	23,6000	63.500	1.498.600
BCE INC	39,8484	43.300	1.725.435
BOUYGUES SA	35,0000	51.400	1.799.000
ENAGAS	25,7361	67.000	1.724.318
ENDESA S.A.	22,7357	76.000	1.727.916
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	13,0000	130.000	1.690.000
GLAXOSMITHKLINE	17,6986	101.700	1.799.948
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	135,1929	12.630	1.707.487
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	6,0565	280.000	1.695.818
INTESA SANPAOLO SPA	2,2395	645.000	1.444.479
KEYERA CORP	21,3658	85.350	1.823.569
MAPFRE SA	2,5958	257.500	668.430
NATIONAL GRID PLC	9,9425	77.500	770.542
NORDEA BANK ABP	7,5627	93.905	710.178
PUBLICIS GROUPE	40,2828	40.000	1.611.312
SAMPO INSURANCE CO	42,1629	18.050	761.040
SNAM SPA	4,5934	380.000	1.745.506
SWISSCOM AG REG	432,6383	2.210	956.131
TELUS CORP	16,5615	103.800	1.719.086
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	6,5602	150.000	984.027
TOTAL SA	43,0000	30.200	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	42,0432	41.000	1.723.770
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND			33.217.836

Tab. 3

Denominazione	A	B	B-A	C	C-A	D	D-A
	Valore contabile al 31/12/2020	Valore di mercato	Plus/minus implicita	Valore di Patrim. Netto	Plus/minus implicita	Tangible book value	Plus/minus implicita
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie) (*)	10.759.972			11.489.818	729.846	11.487.874	727.902
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate) (*)	24.315.984			25.966.052	1.650.067	25.961.658	1.645.673
<i>TOTALE FI.SE.S.</i>	<i>35.075.956</i>			<i>37.455.870</i>	<i>2.379.914</i>	<i>37.449.531</i>	<i>2.373.575</i>
BANCA D'ITALIA	7.500.000			7.500.000	0	7.500.000	0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. (*)	7.102.473			8.406.650	1.304.177	8.406.650	1.304.177
TRECCANI S.P.A. (*)	4.090.258			4.235.306	145.048	4.060.355	-29.903
SATOR S.P.A. (*)	565.000			798.595	233.595	798.595	233.595
BANCA MPS (*)	39.524	30.585	-8.939	169.165	129.641	168.934	129.410
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	0			-	0	-	0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0			-	0	-	0
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>	<i>0</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
FONDAZIONE CON IL SUD (**)	34.694.721			34.694.721	0	34.694.721	0
	89.067.932	30.585	-8.939	93.260.306	4.192.375	93.078.785	4.010.854

(**) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2019 (il consuntivo 2020 della partecipata non è ancora disponibile).

Denominazione	Valore contabile al 1/1/2020	Valore mercato al 1/1/2020	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Trasferimenti a Circolante	Valore contabile al 31/12/2020
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972				-	1	-	10.759.973
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984		-	-	-	-1	-	24.315.983
<i>TOTALE FI.S.E.S.</i>	<i>35.075.956</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	-	<i>35.075.956</i>
BANCA D'ITALIA	5.000.000		2.500.000	-	-	-	-	7.500.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	4.096.473		3.006.000	-	-	-	-	7.102.473
TRECCANI S.P.A.	4.090.258		-	-	-	-	-	4.090.258
SATOR S.P.A.	800.000		-	-	-	-235.000	-	565.000
BANCA MPS	74.243	40.995	-	-	-	-34.719	-	39.524
CASALBOCCONE ROMA (ord.)	0		-	-	-	-	-	0
CASALBOCCONE ROMA (priv.)	0		-	-	-	-	-	0
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	-	<i>0,02</i>
FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721		-	-	-	-	-	34.694.721
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	29.760.196		12.887.988	-	-9.430.348	-	-	33.217.836
	113.591.846	40.995	18.393.988	0	-9.430.348	-269.719	0	122.285.767

Le tabelle successive riportano inoltre:

- le informazioni (tra cui settore, paese, quota di partecipazione¹⁴, dividendo incassato¹⁵) relative alle partecipazioni ad alto rendimento in società commerciali e assimilate, presenti nel portafoglio alla data del 31 dicembre 2020, al fine di avere un quadro completo dei titoli detenuti (Tab. n. 5 e n. 6);
- le movimentazioni (in termini di acquisti e/o decrementi come trasferimenti al portafoglio non immobilizzato) del portafoglio *high dividend* (Tab. n. 7);
- le eventuali plusvalenze e le minusvalenze latenti, date dalla differenza tra il valore di bilancio (costo di acquisto comprensivo dei costi accessori) ed il valore di mercato (Tab. n. 8, da quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta).

¹⁴ La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate.

¹⁵ Riferendosi solo alle partecipazioni in essere a fine anno, non considerando quelle movimentate nel corso dell'esercizio, i dividendi incassati risultano inferiori rispetto all'importo indicato nella posta di Conto economico "Dividendi e proventi assimilati" che comprende anche i dividendi pagati dalle partecipazioni che sono state trasferite al portafoglio non immobilizzato nel corso dell'anno.

Tab. 5

Denominazione	Paese	Settore	Numero Azioni	%	Valore di patrimonio Netto	Utile
AMCOR LIMITED	Australia	Beni di prima necessità	170.000	0,011%	447.804	553.748.237
AXA SA	Francia	Finanza	63.500	0,003%	1.880.220	3.164.000.000
BCE INC	Canada	Servizi di comunicazione	43.300	0,005%	520.997	1.723.141.379
BOUYGUES SA	Francia	Beni di prima necessità	51.400	0,013%	1.395.725	696.000.000
ENAGAS	Spagna	Energia	67.000	0,026%	764.647	444.000.000
ENDESA S.A.	Spagna	Servizi di pubblica utilità	76.000	0,007%	551.865	171.000.000
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	Francia	Servizi di comunicazione	130.000	0,056%	1.499.811	297.600.000
GLAXOSMITHKLINE	Regno Unito	Sanità	101.700	0,002%	329.262	6.468.543.757
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	Germania	Finanza	12.630	0,010%	1.102.585	1.284.167.000
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	Hong Kong	Servizi di pubblica utilità	280.000	0,013%	1.282.336	813.110.551
INTESA SANPAOLO SPA	Italia	Finanza	645.000	0,003%	1.939.602	3.277.000.000
KEYERA CORP	Canada	Energia	85.350	0,040%	705.115	40.579.522
MAPFRE SA	Spagna	Finanza	257.500	0,008%	713.746	526.500.000
NATIONAL GRID PLC	Regno Unito	Servizi di pubblica utilità	77.500	0,002%	482.717	1.446.039.042
NORDEA BANK ABP	Finlandia	Finanza	93.905	0,002%	764.767	2.265.000.000
PUBLICIS GROUPE	Francia	Servizi di comunicazione	40.000	0,016%	1.159.452	576.000.000
SAMPO INSURANCE CO	Finlandia	Finanza	18.050	0,003%	371.910	37.000.000
SNAM SPA	Italia	Energia	380.000	0,011%	707.230	1.090.000.000
SWISSCOM AG REG	Svizzera	Servizi di comunicazione	2.210	0,004%	374.130	1.429.482.133
TELUS CORP	Canada	Servizi di comunicazione	103.800	0,008%	618.830	789.609.584
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	150.000	0,007%	312.710	757.300.000
TOTAL SA	Francia	Energia	30.200	0,001%	974.128	- 6.352.653.198
TRANSCANADA ENERGY CORP	Canada	Energia	41.000	0,004%	727.482	3.019.749.660
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND					19.627.069	

Tab. 6

Denominazione	Dividendo lordo Incassato (in €)	Rendimento su valore contabile (Dividend Yield)
AMCOR LIMITED	68.455	4,19%
AXA SA	46.355	3,09%
BCE INC	93.807	5,44%
BOUYGUES SA	87.380	4,86%
ENAGAS	109.344	6,34%
ENDESA S.A.	112.100	6,49%
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	115.700	6,85%
GLAXOSMITHKLINE	90.879	5,05%
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	27.500	1,61%
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	90.276	5,32%
INTESA SANPAOLO SPA		0,00%
KEYERA CORP	106.846	5,86%
MAPFRE SA	35.097	5,25%
NATIONAL GRID PLC	41.971	5,45%
NORDEA BANK ABP		0,00%
PUBLICIS GROUPE	47.150	2,93%
SAMPO INSURANCE CO	27.075	3,56%
SNAM SPA	90.288	5,17%
SWISSCOM AG REG	46.058	4,82%
TELUS CORP	78.801	4,58%
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	38.430	3,91%
TOTAL SA	61.004	4,70%
TRANSCANADA ENERGY CORP	85.840	4,98%
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	1.500.356	4,5%

*Come anticipato il *Dividend Yield* totale è calcolato sul portafoglio in essere al 31.12.2020; non considerando quindi le partecipazioni movimentate durante l'esercizio, i dividendi incassati risultano inferiori rispetto all'importo indicato nella posta di Conto economico "Dividendi e proventi assimilati" che comprende invece anche i dividendi pagati dalle partecipazioni che sono state trasferite al portafoglio non immobilizzato nel corso dell'anno.

Tab. 7

	Valore al 1/1/2020	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2020
AMCOR LIMITED	1.632.643	-	0	1.632.643
AXA SA	-	1.498.600	0	1.498.600
BCE INC	1.725.435	-	0	1.725.435
BOUYGUES SA	-	1.799.000	0	1.799.000
ENAGAS	1.724.318	-	0	1.724.318
ENDESA S.A.	1.727.916	-	0	1.727.916
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	-	1.690.000	-	1.690.000
GLAXOSMITHKLINE	1.799.948	-	-	1.799.948
HANG SENG BANK LTD	780.905	-	780.905	-
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	1.747.435	1.707.487	-	1.707.487
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	-	0	1.695.818
INSURANCE AUSTRALIA GROUP LTD	1.718.210	-	-1.718.210	-
INTESA SANPAOLO SPA	1.444.479	-	0	1.444.479
KEYERA CORP	1.823.569	-	0	1.823.569
MAPFRE SA	668.430	-	0	668.430
NATIONAL GRID PLC	770.542	-	0	770.542
NORDEA BANK ABP	10.218	699.960	-	710.178
ORION CORP NEW	1.845.152	-	-1.845.152	-
PUBLICIS GROUPE	-	3.210.312	-1.599.000	1.611.312
SAMPO INSURANCE CO	761.040	-	0	761.040
SNAM SPA	1.745.506	-	0	1.745.506
SWISSCOM AG REG	956.131	-	0	956.131
TELUS CORP	1.719.083	3	0	1.719.086
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	1.739.647	984.027	-1.739.647	984.027
TOTAL SA	-	1.298.600	0	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.723.770	-	0	1.723.770
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	29.760.196	12.887.988	-9.430.348	33.217.836

Tab. 8

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato	Plus/minus latenti
AMCOR LIMITED	1.632.643	1.641.262	8.619
AXA SA	1.498.600	1.239.012	- 259.588
BCE INC	1.725.435	1.509.922	- 215.513
BOUYGUES SA	1.799.000	1.729.610	- 69.390
ENAGAS	1.724.318	1.203.655	- 520.663
ENDESA S.A.	1.727.916	1.698.600	- 29.316
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	1.690.000	1.203.800	- 486.200
GLAXOSMITHKLINE	1.799.948	1.524.014	- 275.934
HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	1.707.487	1.645.689	- 61.798
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	1.240.649	- 455.169
INTESA SANPAOLO SPA	1.444.479	1.233.627	- 210.852
KEYERA CORP	1.823.569	1.236.871	- 586.698
MAPFRE SA	668.430	410.198	- 258.233
NATIONAL GRID PLC	770.542	748.572	- 21.970
NORDEA BANK ABP	710.178	626.534	- 83.644
PUBLICIS GROUPE	1.611.312	1.630.400	19.088
SAMPO INSURANCE CO	761.040	623.989	- 137.051
SNAM SPA	1.745.506	1.748.380	2.874
SWISSCOM AG REG	956.131	971.683	15.552
TELUS CORP	1.719.086	1.676.480	- 42.606
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	984.027	937.500	- 46.527
TOTAL SA	1.298.600	1.066.060	- 232.540
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.723.770	1.359.322	- 364.448
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	33.217.836	28.905.828	- 4.312.008

In particolare, le minusvalenze latenti sul portafoglio a fine anno, evidenziate dalla precedente tabella, risultano strettamente correlate all'emergenza sanitaria COVID-19¹⁶, i cui effetti si attendono in diluizione nel prossimo futuro con relativo incremento atteso della ripresa economica come peraltro dimostrato dal recupero di valore registrato dalle partecipate già nei primi mesi del 2021.

Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) – società con sede in Siena – non quotata

Il bilancio 2019 della società si è chiuso con un risultato positivo di € 40.802. Il progetto di bilancio 2020 della società, che sarà proposto alla approvazione della Assemblea dei Soci del 10 maggio 2021, prevede un risultato finale negativo di € 3.507.714 a fronte di svalutazioni prudenziali oltre allo storno integrale - in assenza di una ragionevole certezza di impiego - di crediti fiscali maturati.

Nel 2020 la società non ha pagato alcun dividendo alla Fondazione.

Considerando che:

- il valore di patrimonio netto pro-quota al 31 dicembre 2019 è al di sopra del valore di carico della partecipazione nel bilancio della Fondazione per circa €mln. 2,4. Sulla base del risultato d'esercizio previsto, le perdite sul bilancio della partecipata al 31 dicembre 2020 non ammonterebbero ad un importo suscettibile di rendere il patrimonio netto pro-quota inferiore al valore di carico della partecipazione;
- la società si caratterizza per un buon grado di liquidità dell'attivo e per un elevato livello di patrimonializzazione;
- non sono previste al momento, sempre sulla base di quanto riferito dal *management*, operazioni di rafforzamento patrimoniale;

non si ritiene che al momento sussistano indicatori di una perdita durevole di valore sulla partecipazione.

¹⁶ A fronte del crollo dei valori di mercato registrato nel marzo 2020 a causa della pandemia legata al Coronavirus, si rileva una tendenza generale in netto miglioramento sia nel breve (a partire dall'ottobre 2020, dopo il riacutizzarsi della crisi economico-sanitaria) che nel medio periodo (a partire dal marzo 2020) sul portafoglio detenuto; inoltre dall'analisi specifica - anche in termini di sostenibilità finanziaria - sulle singole partecipate non si rilevano situazioni negative che abbiano carattere di permanenza temporale e tali da evidenziare un eventuale deterioramento delle condizioni economico-finanziarie delle società partecipate.

Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata

La Fondazione ha acquistato a inizio 2020 ulteriori n. 100 quote della Banca d'Italia per un controvalore di €mln. 2,5, detenendo così al 31 dicembre 2020 un totale di 300 quote.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione non si dispone dei dati dell'esercizio 2020, per cui si è fatto riferimento a quello chiuso al 31 dicembre 2019 che mostra un utile netto di €mln. 8.246.

Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi (con un *dividend yield* atteso superiore al 4%).

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel mese di aprile 2020 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 340.000.

Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Al momento della redazione del presente bilancio, i dati dell'esercizio 2020 non sono ancora disponibili.

Il bilancio 2019 ha chiuso con un utile netto di €mln. 1,4; il valore di carico attuale risulta in linea con il valore di patrimonio netto pro-quota.

Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea straordinaria del 30 Aprile 2020 l'approvazione di un nuovo aumento di capitale di €mln. 8 da offrire in opzione agli attuali soci, al quale la Fondazione Mps ha deliberato di non aderire. Inoltre, l'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 ha deliberato su un nuovo aumento di capitale riservato a nuovi soci, per €mln. 6. Nonostante la non adesione a tali operazioni, sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene non sussistano al momento indicatori di perdita durevole di valore.

La società non ha mai pagato alcun dividendo alla Fondazione. La società rientra nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Il bilancio 2019 ha chiuso con un utile di € mln. 0,54 mantenendo comunque un buon grado di liquidità dell'attivo e un alto livello di patrimonializzazione.

Il valore di carico risulta in linea con il valore patrimoniale consolidato pro-quota effettuato nel bilancio 2019, ma tale dato non sconta possibili perdite di valore durevoli degli investimenti della stessa Società, tra cui il Fondo *Sator Private Equity*, detenuto per il 18%. Operando una rettifica a tali investimenti, secondo i medesimi criteri utilizzati da FMps per valutare la quota dello stesso Fondo *Sator Private Equity* detenuta, si determina una svalutazione della partecipazione in Sator S.p.A. per complessivi € 235.000.

A maggio 2020 la società ha staccato un dividendo per un controvalore pari a € 4.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda bancaria con sede in Siena – quotata

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria negli ultimi anni si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Il titolo ha registrato nel corso dell'anno 2020, così come nel 2019, un forte *trend* decrescente. Si è ritenuto che sussistesse un'ulteriore perdita durevole di valore rispetto ai valori di bilancio 2019 e quindi si è ritenuto opportuno apportare una svalutazione pari alla differenza tra il valore di carico e il valore medio delle quotazioni di borsa nel 2020 (€ 1,3478), operando quindi una riduzione di valore pari a € 34.719. Alla luce di quanto disposto dall'art. 9, c. 4, D. Lgs. n. 153/1999, gli effetti della svalutazione sono imputati direttamente a Patrimonio Netto a riduzione della voce Fondo di Dotazione.

La Conferitaria ha staccato l'ultimo dividendo nel maggio 2011 (€ 0,0245 per ciascuna azione ordinaria e € 0,05 per ciascuna azione privilegiata e di risparmio).

Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione – società con sede in Siena – non quotata

La situazione della società immobiliare ha già da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di assoluta prudenza, che

ha portato a svalutare per intero la partecipazione a partire dal bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare.

Non ha, inoltre, mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'ACRI) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione *pro quota* delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti".

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampiamente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione, con l'acquisto di ulteriori n. 50.000 azioni ad aprile 2020, detiene complessivamente n. 115.374 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un controvalore complessivo di € 7.102.473.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2019 che si è chiuso con un utile di esercizio di €mln. 2.736,3, in aumento rispetto agli €mln. 2.540,5 del 2018, e con un Patrimonio Netto di €mln. 24.950,7, incrementato dello 0,63% rispetto all'esercizio

precedente. Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi.

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2020 la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha pagato alla Fondazione un dividendo di €mln. 0,73.

Portafoglio azionario (high dividend)

Il processo di costituzione di un portafoglio azionario ad alto rendimento e ridotta volatilità nel primo semestre del 2019, ha portato all'investimento in partecipazioni quotate caratterizzate da un livello di *dividend yield* lordo medio atteso superiore al 4%, diversificate per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale.

Di seguito la relativa distribuzione al 31 dicembre 2020 (per settore e Paese) a fronte di un controvalore di carico complessivo pari a €mln. 33,22 (comprensivo di oneri connessi).

Settore industriale	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Energia	8.315.764	25,03%
Servizi di comunicazione	7.701.964	23,19%
Finanza	6.790.214	20,44%
Servizi di pubblica utilità	5.178.303	15,59%
Beni di prima necessità	3.431.643	10,33%
Sanità	1.799.948	5,42%
Totale complessivo	33.217.836	100%

Paese	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Francia	7.897.512	23,77%
Canada	6.991.861	21,05%
Italia	4.174.013	12,57%
Spagna	4.120.664	12,40%
Regno Unito	2.570.490	7,74%
Germania	1.707.487	5,14%
Hong Kong	1.695.818	5,11%
Australia	1.632.643	4,91%
Finlandia	1.471.218	4,43%
Svizzera	956.131	2,88%
Totale complessivo	33.217.836	100%

Come descritto anche all'interno del paragrafo 2.2.2. della Relazione Economica e Finanziaria, considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti, il suddetto portafoglio è stato

contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti e analizzare la durevolezza o meno di una perdita di valore, considerano - oltre al valore di mercato - due criteri tra loro alternativi quali: i) la consistenza patrimoniale della società e ii) la sua capacità reddituale prospettica, da valutare nel medio-lungo periodo, coerente con le attese di rendimento dell'Attivo Finanziario della Fondazione.

	2020	2019
<i>Titoli di debito</i>	<u>1.825.359</u>	<u>4.301.930</u>

Il saldo della posta di bilancio "Titoli di debito" risulta costituito da 2 titoli *Asset Backed Securities* e 3 titoli subordinati:

Denominazione	Valore al 1/1/2020	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni a conto economico	Valore al 31/12/20
ASTREA DUE SPV 4% 14/03/2022 *	1.500.000	-	936.501	-	563.499
BPSOIM 6 1/4 07/30/29	-	258.017	7.755	-	250.262
BTP 3,85% 1/09/49	2.051.930	2.745.624	4.797.554	-	-
ICCREA 28/11/2029 *	250.000	-	-	-	250.000
MONTEM 5.375 01/18/28	-	261.597	-	-	261.597
TRADE FINANCE 3,125% 15/10/2021 *	500.000	-	-	-	500.000
	4.301.930	3.265.238	5.741.809	-	1.825.359

*Gli effetti dell'applicazione del metodo del Costo ammortizzato risultano irrilevanti

	2020	2019
<i>Altri titoli</i>	<u>325.725.570</u>	<u>19.439.768</u>

Denominazione	Valore al 1/1/2020	Versamenti	Rimborsi	Valore al 31/12/20 ante rettifiche	NAV al 31/12/20	Valore di bilancio	Rivalutazioni/ Svalutazioni a conto economico
TOSCANA INNOVAZIONE(*)	1.439.815	0	1.013.514	426.301	406.553	426.301	0
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	17.999.953	0	0	17.999.953	14.749.953	14.749.953	-3.250.000
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVES FUND	0	310.549.315	0	310.549.315	308.520.486	310.549.315	0
	19.439.768	310.549.315	1.013.514	328.975.570	323.676.992	325.725.570	-3.250.000

(*) Il Nav è al 30/06/20 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31/12/20 non è ancora disponibile)

Di seguito si espone il dettaglio della posta e la dinamica dei *commitment*.

Denominazione	Commitment	Totale versato (lordo rimborsi)	Commitment rinunciato dal Fondo	Totale da versare
TOSCANA INNOVAZIONE	9.000.000	5.028.203	3.971.797	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	60.000.000	51.580.595	-	8.419.405
	69.000.000	56.608.798	3.971.797	8.419.405

Fondo Toscana Innovazione

Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è attualmente in fase di liquidazione, pertanto, nella valutazione di bilancio, il valore di *Net Asset Value* (NAV) disponibile assume un'importanza notevole, soprattutto nelle situazioni in cui lo stesso si pone in maniera sensibile al di sotto del valore contabilizzato. L'ultimo dato di NAV è al 30 giugno 2020, con una minusvalenza di circa €mln. 0,02. Sulla base delle interlocuzioni avute con il *management* della società di gestione, il presumibile valore di realizzo (al momento della liquidazione) dovrebbe risultare sostanzialmente in linea con tale dato, pertanto non sono emersi elementi tali da far ritenere di rilevare alcuna svalutazione.

L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota pari al 12% dell'investimento totale.

In base al NAV ufficiale del 30 settembre 2020 e sulla base delle interlocuzioni avute con il *management* del Fondo e alla luce delle analisi effettuate sul processo atteso di valorizzazione degli *asset* sottostanti e sull'*holding period* più breve rispetto agli esercizi precedenti (il fondo ha una scadenza già prorogata al 5 marzo 2022), è stato ritenuto che il valore recuperabile fosse inferiore al valore di bilancio del 2019, rilevando un'ulteriore perdita di valore di €mln. 3,25.

Le svalutazioni totali del Fondo, effettuate nel 2018, 2019 e nel 2020, ammontano quindi complessivamente a €mln. 11,1.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo QAF – Fund Seven Quaestio Alternative Fund

Il SIF, con un attivo gestito di circa €mln. 305,5, risulta operativo dal 1° febbraio 2020.

Nel novembre 2020 sono confluiti all'interno del comparto del SIF ulteriori €mln. 5 di liquidità, portando il controvalore complessivo gestito a €mln. 310,5. A fine anno non si rilevano perdite di valore da considerare durevoli, tenuto conto sia della loro entità, comunque, molto ridotta rispetto all'investimento complessivo (circa -1%), peraltro totalmente riassorbite nei primi mesi del 2021,

che dell'amplessima diversificazione realizzata all'interno del fondo stesso su tutte le aree geografiche mondiali.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.2.2 della Relazione Economica e Finanziaria. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2020	2019
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	<u>1.704.931</u>	<u>137.572.183</u>

	2020	2019
<i>Strumenti finanziari quotati</i>	<i>1.704.931</i>	<i>2.161.765</i>

Il saldo degli "Strumenti finanziari quotati" al 31 dicembre 2020 accoglie i titoli di capitale quotati, precedentemente classificati nel corso dell'anno all'interno del portafoglio *high dividend* immobilizzato, che risultano in via di smobilizzo.

I titoli sono stati valutati, coerentemente con il *framework* contabile di riferimento, al minore tra il costo storico e il valore di mercato al 31 dicembre 2020. Nello specifico, i titoli sono stati valutati al loro valore di mercato (inferiore rispetto al relativo valore di costo) che approssima il definitivo valore di realizzo a fronte delle operazioni di cessione avvenute a febbraio e marzo 2021. A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo delle relative movimentazioni.

		Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Svalutazione ultima valutazione (vendita)	Valore contabile al 31.12.20
Quotati	COMFORTDELGRO CORP	808.104	-	-808.104	-	-	-	-	-	-
	EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	1.353.661	-	-1.353.661	-	-	-	-	-	-
	BASF SE	-	1.799.500	-1.799.500	-	-	-	-	-	-
	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	-	1.799.500	-1.799.500	-	-	-	-	-	-
	DEUTSCHE POST AG-REG	-	1.399.650	-1.399.650	-	-	-	-	-	-
	HANNOVER RUECKVERSICHERUNG SE	-	1.747.435	-1.747.435	-	-	-	-	-	-
	HANG SENG BANK LTD	-	780.905	0	780.905	780.905	565.394	780.905,10	215.511,11	565.394
	INSURANCE AUSTRALIA GROUP LTD	-	1.718.210	0	1.718.210	1.718.210	1.138.960	1.718.209,90	578.672,74	1.139.537
	ORION CORP NEW	-	1.845.152	-1.845.152	-	-	-	-	-	-
	PUBLICIS GROUPE	-	1.599.000	-1.599.000	-	-	-	-	-	-
	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	-	1.739.647	-1.739.647	-	-	-	-	-	-
	UPM-KYMMENE OYJ	-	1.797.600	-1.797.600	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	2.161.765	16.226.598	-15.889.249	2.499.115,00	2.499.115	1.704.354	2.499.115	794.184	1.704.931

	2020	2019
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>	0	135.410.418

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2020	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	SANSEDONI SIENA	0	0	0	0	0
TOTALE STRUMENTI DI CAPITALE		0	0	0	0	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	QUAESTIO CAPITAL FUND	135.410.418	-135.410.418	-	-	0	-	-
TOTALE OICR NON QUOTATI		135.410.418	-135.410.418	0	0	0	0	0

Sansedoni Siena S.p.A. – società immobiliare e di gestione partecipazioni con sede in Siena – non quotata

Nel 2015, a seguito del cambio di destinazione che non prevede più la permanenza durevole nell'attivo della Fondazione, la partecipazione è stata trasferita nell'Attivo Circolante e totalmente svalutata. Sulla base di quanto evidenziato nel paragrafo 2.1.3, non si ritiene che possano sussistere, al momento, i presupposti per un ripristino parziale del valore di costo della partecipata. L'ultimo dividendo percepito dall'immobiliare – e contabilizzato nell'esercizio 2005 – assommava a €mln. 3,83 (dividendo unitario € 0,019).

Fondo Quaestio Capital Fund

Il fondo è stato oggetto di conferimento in *kind* all'interno del Fondo QAF (*Quaestio Alternative Fund*) – *Fund Seven* in data 1° febbraio 2020.

	2020	2019
4. Crediti	1.632.340	1.678.570

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2020	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
IRES c/erario	0	81.077	5.000	76.077
IRAP c/erario	54.287	0	5.000	49.287
Acconto IRES	0	108.504	108.504	0
Acconto IRAP	0	0	0	0
Erario c/imposte sostitutive	14.669	214.106	209.329	19.446
Altri crediti tributari	967.536	1.013.326	846.338	1.134.525
Totale crediti tributari	1.036.492	1.417.013	1.174.171	1.279.335
CR. V/ CONTR. E COLLEG.	0	0	0	0
<i>Altri cr. gest. patrimonio</i>	0	0	0	0
CR. DA GESTIONE PATRIM.	0	0	0	0
ALTRI CREDITI	642.078	17.202.653	17.491.726	353.005
Totale crediti diversi	642.078	17.202.653	17.491.726	353.005
TOTALE CREDITI	1.678.570	18.619.666	18.665.897	1.632.340

In applicazione degli Orientamenti ACRI e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

La voce "Altri crediti tributari" si incrementa sostanzialmente in relazione al credito relativo all'"Art-bonus" e allo "Sport bonus" maturato nell'anno¹⁷ che determinano un minor onere in termini di imposte di competenza dell'esercizio.

La voce "Altri crediti" è composta, principalmente: dal credito vantato dalla Fondazione per la rifusione delle spese legali in un procedimento in cui è stata parte *ad adiuvandum* (€mln. 0,07); dagli interessi maturati a fine anno (al netto delle ritenute) sui conti di liquidità della Fondazione e liquidati nel 2021 (€mln. 0,05); da dividendi (sempre al netto delle imposte) staccati dal portafoglio azionario e pagati nel 2021 (€mln. 0,06); da crediti per compensi connessi ad incarichi ricoperti da dipendenti presso consigli di amministrazione e collegi sindacali (€mln. 0,02); da un rimborso assicurativo per spese legali (€mln. 0,04) e crediti verso l'Inps per il versamento anticipato dei contributi su ferie e permessi non goduti dai dipendenti (€mln. 0,09);

¹⁷ Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo; la quota parte del credito per "Art bonus" nazionale e "Sport bonus" di competenza degli anni 2021 e 2022 è riportata nella voce "Risconti passivi".

Si ricorda inoltre che in aggiunta all'Art Bonus nazionale, si registra un'ulteriore agevolazione fiscale fornita dalla Regione Toscana (cd. Art Bonus regionale) con un credito di imposta sull'IRAP relativo ad interventi a sostegno della cultura e del paesaggio in Toscana.

dall'anticipo di spese sostenute nell'ambito di un progetto istituzionale (€mln. 0,01).

	2020	2019
5. Disponibilità liquide	<u>55.064.209</u>	<u>205.978.077</u>

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su conti correnti e conti deposito della Fondazione.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è per lo più dovuta all'investimento a inizio 2020 di €mln. 170 all'interno del comparto dello *Specialised Investment Fund (SIF)* di diritto lussemburghese gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* dedicato alla Fondazione (*QAF-Fund Seven*) così come indicato nel paragrafo 2.2.

	2020	2019
6. Ratei e risconti attivi	<u>60.293</u>	<u>49.027</u>

Non sono presenti ratei attivi.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Assicurazioni	44.200	34.438	9.762
Manutenzioni	1.613	1.803	-190
Licenze software	1.864	1.824	40
Abbonamenti	10.588	10.277	311
Altri risconti attivi	2.027	684	1.343
	60.293	49.027	11.266

L'importo maggiore nella posta si riferisce ai premi pagati in via anticipata sulle varie polizze assicurative stipulate. Anche i canoni di abbonamento a *info-provider*, banche dati *on-line* e simili hanno solitamente durata annuale e il versamento avviene in unica soluzione all'inizio del periodo

2.2 Passivo

	2020	2019
1. Patrimonio	<u>454.783.221</u>	<u>436.393.638</u>

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO			
	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
FONDO DI DOTAZIONE	1.044.994.367	1.045.029.086	-34.716
RISERVA OBBLIGATORIA	8.090.998	5.020.281	3.070.717
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-598.302.144	-613.655.729	15.353.586
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	0	0	0
	454.783.221	436.393.638	18.389.584

La voce "Avanzi / Disavanzi portati a nuovo" incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014, 2015 e 2018 (che, secondo lo schema allegato all'Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio netto a diretta riduzione di quest'ultimo), al netto: (i) dell'accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% e del 50% dell'Avanzo di Esercizio registrato rispettivamente nel 2013 e 2020, del 25% di quello del 2016, del 2017 e del 2019; (ii) dell'imputazione a patrimonio netto di €mln. 71,0 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 su quello del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Nel 2020, sulla voce Fondo di Dotazione, si registra la svalutazione relativa alla partecipazione nella Società bancaria conferitaria (art. 9, c. 4, D. Lgs. n. 153/1999).

L'Avanzo residuo del 2020 è nullo a seguito degli accantonamenti effettuati.

	2020	2019
2. Fondi per l'attività dell'Istituto	<u>81.779.446</u>	<u>74.653.226</u>

	2020	2019
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<u>20.000.000</u>	<u>18.000.000</u>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	18.000.000	2.000.000	-	20.000.000

Rappresenta il fondo costituito al fine di stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate per l'attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio.

	2020	2019
<i>Fondi per le erogazioni</i>	<i>18.827.747</i>	<i>13.888.302</i>

La posta risulta essere suddivisa in tre voci (vedi tabella seguente):

- "Fondi per l'attività d'istituto" che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede ACRI (vedi anche la voce successiva "Accantonamento a fondi per l'attività di Istituto") e dalle revoche di contributi pregressi.

Al riguardo si rileva che, in linea con le indicazioni programmatiche, nel corso del 2020 - all'interno dei Fondi per l'attività erogativa destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio 2019 - si è proceduto a costituire, ad integrazione delle risorse destinate alla copertura del *budget* filantropico annuale, fondi speciali da destinare all'emergenza sanitaria COVID-19 e all'innovazione, da impiegare, su un orizzonte pluriennale, su significativi interventi di sistema coerenti con le linee di indirizzo dell'Ente.

Gli incrementi annuali, oltre alla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio di cui sopra, sono dovuti:

- al rigiro delle revoche registrate nel corso dell'esercizio 2020 sui contributi assegnati negli anni precedenti a Progetti di Terzi (€mln. 0,1), distinte per settori rilevanti e settori ammessi;
- ai crediti di imposta riconosciuti nel 2020 relativamente ai versamenti effettuati per "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e per il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato che, a differenza dell'"Art-bonus" e dello "Sport bonus", vengono portati direttamente ad incremento delle somme disponibili per l'attività istituzionale (vedi a tal proposito anche quanto riportato nella voce "Crediti").

Gli utilizzi, al netto di revoche e reincameri, sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri¹⁸ e Progetti di Terzi per cui si rimanda al Bilancio di Missione;

- "Risorse per progetti propri da assegnare" che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all'alinea precedente e dalle revoche registrate nell'ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell'importo delle assegnazioni sono compresi €mln. 0,38 versati complessivamente al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e inclusivi del

¹⁸ I Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione).

citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione);

- "Progetti propri" che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare"). Nella voce le risorse assegnate per società strumentali ed enti finanziati e non spese alla fine dell'esercizio sono pressoché nulle¹⁹.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	11.469.761	10.187.625	8.453.089	13.204.297
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	10.801.625	10.107.625	8.453.089	12.456.160
Fondi per l'attività d'istituto in altri settori ammessi	668.137	80.000	0	748.137

FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI

	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST.LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	342.059	7.854.759	7.647.483	549.335
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	342.059	7.854.759	7.647.483	549.335
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	0	0	0	0

	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	2.076.482	7.647.483	4.437.031	212.819	5.074.115
Progetti propri in settori rilevanti	2.074.266	7.647.483	4.437.031	212.819	5.071.899
<i>Ricerca scientifica</i>	246.992	2.355.130	1.428.101	0	1.174.022
<i>Arte</i>	576.710	1.475.093	1.557.247	17.000	477.556
<i>Volontariato</i>	576.984	827.877	706.312	1.919	696.630
<i>Famiglia e valori connessi</i>	0	400.000	20.000	0	380.000
<i>Sviluppo economico</i>	673.580	2.589.383	725.372	193.900	2.343.692
Progetti in altri settori ammessi	2.216	0	0	0	2.216

FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO

	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	13.888.302	25.689.869	20.750.423	18.827.747
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	13.217.950			18.077.394
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	670.353			750.353

¹⁹ Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle fondazioni o altri enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps, quali Fondazione TLS, Fondazione Accademia Musicale Chigiana e Fondazione Musei Senesi. L'importo, in particolare, si riferisce alla società strumentale Satus S.r.l.

	2020	2019
<i>Fondi per interventi diretti</i>	<u>42.951.699</u>	<u>42.764.924</u>

Gli incrementi della posta sono dovuti: (a) al versamento in conto capitale a fondo perduto effettuato alla strumentale Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.; (b) al versamento della quota di spettanza di FMps della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Satus S.r.l. finalizzato all'acquisto di una quota della partecipazione in EXE, oltre alla rivalutazione della partecipazione in Satus in base al risultato reddituale 2019; (c) all'accantonamento al "fondo nazionale per iniziative comuni" istituito dall'ACRI con deliberazione del Consiglio del 26 settembre 2012 (v. anche la relativa voce *infra*, nel Conto Economico).

La diminuzione è invece imputabile alla svalutazione della partecipazione in Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. sulla base dei risultati reddituali 2020.

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2019.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI			
	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI CULTURALI	32.772	39.386	-6.614
PARTECIPAZIONE IN SATUS	601.569	463.453	138.116
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	0
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	0
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	0
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	0
REALIZZAZIONE PERCORSO MUSEALE	0	0	0
	42.836.183	42.704.681	131.502

ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI			
	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	115.516	60.243	55.273
	115.516	60.243	55.273

TOTALE ALTRI FONDI	42.951.699	42.764.924	186.775
---------------------------	-------------------	-------------------	----------------

	2020	2019
3. Fondi rischi ed oneri	<u>2.916.327</u>	<u>2.032.405</u>

	01/01/2020	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
Fondo oneri su partec. e fondi	1.055.182	0	188.069	867.113
Fondo rischi futuri-Str. fin. derivati passivi	0	1.554.891	1.554.891	0
Fondo rischi e oneri futuri	115.000	511.791	41.865	584.925
Fondo rischi legali	862.223	842.384	240.318	1.464.289
FONDO RISCHI E ONERI	2.032.405	2.909.066	2.025.144	2.916.327

Il fondo "Oneri su partecipazioni e fondi", creato a copertura di oneri futuri connessi alle partecipazioni, ha subito movimentazioni decrementative nel corso del 2020 in relazione alle spese sostenute per Sansedoni, Fi.Se.S. e Casalnoccone.

Il fondo "Rischi legali" incorpora gli accantonamenti per passività potenziali ritenute probabili, inerenti contenziosi giudiziali o stragiudiziali e le relative spese legali. In relazione a tale ultimo aspetto, l'importo comprende anche le spese definite contrattualmente e già in corso di maturazione, da sostenere nell'ambito dei vari contenziosi. In particolare, la quasi totalità dell'incremento annuo del fondo (complessivamente €mln. 0,90) si collega a spese – di natura legale o tecnica – connesse a contenziosi già in atto o in procinto di essere avviati.

Il "Fondo rischi e oneri futuri" accoglie in particolare l'accantonamento per €mln. 0,4 per l'eventuale versamento, ove dovuto, dell'imposte di registro su un atto stragiudiziale.

	2020	2019
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>505.781</u>	<u>476.070</u>

La voce espone il TFR maturato dei dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2020, comprese le rivalutazioni.

	2020	2019
5. Erogazioni deliberate	<u>1.862.116</u>	<u>2.817.941</u>

Di seguito il dettaglio della posta che rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi e non ancora liquidate al termine dell'esercizio.

SETTORE		01/01/2020	Incrementi	Decrementi	Revoche	31/12/2020
Settori rilevanti	Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	0	0	0
	Arte, attività e beni culturali	845.182	17.000	602.139	929	259.115
	Sv. locale ed edilizia popolare locale	1.239.102	123.900	665.124	7.402	690.476
	Volontariato filantropia e beneficenza	382.005	560.000	224.497	1.503	716.005
	Famiglia e valori connessi	17.400	0	17.400	0	0
Settori ammessi	Salute pubb., medicina prev.va e riab.va	0	0	0	0	0
	Educazione, istruzione e formazione	254.252	0	47.657	10.075	196.520
	Protezione e qualità ambientale	0	0	0	0	0
	Assistenza agli anziani	0	0	0	0	0
	Crescita e formazione giovanile	0	0	0	0	0
	Religione e sviluppo spirituale	0	0	0	0	0
	Diritti civili	0	0	0	0	0
	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	0	0	0	0	0
	Protezione dei consumatori	0	0	0	0	0
	Protezione civile	80.000	0	0	80.000	0
	Attività sportiva	0	0	0	0	0
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	0	0	0	0	0
	Patologia e disturbi psichici e mentali	0	0	0	0	0
			2.817.941	700.900	1.556.816	99.909
Contributi alla Fondazione Con il Sud		0	0	0	0	0
TOTALE		2.817.941	700.900	1.556.816	99.909	1.862.116

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno.

Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2020	2019
6. Fondo per il volontariato	619.016	482.067

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3 e gli importi annualmente accantonati vanno, in un unico versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN). La ripartizione delle somme del FUN tra i CSV è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

In complessivo, la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Co.Ge., CSV, Fondazione con il Sud) complessivamente €mln. 120,55 in 26 anni.

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione con il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	40.869	0	0	0	0	41.150.190	-41.150.190	0
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	0	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI / ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	40.869	110.438	0	477.194	614.143	9.416.921	-8.797.906	619.016
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	0	477.194	614.143	84.929.944	-84.310.928	619.016

	2020	2019
7. Debiti	<u>812.645</u>	<u>711.461</u>

Di seguito il dettaglio della posta

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti verso l'erario	64.691	116.173	-51.481
Debiti tributari	0	113.736	-113.736
Debiti v/Istituti di Previdenza	114.672	84.879	29.793
Debiti verso fornitori	424.875	130.219	294.657
Altri debiti	208.407	266.455	-58.048
<i>di cui debiti verso dipendenti</i>	<i>117.252</i>	<i>170.254</i>	<i>-53.002</i>
<i>di cui debiti diversi</i>	<i>91.154</i>	<i>96.200</i>	<i>-5.046</i>
TOTALE	812.645	711.461	101.184

In coerenza con gli Orientamenti ACRI e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2020	2019
<i>Debiti verso l'erario</i>	<u>64.691</u>	<u>116.173</u>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31 dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021.

	2020	2019
<i>Debiti tributari</i>	<u>0</u>	<u>113.736</u>

	2020	2019
<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale</i>	<u>114.672</u>	<u>84.879</u>

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti maturate al 31 dicembre 2020 e versate il 16 gennaio 2021, oppure riferite a retribuzioni differite.

	2020	2019
<i>Debiti verso fornitori</i>	<u>424.875</u>	<u>130.219</u>

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (incluse le fatture da ricevere) non ancora saldato a fine anno, in relazione principalmente alle spese legali per le azioni in corso.

	2020	2019
<i>Altri debiti</i>	<u>208.407</u>	<u>266.454</u>

La posta accoglie, essenzialmente tra l'altro:

- (i) "debiti verso dipendenti" per €mln. 0,12 che incorporano soprattutto il controvalore monetario di ferie e permessi maturati nei precedenti esercizi ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute a esistenza nel 2020;
- (ii) "depositi cauzionali" incassati a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione di immobili della Fondazione (€mln. 0,01);
- (iii) "debiti diversi", per complessivi €mln. 0,08, relativi a ritenute fiscali sugli interessi maturati (vedi anche quanto riportato alla voce "Altri crediti" dell'attivo) sulla liquidità al 31 dicembre 2020 e addebitati nei primi mesi del 2021, nonché all'imposta di bollo di competenza 2020 relativa a strumenti finanziari.

	2020	2019
8. Ratei e risconti passivi	<u>557.454</u>	<u>443.136</u>

Di seguito il dettaglio della posta

RATEI PASSIVI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Abbonamenti	811	586	225
Utenze	166	0	166
Manutenzioni	549	550	-1
TOTALE	1.526	1.136	390
RISCONTI PASSIVI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Altri risconti	555.928	442.000	113.928
TOTALE	555.928	442.000	113.928
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	557.454	443.136	114.318

I "Ratei passivi" includono una quota-parte del costo dell'abbonamento a due banche dati *on line* nonché le quote-parti dei costi relativi al canone di una licenza software e alla manutenzione della licenza *software* stessa.

La voce "Risconti passivi" incorpora invece la quota parte del credito per "Art bonus" e "Sport bonus" di competenza degli anni successivi (si veda al riguardo anche la voce Crediti dell'Attivo).

2.3 Conti d'ordine

Beni presso terzi

La voce accoglie – oltre al libro storico su Siena in deposito presso l'Archivio di Stato (€ 4.132) – il valore nominale dei titoli depositati presso le banche (€mln. 80,19).

Garanzie e impegni

Vi sono compresi:

- titoli a garanzia presso terzi per un valore nominale di €mln. 0,08 relativi alle azioni Casalbocone Roma S.p.A. date a pegno dalla Fondazione a garanzia del finanziamento di €mln. 80,0 contratto da Eurocity (controllata di CBR al 100%) per l'acquisto del terreno in area Casal Boccone;
- titoli da acquistare per un importo complessivo di €mln. 11,42, pari al residuo *commitment* del Fondo "Sator Private Equity Fund" (€mln. 8,42) e all'impegno sottoscritto per l'acquisto di quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso gestito da Sagitta S.G.R. (€mln. 3,0) subordinato all'omologa del concordato preventivo riguardante la società Sansedoni;
- garanzie rilasciate per complessivi €mln. 23,2 relativi alla garanzia implicita nella clausola *non recourse* contenuta nel contratto con cui è stato ceduto nel 2011 a una controparte estera il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di *Lehman Brothers International Europe* (LBIE) ed insinuato al passivo della stessa LBIE e di *Lehman Brothers Holding* (garante di LBIE).

Altri conti d'ordine

La voce "Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare" (€mln. 231,12) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione, in regime dichiarativo, di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni. La voce incorpora minusvalenze su partecipazioni e minusvalenze da *trading* su OICR.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

	2020	2019
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<i>8.316.938</i>	<i>9.633.165</i>

La voce accoglie, come indicato nella successiva tabella:

- per le Immobilizzazioni Finanziarie, i dividendi incassati da Sator S.p.A., da Banca d'Italia, da Cassa Depositi e Prestiti, dal Fondo *SIF Quaestio Alternative Funds-Fund Seven* (complessivamente per circa €mln. 5,51) e dalle azioni detenute nel portafoglio *High Dividend* (per circa €mln. 1,77, per un *dividend yield* del 4,38% circa);
- per gli Strumenti finanziari non immobilizzati, i dividendi, al netto dell'imposta applicata, incassati da *Quaestio Capital Fund* detenuto in portafoglio fino al 1° febbraio 2020 per essere poi conferito nel *SIF* (per ulteriori dettagli si veda la voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo).

	2020	2019	Differenza
Sator S.p.A.	4.000	4.000	0
Banca d'Italia	340.000	226.667	113.333
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	734.932	486.383	248.550
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	4.431.687	0	4.431.687
Portafoglio High Dividend	1.774.407	1.666.421	107.986
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	7.285.027	2.383.471	4.901.556
	2020	2019	Differenza
Quaestio Capital Fund	1.031.911	6.174.563	-5.142.653
PIMCO	-	282.842	-282.842
GAM	-	325.897	-325.897
ETF (<i>Exchange Traded Fund</i>)	-	466.392	-466.392
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	1.031.911	7.249.694	-6.217.783
TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM.	8.316.938	9.633.165	-1.316.228

	2020	2019
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<u>246.265</u>	<u>510.558</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2020	2019	Differenza
Strumenti immobilizzati	83.454	82.924	530
Strumenti non immobilizzati	0	916	-916
Proventi da liquidità	162.811	426.718	-263.907
TOTALE	246.265	510.558	-264.292

I proventi sono tutti al netto delle imposte sostitutive. I proventi da "Strumenti immobilizzati" incorporano le *fees* incassate a fronte del prestito titoli e le cedole staccate dalle obbligazioni *high coupon*, ossia dal BTP 3,85% 1.9.2049 e dagli ABS detenuti in portafoglio.

I proventi da "crediti e disponibilità liquide" contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. La diminuzione rispetto al 2019 deriva dall'ulteriore diminuzione dei tassi di interesse e dalla minore giacenza media a fronte degli investimenti effettuati all'interno del processo di riallocazione dell'Attivo Finanziario.

	2020	2019
<i>Riv./Sval.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<u>-794.184</u>	<u>5.753.108</u>

Il valore negativo deriva dalle rettifiche di valore rilevate sui titoli azionari *high dividend*, riclassificati nel corso dell'anno dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante. Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2020	2019
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti</i>	<u>2.481.895</u>	<u>12.351.427</u>

La voce comprende il risultato netto delle operazioni di *yield enhancement* sul portafoglio azionario *high dividend* e sul BTP dello Stato italiano e quello della negoziazione dei medesimi titoli, oltre alla plusvalenza realizzata in sede di conferimento *in kind* del mandato di *Quaestio* all'interno del *SIF*.

Di seguito il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di *yield enhancement*, ossia il risultato delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* esercitate o meno nel corso del 2020 in termini di premi netti e plusvalenze da esercizio (per complessivi €mln. 1,91):

	Premi al 31/12/2020	Plusvalenze da esercizio opzioni
vendita call	847.942,21	648.038,89
vendita put	422.077,22	
Totale complessivo	1.270.019,43	648.038,89

Infine, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2020, secondo gli schemi predisposti da Acri. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* eseguite nel 2020, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2020		31.12.2019	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi (*)	€ 20.799.648			

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2020		31.12.2019	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi (*)				

Contratti derivati: *fair value* lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value positivo</i>			
	31.12.2020		31.12.2019	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati: *fair value* lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value negativo</i>			
	31.12.2020		31.12.2019	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	31.12.2020						
	Governi e Banche centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3. Valute e oro							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
4. Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	31.12.2020			
	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati finanziari su altri titoli				
Totale (T)				
Totale (T-1)				

	2020	2019
<i>Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</i>	<i>-3.485.000</i>	<i>-1.660.581</i>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	Valori al 31/12/20 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2020	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	109.386	32.772	-76.615	-76.615	0	0
SATUS SRL	601.569	601.569	0	0	0	0
BANCA MPS SPA	74.243	39.524	-34.719	0	-34.719	0
SATOR S.P.A.	800.000	565.000	-235.000	0	0	-235.000
STRUMENTI AZIONARI	1.585.198	1.238.864	-346.333	-76.615	-34.719	-235.000
TOSCANA INNOVAZIONE	426.301	426.301	0	0	0	0
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	17.999.953	14.749.953	-3.250.000	0	0	-3.250.000
Parti di OICR	18.426.254	15.176.254	-3.250.000	0	0	-3.250.000
TOTALE	20.011.452	16.415.118	-3.596.333	-76.615	-34.719	-3.485.000

L'abbattimento di valore delle società strumentali è interamente assorbito dalla riduzione dei "Fondi per interventi diretti" e non determina effetti sull'Avanzo d'esercizio.

Per quanto riguarda la svalutazione di Sator S.p.A. e Sator

Private Equity Fund (pari complessivamente a -€mln. 3,49) e Banca MPS si rinvia a quanto esposto nel dettaglio dei paragrafi "Altre partecipazioni immobilizzate" e "Altri titoli" dell'Attivo.

	2020	2019
<i>Altri proventi</i>	<u>28.164.176</u>	<u>673.626</u>

	2020	2019	Differenza
Canoni di locazione	109.650	83.180	26.470
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	8.000	18.781	-10.781
Rimborsi assicurativi	10.865	16.005	-5.140
Altri proventi	28.035.661	555.660	27.480.001
TOTALE	28.164.176	673.626	27.490.550

L'incremento dei canoni di locazione deriva principalmente dall'affitto per l'intero anno di alcune stanze di Palazzo Sansedoni alla Finanziaria Senese di Sviluppo (la locazione ha avuto inizio a settembre 2019).

La voce "Altri proventi" si riferisce essenzialmente all'incasso delle somme ricevute per la conclusione della transazione con la controparte Nomura (€mln. 28,0).

In maniera residuale la voce accoglie poi i proventi connessi al rimborso del Fondo Forte per la conclusione del piano formativo aziendale e ai crediti spettanti per la sanificazione e adeguamento dei locali di lavoro a seguito dell'emergenza Covid.

	2020	2019
<i>Compensi e rimborsi spese Organi statutari</i>	<u>-301.077</u>	<u>-325.358</u>

Si rileva un decremento dei compensi dovuto principalmente alla riduzione dei gettoni presenza dell'Organo di Indirizzo per il minor numero di Deputazioni effettuate nell'esercizio 2020 e per i minor rimborsi spese richiesti.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2020	2019	Differenza
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	247.942	263.493	-15.552
Rimborsi spese Organi	1.696	8.811	-7.114
Assicurazione Organi	51.439	53.053	-1.614
TOTALE	301.077	325.358	-24.280

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'ACRI, si riepilogano nel prospetto seguente i compensi annui lordi spettanti agli organi statutari nel corso del 2020:

Organi di indirizzo e di amministrazione	
Presidente	48.000
Vice Presidente	17.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	15.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	0
Collegio Sindacale	
Presidente	20.000
Ciascun membro effettivo	15.000
Medaglie di presenza	
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	700

Si precisa che per i membri degli organi è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.4 "Governance" del Bilancio di Missione.

	2020	2019
<i><u>Oneri per il personale</u></i>	<i><u>-1.151.240</u></i>	<i><u>-1.176.819</u></i>

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2020	2019	Differenza
Personale dipendente	1.093.206	1.105.324	-12.118
Rimborsi spese personale dipendente	841	8.418	-7.577
Altre spese di personale	57.194	55.877	1.315
Formazione e addestramento	0	7.200	-7.200
TOTALE	1.151.240	1.176.819	-25.580

La diminuzione dei costi è imputabile essenzialmente alla riduzione del carico aziendale per un maggior consumo delle ferie e permessi, al forte decremento dei rimborsi spese connessi a trasferte e all'azzeramento dei costi per formazione e addestramento in presenza, nel rispetto delle indicazioni normative legate all'emergenza sanitaria COVID. I distacchi presso società strumentali o enti supportati dalla Fondazione, i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccatari", sono spesi tra i Progetti Propri quali

erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Sommando tali oneri al costo del personale (€mln. 0,26), si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2020	2019	Differenza
Personale dipendente	1.348.836	1.316.861	31.975
Rimborsi spese personale dipendente	841	8.418	-7.577
Altre spese di personale	57.194	55.877	1.316
Formazione e addestramento	0	7.200	-7.200
TOTALE	1.406.870	1.388.357	18.515

Nella tabella seguente viene illustrata la suddivisione dei dipendenti in base all'inquadramento contrattuale e all'allocatione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Amministrazione e controlli	Attività Istituzionale	Gestione Patrimonio e Affari Societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Risorse umane, IT e Facility management	Supporto Legale e Fiscale	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	4	3	3	3	1	2	0	16
IMPIEGATI	0	1	1	0	1	1	0	1	5
TOTALE	1	5	4	3	4	2	2	1	22

(*) Al 31/12/2020, l'unità era distaccata presso la Fondazione Musei Senesi.

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio di Missione ai paragrafi 1.1.5 "Struttura Organizzativa". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda invece a quanto riportato nella Relazione Economica e Finanziaria.

	2020	2019
<u>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</u>	<u>-573.229</u>	<u>-335.926</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

	2020	2019	Differenza
Consulenza	560.563	324.743	235.820
<i>Consulenza legale</i>	448.376	249.359	199.017
<i>Consulenze strategiche</i>	41.647	27.406	14.241
<i>Consulenza sistemistica</i>	26.215	12.587	13.628
<i>Consulenza tributaria</i>	16.375	10.150	6.225
<i>Altre consulenze</i>	15.594	18.451	-2.857
<i>Certificazioni</i>	0	0	0
<i>Consulenze peritali</i>	12.354	6.789	5.565
Organismo di Vigilanza	12.667	11.183	1.484
Luoghi di lavoro	0	0	0
<i>Traslochi e manutenzioni</i>	0	0	0
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	0	0	0
<i>Costi di vigilanza</i>	0	0	0
Altri costi	0	0	0
TOTALE	573.229	335.926	237.303

La voce "Consulenze peritali" incorpora le spese sostenute per le relazioni tecniche e il coordinamento di lavori di manutenzione di Palazzo Sansedoni e altre consulenze connesse al Palazzo del Capitano. Le consulenze inerenti all'erogazione dei contributi sono state spese all'interno delle risorse dell'attività istituzionale. Le Consulenze Strategiche e Sistemistiche si riferiscono rispettivamente ad attività di *advisory* ed informatiche.

Le spese per l'Organismo di vigilanza sono relative ai compensi dell'organo monocratico incaricato sia dell'*internal audit* che della vigilanza dell'Ente.

Il risultato economico non tiene ovviamente conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi rischi previamente costituiti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2020	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2020 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2019 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	448.376	240.318	150.285	838.980	842.384
Consulenze strategiche	41.647	-	37.339	78.986	19.520
Consulenza sistemistica	26.215	-	-	26.215	-
Consulenza tributaria	16.375	-	-	15.594	-
Altre consulenze professionali	15.594	-	-	16.637	-
Certificazioni	-	-	-	-	-
Consulenze peritali	12.354	-	-	12.354	7.271
TOTALE CONSULENZA	560.563	240.318	187.624	988.506	869.175
Altri compensi a terzi	12.667	-	-	12.667	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	573.229	240.318	187.624	1.001.172	869.175

	2020	2019
<i>Costi per servizi di gestione del patrimonio</i>	<i>-52.214</i>	<i>-82.728</i>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Descrizione	2020	2019	Differenza
Consulenze strategiche per gestione del patrimonio	0	14.248	-14.248
Licenze software per gestione del patrimonio	0	7.000	-7.000
Banche dati per gestione del patrimonio	40.252	43.062	-2.810
Altri oneri finanziari	11.962	18.418	-6.456
TOTALE	52.214	82.728	-30.514

	2020	2019
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<i>-73</i>	<i>-1.631</i>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2020	2019	Differenza
Interessi passivi	0	998	-998
Differenze di cambio su fatture passive	73	633	-560
	73	1.631	-1.558

	2020	2019
<i>Commissioni di negoziazione</i>	<u>0</u>	<u>0</u>

Le commissioni di negoziazione nell'esercizio 2020, analogamente a quanto avvenuto nel 2019, sono state nulle.

	2020	2019
<i>Ammortamenti</i>	<u>-29.171</u>	<u>-44.132</u>

La tabella che segue espone il *break-down* della posta.

Voce cespite	2020	2019
Impianti	1.502	12.083
Mobili e arredi	1.294	3.831
Computer e accessori	12.547	18.886
Stampanti, scanner, fax	369	1.357
Apparati hardware	6.661	6.865
Autovetture	0	0
Totale materiali	22.373	43.022
Altri beni	723	0
Software	6.074	1.110
Totale immateriali	6.797	1.110
TOTALE	29.171	44.132

Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2020	2019
<i>Accantonamenti</i>	<u>-1.354.175</u>	<u>-446.094</u>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2020	2019
<i>Altri oneri</i>	<u>-399.161</u>	<u>-510.002</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2020	Risultato al 31/12/2019	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	26.722	33.514	-6.791
GAS	9.767	9.143	625
ACQUA	3.354	4.168	-815
TELEFONICHE	19.097	22.422	-3.325
PULIZIE LOCALI	59.038	50.298	8.739
PORTIERATO E VIGILANZA	40.911	42.937	-2.026
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	10.915	17.328	-6.413
POSTALI	263	510	-247
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	19.674	20.950	-1.277
NOLEGGI ED AUTO PROPRIA	3.185	5.817	-2.632
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	20.755	70.436	-49.682
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	8.187	5.434	2.752
MANUTENZIONE ALLARME	0	1.793	-1.793
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	34.886	13.782	21.104
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	348	329	18
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	14.023	28.162	-14.139
MANUTENZIONE ASCENSORE	2.323	1.342	981
MANUTENZIONE MACCHINE TRATTAM. DATI	1.145	140	1.005
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	28.109	28.109	0
QUOTE ASSOCIATIVE	215	475	-260
ASSICURAZIONE FABBRICATI	14.797	15.451	-654
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.365	1.359	6
ALTRE ASSICURAZIONI	245	0	245
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	711	23.084	-22.373
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	32.019	26.526	5.493
FITTI PASSIVI	10.803	11.457	-655
SPESE CONDOMINIALI	2.634	56.035	-53.401
ALTRI ONERI DI GESTIONE	33.671	18.999	14.672
TOTALE	399.161	510.002	-110.842

La voce si pone in netta diminuzione rispetto al 2019, a seguito principalmente del decremento delle spese di "Manutenzione ordinaria degli immobili" e delle "Spese condominiali" rispetto all'anno precedente quando erano stati effettuati interventi relativamente alle facciate e al tetto di Palazzo Sansedoni.

Si segnala, inoltre, la riduzione delle voci "Manutenzione impianti antincendio", delle utenze ("Energia elettrica", "Acqua" e "Telefoniche", ecc.), delle "Spese di rappresentanza" e degli oneri per "Cancelleria e stampati" (per complessivi -€ 51.000 circa) connessa sia al ridotto utilizzo degli uffici di Palazzo Sansedoni che alle minori attività ed eventi istituzionali, a seguito del *lockdown* imposto nel corso del primo semestre 2020 e delle ristrettezze prescritte alle attività in presenza per

far fronte all'emergenza sanitaria da Coronavirus. Riduzione che compensa ampiamente gli incrementi (pari a circa +€ 20.000) legati invece agli apparati ICT ("Licenze e manutenzione software") e ai dispositivi di sicurezza individuali e sanificazioni (all'interno degli "Altri oneri").

	2020	2019
<i><u>Proventi straordinari</u></i>	<u>78.851</u>	<u>2.279</u>

La voce comprende principalmente sopravvenienze relative a una riduzione del carico IRES rilevato in fase di dichiarazione dei redditi, a note di credito relative a utenze 2019 e al rimborso di tasse su dividendi incassati nel precedente esercizio.

	2020	2019
<i><u>Oneri straordinari</u></i>	<u>-1.697</u>	<u>-12.967</u>

La voce comprende principalmente fatture di competenza del 2019, pervenute successivamente alla chiusura del precedente bilancio.

	2020	2019
<i><u>Imposte</u></i>	<u>-439.733</u>	<u>-468.218</u>

L'Ires dovuta è pari a € 271.182, in decremento a seguito della riduzione dei redditi da capitale rispetto all'esercizio precedente. L'Irap stimata, tenendo conto del monte stipendi dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori, è nulla in quanto compensata con i crediti maturati (si veda Nota 15). Tra le imposte locali e indirette, spiccano le imposte locali immobiliari e l'imposta di bollo sui *dossier* titoli ex art. 19, cc. 1-5, D.L. n. 201 del 2011 (sost. da L. di conv. n. 214 del 2011, quindi dall'art. 8, c. 13, D.L. n. 16 del 2012, conv. con mod. in L. n. 44 del 2012).

Per completezza di informazione, si espongono anche le imposte sostitutive trattenute alla Fondazione nel 2020 (la Fondazione è, infatti, "nettista" ai sensi del D.Lgs. n. 239 del 1996) e l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un

“consumatore finale”)²⁰. Di seguito il dettaglio della posta e del carico fiscale complessivo della Fondazione.

Descrizione	2020	2019	Differenza
IRES	271.182	299.119	-27.937
IRAP	0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	271.182	299.119	-27.937
IMU e TASI	81.566	81.547	19
Tassa per i rifiuti (TARI)	4.106	5.304	-1.198
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	82.878	82.248	630
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRECTE	168.550	169.099	-549
TOTALE IMPOSTE	439.733	468.218	-28.485
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	2.079.433	4.065.491	-1.986.057
TOTALE IVA	279.602	320.455	-40.853
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	2.798.768	4.854.163	-2.055.396

	2020	2019
<i>Accantonamento a riserva obbligatoria</i>	<i>-3.070.717</i>	<i>-3.578.956</i>

La posta accoglie l'accantonamento ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 4 marzo 2021. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra l'Avanzo d'esercizio e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M.

	2020	2019
<i>Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi</i>	<i>-15.353.586</i>	<i>-5.964.927</i>

La Fondazione destina – ai sensi dell'art. 2, c. 1 e c. 2, D.M. del 4 marzo 2021 – il 50% dell'avanzo dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti²¹. Questo nell'ottica di favorire un ulteriore rafforzamento del patrimonio stante anche l'ammontare dei disavanzi pregressi, nel rispetto delle

²⁰ L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedotto esclusivamente ad attività “non commerciale”. Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

²¹ Ai sensi dell'art. 2, c. 1, del D.M. del 4/3/2021 “nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, fatte salve le valutazioni dell'Autorità di vigilanza previste dalla legge, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi”. Tale accantonamento (comma 3) sostituisce quello a riserva per l'integrità del patrimonio. Infine, il comma 2 aggiunge che “le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare la percentuale di cui al comma 1, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale”.

normative vigenti e dei vincoli di legge a tutela dell'attività erogativa, nonché delle indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza a fronte di una apposita comunicazione effettuata con atto motivato.

	2020	2019
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<u>614.143</u>	<u>-477.194</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato (vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo).

	2020	2019
<i>Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto</i>	<u>-11.668.725</u>	<u>-13.838.630</u>

La voce si compone di:

(i) accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per €mln. 2,0;

(ii) accantonamento a "Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni", ai sensi del Protocollo ACRI del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, partecipati da più fondazioni di origine bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria;

(ii) la destinazione dell'avanzo residuo, pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo "Fondi per le erogazioni").

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI, recentemente modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia un assorbimento delle risorse liquide per €mln. 151,0 dovuto:

- alle erogazioni effettuate, in relazione a contributi sia pregressi che nuovi, che hanno determinato un assorbimento di liquidità per €mln. 6,4.
- per €mln. 181,0 alle variazioni delle poste patrimoniali e imputabile in gran parte all'investimento in strumenti finanziari immobilizzati,
- mentre la gestione d'esercizio (dinamica costi-ricavi) ha generato risorse per €mln. 36,5.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un *set* di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori.

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il Patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i Proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il Deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- indici di redditività:
 - i. Proventi totali netti / Patrimonio: l'indice fornisce una

- misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;
- ii. Proventi totali netti / Totale attivo: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
 - iii. Avanzo dell'esercizio / Patrimonio: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;
- indici di efficienza:
- i. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
 - ii. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato (media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;
 - iii. Oneri di funzionamento / Patrimonio: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
- attività istituzionale:
- i. Deliberato / Patrimonio: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
 - ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato:

l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;

- Composizione degli investimenti:
 - i. Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo di fine anno: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Indici di redditività	2020	2019
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	1,81%	6,22%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	1,46%	5,26%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	8,53%	5,64%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	46,05%	86,32%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	55,73%	75,55%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,61%	0,50%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	1,37%	1,05%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	2,22	4,07
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	0,01%	0,01%



An aerial photograph of a city, likely Rome, showing a grid of streets and various buildings. A semi-transparent blue overlay covers the entire image. A white arrow-shaped graphic points from the bottom right towards the center, framing the title text.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2020

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DEPUTAZIONE GENERALE DELLA
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Signori Deputati

Premessa

Il collegio sindacale, nominato dalla Deputazione Generale del 13/06/2018, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39" e nella sezione B) la "RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio per l'esercizio in questione trova rappresentazione sintetica nei seguenti termini numerici opportunamente confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	34.903.196	34.895.704
Immobilizzazioni finanziarie	450.471.037	137.836.383
Strumenti finanziari non immobilizzati	1.704.931	137.572.183
Crediti	1.632.340	1.678.570
Disponibilità liquide	55.064.209	205.978.077
Ratei e risconti attivi	60.293	49.027
Totale Attivo	543.836.006	518.009.944

Passivo

	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio	454.783.221	436.393.638
Fondi per l'attività d'istituto	81.779.446	74.653.226
Fondi per rischi ed oneri	2.916.327	2.032.405
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	505.781	476.070
Erogazioni deliberate	1.862.116	2.817.941
Fondo per il volontariato	619.016	482.067
Debiti	812.645	711.461
Ratei e risconti passivi	557.454	443.136
Totale Passivo e Patrimonio	543.836.006	518.009.944

Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
Dividendi e proventi assimilati	8.316.938	9.633.165
Interessi e proventi assimilati	246.265	510.558
Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. non immobilizzati	(794.184)	5.753.108
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.481.895	12.351.427
Rivalutazione/svalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati	(3.485.000)	(1.660.581)
Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
Altri proventi	28.164.176	673.626
Oneri	(3.860.340)	(2.922.690)
Proventi straordinari	78.851	2.279
Oneri straordinari	(1.697)	(12.967)
Imposte	(439.733)	(468.218)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	30.707.171	23.859.707
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(3.070.717)	(3.578.956)
Accantonamento a copertura di disavanzi pregressi	(15.353.586)	(5.964.927)
Accantonamento al fondo per il volontariato	(614.143)	(477.194)
Accantonamento a fondi per l'attività d'istituto	(11.668.725)	(13.838.630)
Avanzo (Disavanzo) residuo	0	0

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti conti d'ordine per complessivi € 346.055.746.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario contenuti nel fascicolo di bilancio presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati riclassificati adottando i medesimi criteri per la redazione del bilancio 2020, in particolare a la luce dei principi emanati dall'ACRI. La Nota Integrativa completa le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Come esposto nello schema di bilancio, l'esercizio 2020 chiude con un avanzo di € 30.707.171.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi previsti dall'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e dall'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF), emanato in data 19 aprile 2001 (pubblicato nella G.U. del 26 aprile del medesimo anno) così come da ultimo previsto dal D.M. del 4 marzo 2021. Si è tenuto altresì conto degli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri nel 2014, revisionati nel 2017 alla luce delle modifiche introdotte nel Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (ex artt. Da 2421 a 2435-ter). In quanto applicabili e compatibili, la Fondazione ha, altresì, assunto a riferimento i vigenti Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione prevista dalla normativa vigente. Essa si articola in due distinte sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda denominata "Relazione Economica e Finanziaria" e descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Si segnala che come già nei precedenti esercizi, anche il bilancio per l'esercizio in esame è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria. L'attività di revisione in parole è stata condotta, nell'anno 2020 dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il biennio con termine concomitante con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione per le fondazioni bancarie.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Deputazione Amministratrice e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri della Deputazione Amministratrice utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si

intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri della Deputazione Amministratrice, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri della Deputazione Amministratrice del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Riteniamo inoltre di segnalare quanto segue in relazione ai riflessi dell'emergenza epidemiologia COVID 19 sul bilancio 2020 e sulla gestione della Fondazione.

Diamo atto che la Fondazione ha attivato le procedure previste dalla normativa, dai protocolli e dalle raccomandazioni per la riduzione del rischio di contagio relativamente ai propri dipendenti e a terzi che possano entrare in contatto con gli ambienti della Fondazione.

Segnaliamo inoltre quanto riportato alle pagine 16 e 17 della "Relazione sulla Gestione" riferite alle attività fatte dalla Fondazione per il funzionamento della struttura e degli organi ed agli effetti economici e finanziari dell'emergenza epidemiologica sul bilancio, aspetti da noi verificati e condivisi.

Per i motivi sopra riportati riteniamo che non esistano dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I membri della Deputazione Amministratrice della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della fondazione medesima al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Deputazione Generale ed alle riunioni della Deputazione Amministratrice e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.

Abbiamo acquisito dagli Organi preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza di cui al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, tenendo conto di quanto ivi riportato.

In merito al processo di *asset allocation* della liquidità dell'Ente, abbiamo vigilato affinché le decisioni della fondazione fossero assunte compatibilmente con le Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie stabilite dalla Deputazione Amministratrice.

In relazione al recepimento di quanto disposto dal protocollo di intesa ACRI-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, diamo atto che la Deputazione Generale ha approvato modifiche statutarie nella propria riunione del 4 marzo 2021; tali modifiche entreranno in vigore dopo l'approvazione delle stesse da parte del MEF (approvazione ad oggi non ancora ricevuta) e comunque non prima della conclusione del processo di rinnovo dell'attuale Deputazione Generale attualmente in corso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i membri della Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Deputazione Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dalla Deputazione Amministratrice ivi compresa la proposta di ripartizione dell'avanzo residuo.

Siena li 13/04/2021

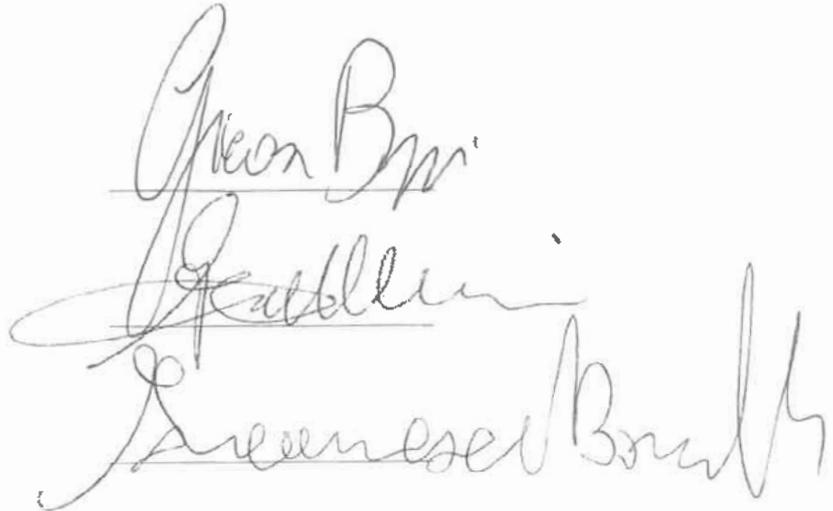
Il Presidente

GIACOMO BROGI

I Sindaci

GIANNI BALDINI

FRANCESCO BONELLI



The background features a soft-focus image of a tree with bare branches against a light blue sky. A large, solid cyan geometric shape, resembling a stylized arrow or a large 'L' rotated 90 degrees, is positioned in the lower right quadrant. The text is centered within this cyan area.

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale dei conti, prevista dall'articolo 19, comma 1, dello Statuto della Fondazione, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 13 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandro Parrini'.

Alessandro Parrini
(Revisore legale)

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

ACRI: Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane

BdM: Bilancio di Missione

DPP: Documento Programmatico Previsionale

DPSP: Documento Programmatico Strategico Pluriennale

EFC: *European Foundation Center*

FMps: Fondazione Monte dei Paschi di Siena

TLS: Toscana Life Sciences

